ECHINALINE
LA NUOVA GRANDE SPERANZA PER CHI VUOLE VINCERE LE IMPURITÀ DELLA PELLE
OFFERTA INVITO
UN TRATTAMENTO COMPLETO DI 10 GIORNI AL PREZZO SEMI-OMAGGIO DI
L. 4000
da Servelli

Anno 111 - Numero 1

STAMPA SERA

BORSA

Martedì 2 Gennaio 1979

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

Capodanno: il termometro più basso degli ultimi 60 anni

Freddo, freddissimo (poi arriverà la neve)

Stamane alle 9: Torino –3; Savona –2; Limone P. –12; Sestriere –20; Bardonecchia –13; Courmayeur –14; Cervinia –15 - Vento fino a 90 km all'ora

Il freddo polare che da qualche giorno chiude in una morsa di ghiaccio gli Stati Uniti e l'Europa del Nord e dell'Est sta arrivando anche in Italia. Fino a ieri il nostro Paese godeva di un clima eccezionalmente mite (a Torino sabato il termometro ha segnato ancora 15 gradi all'ombra) ma forti mareggiate sabato e domenica hanno flagellato le coste tirreniche arrivando a danneggiare la ferrovia e ieri un vento fortissimo ha provocato disagi e danni in mezza Italia, Torino compresa. Ora — secondo le previsioni anche dei meteorologi — la situazione sta cambiando.

Le prime avvisaglie dell'ondata di freddo sono già arrivate sulla catena alpina. Stamane le migliaia di turisti che affollano le stazioni sciistiche del Piemonte hanno avuto un'amara sorpresa. Nella notte il termometro è sceso di molto sotto lo zero. Il paesaggio era polare ovunque. Strati di ghiaccio ai vetri delle case e delle auto; strade trasformate in lastroni scivolosi. Gli automobilisti sono nei guai. Serrature bloccate, l'acqua nei radiatori gelata, gli impianti di accensione messi fuori uso. Polizia stradale e auto-soccorsi hanno ricevuto centinaia di chiamate.

Il freddo non ha risparmiato neppure la Liguria. Stamattina alle 8 a Savona il termometro era sui 2 gradi, ma ad Imperia la colonnina è scesa allo 0. Sono queste, per la Riviera ligure, temperature eccezionalmente rigide.

A Cuneo, sempre questa mattina alle 8, nel centro la temperatura era a –5, in periferia a –8. A Limone Piemonte, ancora gremita di turisti la temperatura è scesa a –12 e all'Argentera a –16.

Temperature ancora più rigide nelle valli di Susa. A Sestriere, sempre stamane alle 8, il termometro sul piazzale delle funivie segnava –20 gradi, a Bardonecchia –13 ed a Claviere –18. C'è anche un po' di vento, ma gli impianti sciistici funzionano. Ovviamente le piste sono gelate.

In Val d'Aosta il record del freddo è stato raggiunto a Plateau Rosa con –27 gradi. In paese la temperatura, alle 8, era di –15. Il vento è fortissimo, oscilla fra una velocità di 85-90 chilometri all'ora. Gli impianti di risalita sono tutti fermi.

Ad Aosta città la temperatura era di –12 gradi, di –14 a Valtournanche e a Courmayeur. C'è vento, ma gli impianti funzionano in tutta la conca di Courmayeur.

URSS — Record assoluto di freddo a memoria d'uomo: 35 gradi sotto zero a Mosca; 55 addirittura nella zona di Kirov.

GERMANIA — Amburgo, Berlino e molte altre regioni del Nord sono chiuse in una morsa di neve e ghiaccio: 25 gradi sotto zero

SVEZIA — Le temperature più basse si sono verificate nell'estremo Nord del Paese: –49 gradi. Ma anche nel Sud infuria il maltempo: una bufera di neve è in atto da una settimana su Stoccolma.

NORVEGIA — Vento a 136 chilometri all'ora e temperature polari. Nei fiordi sono in funzione i rompighiaccio per tentare d'assicurare almeno le comunicazioni essenziali.

DANIMARCA — Venticinque, anche trenta gradi sotto zero, con vento fortissimo. Sembra che decine di migliaia di automobili siano state gettate fuori strada proprio dal vento.

INGHILTERRA — Freddo intenso, neve, fontane gelate. In alcuni punti, causa il vento, il Tamigi è uscito dagli argini.

FRANCIA — Circolazione difficile in tutta la Francia. L'autostrada Parigi-Lilla è stata chiusa

BELGIO — Un metro e mezzo di neve nei dintorni di Bruxelles. Gli scambi nelle stazioni ferroviarie della capitale sono bloccati.

Varsavia. Un pullman urbano immobilizzato dal freddo che è sceso sotto i 20 gradi (Telefoto)

L'assassino di Capodanno a Venaria

Ha sparato dalla casa di fronte

Servizio a pagina 6

La vittima Adriana Buetto

Trenta morti per Capodanno

sulle strade italiane

a pagina 2

Il 79 è nato più corto di 1"

la differenza dovuta alla diversa velocità di rotazione

alle pag. 12 e 13

Sarà l'anno degli stranieri

nel campionato di calcio italiano?

a pagina 10

Quattro miliardi in Valle d'Aosta

spesi nella notte di San Silvestro

a pagina 23

Auguri gratis

con Stampa Sera

a pagina 7

Le piste della polizia portano ad Orbassano e nel Vercellese

Forse sono partiti dal Piemonte i quattro assassinati a Terracina

TERRACINA — *E' piemontese la ragazza ritrovata carbonizzata insieme con altri tre giovani sui 20-25 anni, nella cava di Monte Soriano, a quattro chilometri da Terracina? I carabinieri hanno trovato nei brandelli dei jeans rossi che indossava, alcuni gettoni — tre o quattro sembra — di quelli usati per le macchinette che distribuiscono il caffè. Su uno di quei gettoni c'è stampigliato il numero «0163» che è il prefisso telefonico di numerose località tra le province di Vercelli e Novara. In particolare della zona fa parte anche il comune di Prato Sesia dove si trova la fabbrica che produce quei gettoni. Un altro reca l'indirizzo di un supermarket di Milano.*

I resti della donna, dopo il ritrovamento erano risultati i più devastati dalle fiamme, ma il perito professor Marracino ha potuto accertare nel corso di un primo esame che la giovane ha una età compresa tra i sedici e diciotto anni ed è incinta (sono apparsi evidenti il rigonfiamento e la rigidità dell'utero). Le fiamme avevano compiuto un tale scempio, che in un primo tempo si era pensato si trattasse del cadavere di un bambino di circa otto anni anziché di quello di una donna.

Non è escluso che gli assassini abbiano cercato di cancellare le tracce della gravidanza della ragazza, riservandole un «trattamento particolare». Pare infatti che il cadavere sia stato prima collocato su un giaciglio di rami d'abete con il viso rivolto verso l'alto e poi cosparso con un liquido infiammabile al quale è stato dato fuoco. I tre uomini invece sarebbero stati posti all'interno della cava, bocconi.

Gli inquirenti non hanno abbandonato l'ipotesi di un «droga party» concluso tragicamente, forse proprio per le particolari condizioni della donna (l'autopsia dovrà stabilire se nei corpi vi sono tracce di droga). I tre giovani potrebbero essere stati eliminati perché ritenuti testimoni pericolosi.

E' stato anche accertato che tutte le vittime avevano intorno al collo un pezzo di corda e indossavano blue-jeans (tre paia di velluto e uno di tela) e scarpe da tennis. Sul corpo di uno dei tre, robusto e alto 1,80 circa, sono stati trovati brandelli di un maglione a costa larga.

Si cerca anche di chiarire il mistero legato ad un'Alfa Romeo 1750 targata Milano K13578 trovata tre giorni orsono lungo la strada che porta alla cava nell'interno della quale erano nascosti due milioni di lire in contanti; c'erano anche macchie di fango e impronte lasciate da zampe di cane.

La macchina è intestata a Noris Leni, residente a Pinzano sul Tagliamento (Pordenone), ma la donna interrogata dai carabinieri ha detto di aver ceduto l'Alfa ad un calabrese nativo di Siderno (Calabria) abitante ad Orbassano. I carabinieri lo hanno identificato, ma si tratterebbe soltanto di un commerciante d'auto che a sua volta l'avrebbe rivenduta a mezzo di una procura. Il ritrovamento dei gettoni e l'indirizzo di Orbassano avallano l'ipotesi che i quattro fossero tutti partiti dal Piemonte.

Lavagna: dopo la mareggiata dei giorni scorsi

Riaperto stamane il traffico sulla ferrovia Genova-Roma

SESTRI LEVANTE — E' stato riaperto il traffico ferroviario sulla Genova-Roma presso la stazione di Lavagna interrotto ieri mattina alle ore 6. Dopo l'operazione di sgombero dei detriti dalla massicciata lanciati dalla violenta mareggiata, questa mattina alle 5 il traffico sul binario a monte è ripreso.

Oggi sono iniziati anche i lavori di recupero dei carri merci rovesciatisi sulla massicciata a mare, che erano serviti come scudo, e per il ripristino del binario divelto. Si spera che nella tarda serata anche questo transito venga ripristinato. E' ritornato normale il traffico sulla via Aurelia.

La violenta mareggiata, che, sospinta da un mare forza 8, ha travolto nella notte di San Silvestro la massicciata ferroviaria e ha bloccato la via Aurelia tra Lavagna e Chiavari, ha cominciato a calmarsi soltanto nella tarda serata di ieri. Il libeccio è lievemente calato di intensità e le onde sono diminuite di dimensione e di altezza. I tecnici delle Ferrovie dello Stato hanno accertato che il peso dei vagoni rimasti incastrati nei binari ha lievemente modificato la stessa configurazione del viadotto ferroviario e i binari stessi, piegando un poco le traversine.

Rimane aperto ancora una volta il problema della fragilità della costiera di Lavagna e di tutto un tratto di spiaggia che si stende per circa due chilometri tra Chiavari, Cavi di Lavagna e Lavagna stessa e che dall'anno scorso è oggetto sempre più frequente della violenza del mare, soprattutto nei mesi invernali. Basta infatti un po' di vento o che le correnti siano più vorticose del solito per creare immediatamente danni alla ferrovia o interrompere in maniera più o meno seria il servizio.

Di chi la colpa d'un fenomeno del genere, considerato il fatto che fino a qualche anno fa non si era mai verificata una mareggiata con effetti tanto dannosi? Si ritorna a parlare con insistenza, proprio nella zona, degli eventuali errori che sarebbero stati commessi nella costruzione del porticciolo turistico di Lavagna, i cui moli avrebbero deviato il movimento delle onde e delle correnti. Molto probabilmente, se si vorranno evitare episodi come quello di questi giorni, e che rischiano di paralizzare la direttrice ferroviaria Genova-Roma, che è una delle più importanti d'Italia, saranno necessarie nuove opere a mare: schermi, moletti rocciosi che arginino a qualche decina di metri dalla riva le eventuali mareggiate provenienti dal burrascoso Golfo del Leone.

e. b.

La giornata politica

In Italia

ROMA — *Conclusa la pausa di fine anno, è ripresa stamane l'attività parlamentare e politica. Il palazzo di Montecitorio, che era rimasto chiuso dalle 13 di sabato scorso, è stato riaperto alle ore 8. L'assemblea tornerà a riunirsi il 15 gennaio con all'ordine del giorno interrogazioni ed interpellanze. Il giorno dopo esaminerà il disegno di legge per la elezione al Parlamento europeo e la settimana successiva discuterà il bilancio dello Stato.*

Dopo l'approvazione del bilancio la Camera esaminerà il cosiddetto mini-decreto Pedini sull'Università che è stato presentato dal governo con una breve seduta prima di Natale.

■ *Il presidente del Consiglio, Andreotti, ritorna in giornata a Roma, dopo un soggiorno privato in Portogallo e Spagna. Riprenderà subito i contatti con i suoi collaboratori in vista di due impegnative scadenze: la questione delle nomine negli Enti pubblici e il varo del piano Pandolfi.*

● *Per le nomine, i ministri delle Partecipazioni Statali, Bisaglia, e dell'Industria, Prodi, dovranno rapidamente concludere il loro giro di consultazioni e inviare le lettere con le designazioni alle commissioni parlamentari (che, per legge, devono esprimere il loro parere, sia pure non vincolante).*

● *Piccoli — il presidente del consiglio nazionale della dc — ha detto in un'intervista che* «una crisi di governo aprirebbe problemi di difficilissima soluzione di cui non è possibile prevedere lo sbocco. Le elezioni anticipate non sarebbero una soluzione».

■ *Con il confronto del 4 gennaio tra governo e sindacati sul piano chimico riprende l'attività sindacale. In discussione modi e tempi di intervento per avviare il programma di risanamento finanziario delle imprese del settore in crisi.*

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 11 DEL 6-4-1978

Stati Uniti 220 milioni di abitanti

WASHINGTON — Al primo gennaio 1979 gli Stati Uniti contavano 219.874.966 abitanti, secondo una stima resa nota oggi dall'ufficio del censimento (Census Bureau). Tale cifra rappresenta un aumento di 1,7 milioni sul primo gennaio del 1978, vale a dire un incremento dello 0,8 per cento in un anno. Il numero dei minori di 18 anni viene valutato in 62.929.000, cioè il 28 per cento della popolazione degli Stati Uniti.

Ieri sera a Badalucco di Sanremo

Fugge dal soggiorno obbligato torna al paese per le feste un carabiniere gli spara: è grave

SANREMO — *Un giovane pregiudicato, Giancarlo Rebaudo, 31 anni, da Badalucco, è stato gravemente ferito da un brigadiere dei carabinieri che lo aveva fermato per accertamenti. Colpito alla fronte da un colpo di pistola partito, secondo la versione del brigadiere, accidentalmente durante la colluttazione, il Rebaudo è stato ricoverato in condizioni disperate nella sala di rianimazione dell'ospedale S. Martino di Genova.*

Il grave fatto di sangue è accaduto a Badalucco, un paesino dell'entroterra sanremese. Giancarlo Rebaudo, dopo alcune condanne (l'ultima volta era stato trovato in Algeria con una auto imbottita di hashish) era stato obbligato a soggiornare in un paese del Salernitano. Evidentemente aveva trasgredito a questo obbligo per trascorrere le feste a casa sua, a Badalucco.

Verso le 24 è stato notato in un bar, mentre beveva tranquillamente con alcuni amici, dal brigadiere Stefano Ferrari, 30 anni, che comanda la stazione dei carabinieri del piccolo paese. Quando il brigadiere lo ha invitato a recarsi da lui in caserma, il Rebaudo si è dato alla fuga. Inseguito, è stato raggiunto dal sottufficiale riuscendo però a fuggire un'altra volta, dopo una violenta colluttazione.

E' stato a questo punto che il brigadiere Ferrari ha estratto la pistola d'ordinanza ed ha sparato alcuni colpi in aria a scopo intimidatorio. In questo modo è riuscito a raggiungere in un vicolo del paese, per la seconda volta, il fuggitivo. Tra i due si è verificata una nuova colluttazione, durante la quale, secondo il racconto del Ferrari, dalla pistola del sottufficiale è partito il colpo che ha raggiunto il pregiudicato alla testa.

Immediatamente lo stesso brigadiere, assieme ad un carabiniere, ha provveduto a trasportare il ferito all'ospedale di Sanremo. I medici, però, constatate le gravi condizioni del Rebaudo, hanno disposto per il suo immediato trasferimento al più attrezzato ospedale S. Martino di Genova. Le condizioni del giovane pregiudicato sono giudicate gravissime. La prognosi è riservata.

Giancarlo Rebaudo appartiene alla ridotta schiera dei giovani sbandati della provincia. Più di una volta era rimasto coinvolto in risse nei locali notturni e sempre per affari di donne. Ricercato dalla polizia, per molto tempo si era dato alla macchia. Di lui si è sentito parlare nel 1975, quando era stato fermato alla frontiera con l'Algeria mentre era in compagnia di un amico. Sull'auto, una Volkswagen, i doganieri algerini rinvennero 40 chili di canapa indiana. Le autorità algerine condannarono a morte i due, i quali in un secondo tempo ottennero la grazia e vennero rimpatriati. Il Rebaudo venne processato ad Imperia e condannato ad una mite pena, oltre all'obbligo di soggiornare in un paese del Salernitano. Già altre volte aveva trasgredito all'obbligo. Era infatti già stato visto in un bar ad Arma di Taggia.

Renato Olivieri

In Italia - Il bilancio supera quello di Ferragosto

Trenta morti sulle strade nell'esodo di Capodanno

ROMA — Trenta morti sulle strade nei due giorni tra San Silvestro e il primo dell'anno. Il bilancio degli incidenti stradali è stato pesante, forse più grave delle giornate del grande esodo se si pensa che sulle strade alla fine dell'anno circolano meno auto. Il bilancio di 30 morti è superiore alla vigilia di Ferragosto. La nebbia, il maltempo o l'alcool sono state le cause principali di numerose disgrazie.

L'incidente più grave è avvenuto nella tarda serata di ieri, nei pressi di Bari, sulla statale 377 vicino all'abitato di Castellana Grotte: nello scontro tra una «Dino Ferrari» e una «Giulia 1300» sono morti otto ragazzi, tutti compresi tra i 22 e i 14 anni. Le vittime non sono ancora state tutte identificate.

A Roma in tre incidenti sono morte 5 persone ed altrettante sono rimaste ferite. Sulla via del mare, un urto frontale-laterale tra una Simca 1000 e una 127 verso le due di notte del primo dell'anno ha causato la morte di tre persone, tutti gli occupanti delle due autovetture.

Si tratta di Ranieri Enrico e della moglie Silvana che si trovavano a bordo della Simca e Luigi Sorrenti, di trentanove anni, il conducente dell'altra autovettura diretta verso Roma. L'urto è stato violentissimo e le due auto sono andate completamente distrutte.

Gli altri due incidenti, che sono costati la vita ad altre due persone, sono avvenuti nel pomeriggio di San Silvestro. Il primo è avvenuto alle 15,25 al km 14 della Via Nomentana dove è morta la ventiduenne Simonetta Colantoni che si trovava a bordo dell'autovettura condotta dal fidanzato Walter Alfonsi.

L'altro incidente si è verificato sulla Via Appia, all'altezza dell'aeroporto di Ciampino, dove un vigile del fuoco, Mauro Ginodi, di 36 anni, mentre attraversava la via consolare per prendere servizio alla caserma del corpo, è stato investito da una vecchia 1500 condotta dal 43enne Tullio Stefanelli.

A Verona, tre donne sono morte in uno scontro frontale. L'uomo che guidava l'auto su cui viaggiavano le tre donne e i quattro occupanti dell'altra macchina, tutti feriti, guariranno entro venti giorni.

A San Giorgio delle Pertiche (Padova), due giovani coniugi padovani (Cesarino Bertolo, 33 anni, la moglie Gabriella, 27 anni) mentre viaggiavano ieri notte in moto sono stati investiti in pieno da un'auto targata Padova, guidata da un giovane. Secondo gli accertamenti della polizia stradale, la vettura avrebbe invaso la corsia opposta scontrandosi con la moto dei due coniugi che sono morti per le gravi ferite riportate.

A ponte Furo, nel centro di Vicenza, un militare americano è morto annegato nel Retrone: per rientrare in tempo utile in caserma, aveva chiesto un passaggio a una vettura padovana che si è scontrata con un'altra macchina precipitando nel corso d'acqua. Mentre le altre persone coinvolte nell'incidente sono state estratte ancora in vita dalle gelide acque, il militare statunitense è morto annegato.

Un geometra ventiseienne di Rovigo è pure finito con l'auto nel Canal Bianco, nei pressi di Gavello (Rovigo), annegando. Il suo corpo è stato recuperato fuori dell'abitacolo dai vigili del fuoco alcune ore dopo l'incidente avvenuto stamane.

Iran: nuovi scontri con morti e feriti

TEHERAN — Dimostrazioni e violenze sono riprese stamane in tutto l'Iran mentre gli stranieri si accalcano all'aeroporto di Teheran paralizzato dallo sciopero in attesa di un volo che li riporti in patria.

Almeno 24 persone sono rimaste uccise ieri nella città santa di Mashad da agenti della polizia segreta «Savak» che hanno percorso le vie della città a bordo di automobili private e in abiti civili, sparando

Un nuovo minaccioso opuscolo diffuso dai terroristi a Torino

Brigate rosse: «Attaccheremo la Fiat»

Le Brigate rosse hanno diffuso un nuovo, lungo documento in cui si annuncia la strategia dell'organizzazione clandestina a Torino per il 1979. Secondo il quotidiano «la Repubblica», che ne dà notizia stamane, l'opuscolo (38 cartelle molto fitte) individua come «obiettivi da colpire» la Fiat, i suoi tecnici, i suoi quadri intermedi e anche i dirigenti politici e sindacali legati al pci che operano all'interno dell'azienda.

Nulla, come si vede, di particolarmente nuovo rispetto agli ultimi volantini diffusi a Torino e in Piemonte negli ultimi mesi del '78. Questa volta però i «progetti» delle Brigate rosse sono corredati da analisi minuziose sia della situazione interna della Fiat, sia dei progetti tecnico-organizzativi dell'azienda.

Il documento, sempre secondo «la Repubblica» è suddiviso in tre parti. La prima si sofferma proprio sull'analisi tecnica, officina per officina, dei processi di ristrutturazione. Le Brigate rosse identificano questo processo come un «attacco alla classe operaia», in quanto prevede un aumento della produzione con un minore numero di manodopera occupata e implica anche una «militarizzazione» dell'azienda.

A questa «militarizzazione» è dedicata la seconda parte del documento. Le Brigate rosse elencano i nuovi sistemi elettronici per l'ingresso e l'uscita dei dipendenti nello stabilimento, le telecamere a circuito chiuso, i terminali che collegano ogni reparto con la direzione, le tute di colore diverso a seconda dell'appartenenza alle varie officine. Secondo le B.r. queste «innovazioni» si configurano come «strumenti di guerra guerreggiata contro la quale gli operai sono chiamati a reagire a loro volta con azioni militari».

Il documento elenca poi i presunti «addetti a questo esercito» (direttore di divisione, di stabilimento, capo fabbricazione, capo servizio analisi lavoro, capo officina, sociologi, guardiani) e di ognuno indica caratteristiche, compiti e responsabilità.

La terza parte dell'opuscolo è dedicata ai «berlinguerian e alla burocrazia sindacale». Secondo «la Repubblica», le B.r. li definiscono come una categoria che «per conto della multinazionale Fiat svolge una funzione di destabilizzazione prima e di annientamento dopo della resistenza della classe operaia».

Secondo le Brigate rosse i «berlinguerian in fabbrica» sarebbero «operai specializzati, tecnici, alcuni provenienti dalle officine di produzione (ma in realtà sempre in permesso sindacale), laureandi in odore di carriera».

Le parole d'ordine riportate nell'ultima pagina del documento sono, in sintesi, il «programma concreto» delle B.r.: «individuare e attaccare i covi e gli uomini della Confindustria, portare l'attacco ai covi e agli uomini delle strutture di comando e di controllo interno alla fabbrica; individuare e distruggere gli strumenti tecnologici utilizzati per il controllo sugli operai, individuare e smascherare il ruolo controrivoluzionario dei berlinguerian e dei burocrati sindacali individuando le spie infiltrate all'interno della fabbrica».

n. s.

In difficoltà da sabato

Con l'elicottero salvi 2 alpinisti sul M. Bianco

AOSTA — *I due alpinisti francesi dati per dispersi nel gruppo del Monte Bianco, sono salvi e non lamentano né ferite né sintomi di congelamento. Ad avvistarli ed a soccorrerli sono stati i piloti dell'elicottero della gendarmeria di Chamonix che ha effettuato stamane, approfittando di una pausa di vento, un'ampia ricognizione lungo la Vallée Blanche.*

Gli alpinisti, Patrice Hyvert e Michel Guigner, ambedue ventenni, residenti a Sallanches, nella valle di Chamonix, avevano raggiunto in funivia mercoledì scorso la punta Helbronner con l'intenzione di percorrere la cresta Kuffner al Mont Maudit, poi durante il viaggio avevano cambiato idea e si sono portati alla base del canalone Jager per salire ai 4248 della vetta del Mont Blanche du Tacul.

Viste le pessime condizioni della montagna gli scalatori decidevano di bivaccare ai piedi del canalone ed il giorno successivo iniziavano la discesa per rientrare a valle. Sono stati costretti a un secondo bivacco ai seracchi del Réquin, quindi sabato raggiungevano i 2516 del rifugio Réquin in attesa di migliori condizioni ambientali per raggiungere Chamonix. L'elicottero li ha trasferiti stamane a valle.

g. m.

Il 1978: l'anno in cui i giudici si sono occupati del corpo

Perché la donna nuda va e l'uomo nudo invece non va?

Ecco l'ultima sentenza

GENOVA — Anche rispetto alla nudità, uomo e donna non sono uguali di fronte alla legge. Il pretore di Voltri, dottor Carlo Maria Napoli, dovendo giudicare tre ragazzi e una ragazza trovati nudi a prendere il sole, ha assolto la ragazza e condannato i tre giovanotti, e la sentenza solo a prima vista suona a vantaggio della donna.

Ma ecco i fatti. Nell'agosto di quest'anno i quattro sono a prendere il sole lungo il torrente Orba nei pressi di Tiglieto, nell'entroterra alle spalle di Genova. Gianni, Enrico, Mario e Marina, amici di Savona, fanno il bagno e prendono l'abbronzatura integrale. Una famigliola si addentra nel bosco per una passeggiata e li vede. Poco dopo arrivano i militari della stazione dei carabinieri di Rossiglione che «mettono a verbale» il fatto. I quattro naturisti si ritrovano così, in pieno dicembre, di fronte al pretore di Voltri, imputati di atti osceni.

La sentenza del giudice giunge dopo un breve dibattimento: assolta Marina, perché il fatto non costituisce reato, condannati i tre giovanotti a un'ammenda per atti contrari alla pubblica decenza. Preso atto che gli imputati non avevano compiuto alcuna azione «riferibile in veruna guisa alla sfera sessuale», il magistrato ha stabilito che per i tre uomini il fatto doveva essere qualificato penalmente non come «atto osceno», ma soltanto come «atto contrario alla pubblica decenza».

E perché la donna non è stata condannata? «Giacché — recita la sentenza — ogni esibizione di nudità integrale maschile, per la conformazione stessa degli organi genitali maschili e specialmente per il dinamismo automatico e incontrollabile del membro virile, è indecente».

La donna, quindi, è stata assolta. Ma questa «permissività» nei suoi confronti non è che il risvolto della medaglia del nudo femminile proposto come merce di consumo.

È difficile capire questo pudore!

A dissertare sul pudore senza proporre di allentare le maglie della censura e senza chiedere il rinnovamento di particolari leggi, si arrischia oggi di venire considerati almeno provinciali se non proprio bacchettoni. Questa volta rischierò. Chiedo al lettore di seguirmi nelle mie divagazioni sul pudore. Seguirò un'ottica diversa dal solito, andando al di là dell'attuale conformismo, che tende a dimostrarci che il pudore non esiste più o, se c'è, è assai diverso da quello di qualche decennio fa.

Non ho nulla da obiettare sul progressismo di certi pretori, che cercano di creare un nuovo modo di essere sulle nostre spiagge. Caso mai, vorrei chiedere loro se tutte le persone sono autorizzate ad andare nude o quasi, o non debba essere il buon gusto a dire l'ultima parola. Tutto sommato, il nudo è anche un problema di estetica. Le mie divagazioni partono dalla spiaggia, dalla visione di bambini di due o tre anni che giocano coi loro secchielli e palette vicino al mare.

Sembra non si preoccupino minimamente di quanto succede attorno a loro, neppure se la mamma in topless si crogiola al sole. E' l'età in cui il pudore non si è ancora risvegliato. Non si sente di essere nudi perché non si sa che cos'è il nudo, come gli indios che ho visti in Amazzonia, vestiti solo della loro ingenuità. Quando i bambini cominciano a crescere, ad ascoltare, a vedere, a intrattenere rapporti con persone più grandi, una gran parte avverte un istintivo disagio, un misto di vergogna e di paura, quando si cercherà solo di scoprirli, magari per lavarli durante il bagno. E' il pudore che compare.

Penso convenga, dovendone parlare, distinguere due tipi di pudore, quello soggettivo, individuale, e l'altro collettivo, di massa, che sembra trovare tanti tutori, ignari forse che il pudore collettivo non risulta mai essere il denominatore comune delle varie reazioni individuali. E' qualcosa altro, forse è il limite del lecito, riferito ad un dato contesto sociale. Il pudore individuale, quello che non si lascia facilmente influenzare dal mutare dei costumi, è una reazione emotiva di difesa, che provoca una sensazione non piacevole (reca, infatti, un senso di disagio a chi l'avverte) quando circostanze o fatti minacciano di violare — solo di turbare la sfera più intima del nostro essere.

Il pudore è quasi sempre strettamente legato a fatti che riguardano il sesso. E' nel cervello profondo, nella zona dell'ipocampo (il regolatore della nostra emotività), che si forma questa reazione che, è bene ricordare, non è qualcosa di patologico, né tanto meno sintomo di qualche malattia. Qualcuno confonde il pudore con tabù ancestrali e vorrebbe venisse abolito. Purtroppo, le nostre emotività (piacere, desiderio, gioia, collera, pudore, ecc.) non sono facilmente eliminabili e tanto meno con l'aiuto di provvedimenti legislativi.

Il sesso femminile è maggiormente influenzato dal pudore, fin dalla prima infanzia. Classico quello delle ragazzine che, pur beandosi, quando sono sole davanti allo specchio, alla visione del loro corpo che sta maturando e del seno che sta crescendo, sono prese da angoscia se si accorgono che qualcuno le osserva o se devono spogliarsi per essere visitate dal medico. Voglio ricordare, specie ai maschi, il pudore di molte donne che desiderano fare l'amore al buio. E' un tipo di pudore di cui poco si parla, e non mi meraviglia del resto, perché il pudore non fa notizia. Sono quasi il quarantacinque per cento, secondo le nostre indagini, le donne che hanno pudore di vedere (e magari lo desiderano) o di farsi vedere nude o in atteggiamenti lascivi.

Questa reazione può durare mesi ed anni, e logora la vita intima di una persona, arrivando talvolta ad annullare le gratificazioni dell'amplesso. Se il partner fa violenza a questo strano modo di «pensare», così si dice comunemente, la donna si blocca letteralmente e non è più capace di arrivare all'orgasmo.

Un altro tipo di pudore, misto di grazia e di candore, è quello che nasce nella donna per l'aspetto fisico che la gravidanza le provoca, tanto da indurla a mascherare il proprio stato anche se l'evento è fonte di gioia e di orgoglio.

Che dire del pudore dei maschi (anche loro non ne vanno esenti) alla prima dichiarazione d'amore o durante i preludi del primo rapporto sessuale? E quello più assillante, spesso angoscioso, che impedisce di avviare un colloquio con la partner sul desiderio di una vita intima più fantasiosa e più ardente? Di riscontro, non può essere passato sotto silenzio il pudore di donne, di troppe donne, che silenziosamente sopportano la frettolosità del compagno o addirittura l'indifferenza che le priva della tenerezza e dei piaceri dell'amore.

Non si può negare che il pudore abbia un suo linguaggio che andrebbe decifrato sempre, anche se si esprime più con silenzi e pause che con segnali appariscenti. Ogni età va soggetta a queste reazioni più o meno violente, che possono recare molta pena. Nella terza età, quella triste età dell'emarginazione, si avverte il pudore di far comprendere a chi sta vicino che ci si sente ancora giovani, che si hanno ancora desideri, bisogno di affetto e di compagnia. Il pudore delle persone anziane nasce dall'incomprensione e dall'indifferenza dei familiari e della società, a cui si accompagna spesso l'irrisione.

Per quanto possiamo dimostrarci progressisti, e ciò avviene quasi sempre per le cose che non ci interessano da vicino, dobbiamo cercare di non dimenticare la realtà. Certi tipi di pudore possono farci soffrire o recare angoscia ad altri. Dolcezza, comprensione, pazienza potranno rimuovere molte cause, mai riusciranno ad annullare il pudore.

Gianni Caletti

dalla tradizione
un dentifricio
buono, anzi ottimo:

PASTA del CAPITANO

E può ben definirsi *"tradizionale"* questa ricetta semplice e genuina, che giunge a noi collaudata dal tempo. Anno dopo anno, siamo quasi a tre quarti di secolo da quando il Capitano Dott. Clemente Ciccarelli preparava la sua pasta dentifricia che rende i denti bianchi e lucenti. Amici e conoscenti frequentavano la farmacia come fosse un salotto dove l'atmosfera era resa luminosa ed elegante dalla preziosa lunetta, insegna della spezieria Ciccarelli ereditata dagli avi. Tradizione e buon gusto.

Nell'album di famiglia c'è una foto di gruppo ed in una delle figure si riconosce il "Capitano", immagine divenuta oggi un noto marchio di fabbrica. Tradizione è qualcosa su cui potete contare, qualcosa degno di fiducia.

Il dentifricio, un tempo preparato nella officina artigianale, esce oggi da un modernissimo laboratorio e mantiene tutti i suoi pregi grazie alle materie prime sceltissime, agli oli essenziali ma anche per il processo di ventilazione cui vengono sottoposte le polveri-base. Si ottiene in tal modo una pasta dentifricia delicata, morbidissima come una crema, che - passata sui denti - li accarezza restituendoli bianchi e lucenti. "Capitano" significa anche i dentifrici in vari sapori e in diversi formati (grande, gigante e tuttafamiglia) ed altri accessori utili per la pulizia della bocca, come il dentifricio liquido "Elisir del Capitano" e tutta una serie di spazzolini, sempre e comunque "Capitano" per lo splendore dei denti.

Ecco le nuove tabelle varate dal governo

Come sono aumentate le pensioni di guerra

Le pensioni di guerra sono state notevolmente migliorate con il nuovo testo unico che il Consiglio dei ministri ha approvato sotto forma di decreto delegato, in base all'art. 13 della legge del novembre '77.

Il provvedimento — come ha sottolineato il sottosegretario al Tesoro, on. Carta — definisce anzitutto la natura della pensione di guerra, che viene ora configurata come atto risarcitorio. Sono state abolite le disposizioni che in precedenza differenziavano, in base ai gradi militari, il trattamento pensionistico che risulta così unificato e allineato agli importi stabiliti per il grado più elevato.

In base al nuovo testo unico, il trattamento degli invalidi — ai soli fini della determinazione iniziale delle tabelle pensionistiche — è stato fissato nella misura del 50 per cento della media delle retribuzioni minime contrattuali dei lavoratori dell'industria. Anche per le vedove di guerra si è seguito il criterio della percentualizzazione. Nello stabilire le relative tabelle, infatti, l'ammontare della pensione è stato commisurato al 55 per cento della pensione base spettante agli invalidi di prima categoria.

Particolarmente sensibili i miglioramenti per i superinvalidi, ad alcuni dei quali — tenuto conto della gravità delle mutilazioni riportate — sono stati accordati, per la particolare assistenza di cui hanno bisogno, tre accompagnatori.

Per tutte le pensioni-base è prevista la perequazione automatica mediante l'applicazione delle norme contenute nell'art. 10 della legge

Per i superinvalidi, l'indennità integrativa speciale (scala mobile), già applicata in materia di pensioni di guerra, viene rivalutata mediante l'aumento del valore punto per gli scatti di contingenza determinati dal costo della vita.

Altre provvidenze riguardano l'attribuzione a vita dell'assegno di incollocabilità, un diverso e più favorevole limite di reddito per la valutazione delle condizioni di disagio economico, la riduzione a quattro anni del limite massimo per la concessione degli assegni temporanei, il perfezionamento dei criteri di classificazione delle invalidità, l'aumento degli assegni spettanti per coesistenza di infermità, la conservazione della pensione nel caso di perdita della cittadinanza italiana.

Sotto l'aspetto procedurale il provvedimento, in aderenza allo spirito della legge delega, contempla disposizioni di rilievo che mirano in particolare a: conglobare, quanto più è possibile, i vari assegni accessori nei trattamenti principali; a rendere spedite le procedure amministrative di liquidazione e di pagamento, a facilitare al massimo gli interessati, per quanto riguarda l'acquisizione dei necessari atti probativi, con la più estesa applicazione del sistema dell'autocertificazione.

Infine, tenuto conto del fatto che sono trascorsi ormai oltre trenta anni dalla cessazione dell'ultimo conflitto e che ormai tutti i cittadini, colpiti dalle vicende belliche, hanno già inoltrato richieste pensionistiche, viene disposta la chiusura dei termini per la presentazione delle domande di prima concessione riguardante eventi verificatisi prima dell'entrata in vigore della legge lasciando, tuttavia, ancora un margine di due anni per poter chiedere la pensione.

Ecco i nuovi importi annui delle pensioni dirette per le varie categorie:1ª cat. con superinvalidità lettera A numeri 1 e 2 lire 19.908.000; n. 1 (già A-bis) 18.708.000; lettera A-bis n. 1 15.456.000: A-bis n. 2 comma primo 9.456.000; A-bis n. 2 comma secondo 15.456.000; A-bis n. 3 15.456.000; B nn. 1,2 e 4 lire 9.585.000; B n. 3 lire 11.395.200; C 8.534.000; D 7.437.600; E 6.412.600; F 5.352.000; G 4.821.600; H 3.991.200;

1ª cat. senza superinvalidità 2.700.000; 2ª cat. 1.890.000; 3ª cat. 1.680.000; 4ª cat. 1.470.000; 5ª cat. 1.260.000; 6ª cat. 1.050.000; 7ª cat. 840.000; 8ª cat. 630.000.

Aumento di integrazione per mogli e i figli dei grandi invalidi: 144.000 lire.

Al grandi invalidi può spettare in aggiunta alla pensione, un assegno di cumulo per coesistenza di più infermità che va da un minimo di lire 562.000 ad un massimo di lire 8.136.000 annue.

In aggiunta alla pensione compete l'indennità integrativa speciale (scala mobile) non cumulabile con analoghi sistemi di adeguamento automatico.

Ed ecco i nuovi importi annui delle pensioni indirette: vedove tabella G lire 1.155.000; (con assegno di maggiorazione nei casi di disagio economico lire 1 milione 629.000) più eventuale aumento integrazione orfani tab. G lire 144.000; genitori tabella M lire 630.000; genitori tabella S 441.000; vedove tabella N 2ª cat. 660.000; 3ª cat. 588.000; 4ª cat. 528.000; 5ª cat. 480.000; 6ª cat. 444.000; 7ª cat. 420.000; 8ª cat. 408.000 più eventuale integrazione orfani tab. N 72.000.

Anche per le pensioni indirette compete, in aggiunta, l'indennità integrativa speciale (scala mobile) non cumulabile con analoghi sistemi di adeguamento.

Si preparano le valutazioni nelle scuole

La scheda rispetta di più lo studente

Le vacanze stanno per finire — il 4 gennaio si ritorna a scuola — ma nelle segreterie si lavora già per tenere pronto il materiale che riguarda le schede di valutazione degli alunni. Il nuovo appuntamento è a fine gennaio, per la ripartizione in quadrimestri anziché in trimestri, grazie all'autorizzazione, giunta all'ultimo momento, dal ministro Pedini, in deroga alla legge 517.

Come sarà questa nuova scheda? Intanto, sembra molto più semplificata rispetto a quella dello scorso anno, che aveva suscitato tante critiche; strutturata secondo «spazi bianchi» distinti per materie anziché per «griglie» (preordinate a orientare i docenti), in complesso, maggiormente rispettosa delle capacità professionali degli insegnanti. L'impressione è che si sia effettivamente tenuto conto delle osservazioni giunte al ministero dopo l'infelice esperienza dello scorso anno.

Il principio che si intende far prevalere rimane sempre quello di non staccare questo momento della vita scolastica dagli altri, dedicati all'insegnamento. E, soprattutto, di non calcare la mano sulla selezione o sugli aspetti troppo personali dell'alunno. Ora si lascia molta più libertà di scelta ai singoli insegnanti e ai consigli di classe circa la individuazione delle voci che devono concorrere a stendere un giudizio. Si continua ad usare quest'ultimo termine, ma sempre più nell'ottica di trasformarlo in un consuntivo del lavoro svolto insieme, docenti e alunni.

Il Consiglio di classe dovrà fare il punto della situazione tenuto conto sia del livello di partenza dell'alunno, sia degli obiettivi didattici prestabiliti. Se risulterà uno scarto eccessivo tra questi due punti dovranno essere indicati i possibili rimedi.

Questo per il giudizio globale. Rimangono comunque sempre i giudizi analitici per le singole materie e risulteranno dalla somma delle annotazioni fatte durante questi primi mesi di scuola. Anche qui viene accentuato il carattere educativo-costruttivo, anziché giudicante-selettivo. La valutazione — come detta la circolare ministeriale del 18 ottobre 1978 — risulterà così come un'operazione non staccata dal processo educativo, ma come momento costitutivo di tale processo.

a.rib.

Ma numerose aziende sono ancora in crisi

Torino: non c'è stato Capodanno in fabbrica

ROMA — *Parecchie migliaia di lavoratori hanno trascorso il Capodanno in fabbrica, anche se il fenomeno sta assumendo un pò dovunque aspetti meno diffusi e meno marcati che in passato. L'episodio di maggiore rilievo si è verificato nel Cagliaritano dove è stata organizzata una vasta manifestazione per la Rumianca-Sud.*

A Torino, spezzando una tradizione purtroppo consolidatasi in questi ultimi anni a causa di gravi vertenze (Singer, Emanuel, Venchi Unica, Valle Susa, Magnoni & Tedeschi, ecc.) nessun lavoratore ha trascorso la notte di San Silvestro in fabbrica. C'è chi parla di delusione e improvviso scoraggiamento che sembra affiorare nelle maestranze, da tempo in lotta. I sindacati tuttavia ribadiscono la volontà di continuare nell'azione dell'occupazione minacciata da licenziamenti improvvisi. Sono numerose le aziende in crisi. Tra queste spicca la Venchi Unica, dove 1500 persone sono in cassa integrazione a zero ore da ormai due anni e mezzo.

A **Genova**, *dopo il Natale anche il Capodanno è stato trascorso in fabbrica dai dipendenti di due aziende da tempo in crisi. Si tratta dei 70 lavoratori della «Nebitype» di Voltri (l'azienda litografica posta in liquidazione dall'Imi) e dei 162 della «General Gomma» di Savignone, in Valle Scrivia, che hanno atteso il 1979 nei capannoni recentemente danneggiati da un incendio avvenuto quando la fabbrica era già presidiata.*

A **Trieste** *una sessantina di persone, soprattutto donne, hanno trascorso con i familiari la notte di Capodanno nello stabilimento della filatura di San Giusto. L'azienda aveva inviato a novembre le lettere di licenziamento ma, dopo un incontro alla Regione, erano state ritirate.*

In **Alto Adige** *non ci sono fabbriche occupate, ma non mancano le difficoltà. La crisi più acuta è quella della «Sarner-ski», una fabbrica di sci di Sarentino che occupa 80 operai. Per questi lavoratori il Capodanno è trascorso in un clima di incertezza. A giorni il giudice dovrà decidere su una richiesta di amministrazione controllata dell'azienda che da mesi non è più in grado di pagare gli stipendi al personale. Un alleggerimento provvisorio è giunto alla vigilia di Natale con la concessione di un prestito di 500 mila lire a tutti i dipendenti, concesso da alcune banche, con la garanzia della Provincia autonoma.*

I disoccupati sono 50 milioni

ROMA — In tutto il mondo vi sono oggi 50 milioni di disoccupati e 300 milioni di sottoccupati. Sono stati soprattutto i giovani, nel 1978, a subire le conseguenze della recessione economica a livello mondiale. Nei Paesi più «ricchi», cioè nei 24 Paesi dell'Ocse, quattro disoccupati su 10 hanno meno di 25 anni.

Secondo alcune statistiche almeno sino al 1985 nei Paesi della Comunità europea, il fenomeno continuerà a crescere sensibilmente, se non altro per l'evoluzione demografica. In tutto il mondo, entro il duemila occorrerà, secondo gli studi dell'Organizzazione internazionale del lavoro, creare almeno 1 miliardo e 250 milioni di nuovi posti di lavoro.

Numerose le «novità» nel '79 per un fisco più efficiente

ROMA — *Nessuna modifica alle aliquote dell'Irpef, probabili inasprimenti per alcune imposte indirette, definitiva scomparsa della cedolare «secca», ricorso a nuove e più frequenti forme di autotassazione: queste le principali novità che il fisco si riserva per il nuovo anno. Dopo un '78 pesante per i contribuenti in regola (i lavoratori dipendenti soprattutto), ma deludente sul piano delle aspettative (gli evasori hanno continuato a vivere indisturbati nonostante le frequenti dichiarazioni di guerra), il '79, stando alle premesse, dovrebbe vedere la nascita di un fisco più moderno e soprattutto più efficiente nel quadro di un'effettiva perequazione impositiva.*

■ **Imposte dirette** — *Non dovrebbero esserci nel '79 ritocchi alle aliquote dell'Irpef. La conferma viene da più parti e una autorevole, anche se indiretta, l'ha data il ministro del Tesoro, Pandolfi, il quale ha affermato che chi è in regola con le tasse non dovrebbe essere ulteriormente colpito nel '79.*

■ **Imposte indirette** — *Qualche aumento è invece prevedibile per le imposte indirette. Nel piano Malfatti, si dice ad esempio, che «non si può pensare di lasciar cadere il prezzo degli olii minerali rispetto agli altri prezzi». Di contro è già scattato l'aumento sui bolli per le patenti da rinnovare entro febbraio. E' previsto inoltre l'accorpamento delle aliquote Iva, troppo numerose in Italia rispetto a quelle vigenti negli altri Paesi della Cee.*

■ **Cedolare «secca»** — *Scompare definitivamente per i percettori di dividendi la cedolare «secca» che permetteva ai grossi azionisti di pagare le imposte eludendo il principio della progressività (parecchio clamore, nei mesi scorsi, aveva destato il caso di Agnelli). Dal '79, in base alla legge 904 del '77, che ha eliminato la doppia tassazione sui redditi di impresa, tutti i redditi distribuiti dalle società agli azionisti confluiscono nell'imponibile Irpef.*

■ **Redditi immobiliari** — *Restano ferme per il '79 le imposte sui fabbricati, ma aumentano quelle relative ai terreni per la maggiorazione, da 75 a 90, del coefficiente di rivalutazione del reddito catastale. Si sta tuttavia studiando la possibilità di ancorare la tassazione degli immobili al sistema di calcolo impiegato per la determinazione dell'equo canone, così da rendere l'imposta più rispondente all'effettiva realtà dell'immobile.*

■ **Scadenze fiscali** — *La dichiarazione dei redditi torna quest'anno alla vecchia scadenza del 31 maggio dopo due anni di slittamento al 30 giugno. All'autotassazione dell'Irpef e dell'Ilor si pensa di aggiungere anche quella dell'imposta di registro. Si riscontra però qualche difficoltà tecnica anche perché i notai dovrebbero fungere da sostituti di imposta.*

■ **Redditi da capitale** — *Resteranno con tutta probabilità ancorati al sistema della ritenuta secca. Nonostante le richieste di parte sindacale di assoggettare all'imposta progressiva anche gli interessi bancari, quelli obbligazionari, ecc., è piuttosto improbabile che l'attuale sistema sia modificato. E' necessario, è detto nel piano Malfatti, «evitare conseguenze non desiderabili sul funzionamento dei mercati creditizi in riferimento ai problemi della finanza pubblica e con la massima attenzione agli obiettivi di sviluppo che ci si propone di conseguire con il piano triennale».*

■ **Evasioni** — *Dal primo gennaio è scattata la prima misura, tra quelle annunciate a suo tempo, per combattere l'evasione dell'Iva e indirettamente delle imposte dirette: la bolletta d'accompagnamento delle merci viaggianti. A controllare il documento provvederanno oltre alla stradale e ai carabinieri, anche 1500 pattuglie della guardia di finanza.*

Auguri
Concessionaria SOGEA V.A.R.TO.

Racconto per l'inizio dell'anno nuovo di Renata Pisu

Dal finestrino della Transiberiana

NATALE in Transiberiana, a tre giorni da Mosca, in viaggio, diciotto anni fa. Capita se si prende il treno a Pechino il 20 dicembre per andare fino in Italia: a me è capitato e non so se oggi lo si può ancora considerare un Natale eccezionale. Tutti viaggiano ma forse vanno più in aereo. A me allora è sembrato un Natale eccezionale: oggi mi dicono *«Ma come, in Transiberiana, è un Natale eccezionale»* e così ci ripenso, ma di rievocarlo non mi riesce, però ci provo.

Io allora nel mio scompartimento, quattro cuccette morbide, tre compagni di viaggio, un irakeno, studente, e due geologi di Leningrado, facevo finta che non fosse Natale per darmi un contegno, mica volevo che mi prendessero per «tradizionalista», superstiziosa, bigotta.

Così sapevo benissimo che era la vigilia e stavo zitta facendo l'indifferente e poi mi dicevo, a loro che gli interessa? Due sono professi, uno è maomettano: e se Alexandr e Evghenii non fossero atei professi il loro Natale è quello ortodosso che mica cade il 25 dicembre. Quindi silenzio.

E invece mi sveglio la mattina di Natale, sempre per ultima mi svegliavo in quei sette giorni di viaggio, e i mie tre compagni avevano già rifatto i letti e stavano tutti in fila seduti sulla cuccetta in basso di fronte alla mia con dei bei pacchetti di carta colorata legata con nastrini.

Mi guardo intorno e sul vetro del finestrino c'è scritto Buon Natale in russo, in inglese e pure in arabo, inciso sulla leggera lastra di ghiaccio che si forma anche all'interno per via dei nostri fiati notturni, credo. I regali li ricordo bene: una serie di cartoline di Bagdad con tanti auguri da Fuhad, un libro di racconti giapponesi tradotti in russo da parte di Alexandr e un libretto illustrato per bambini intitolato *Tri Porosionka* che sarebbero i *Tre Porcellini* da parte di Evghenii.

E poi, che abbiamo fatto? Ora lo leggo sul diario perché ce l'ho e qualcosa allora ci scrivevo appunto perché mi pareva un po' eccezionale quello che stavo vivendo non solo lì sulla Transiberiana, ma anche prima a Pechino.

Però per raccontarlo devo prima dire che a Irkutsk era sceso Nikolai, un altro geologo amico dei due di Leningrado che stavano nel mio scompartimento. Anche lui aveva lavorato tre anni in Cina e siccome era di Irkutsk era sceso lì, il treno ci passava. Il 25 dicembre dunque lui era già a casa sua e noi ancora in treno.

Così Alexandr dice (e qui trascrivo dal diario) *«Mandiamo una lettera a Nikolai per augurargli Buon Natale»*. Evghenii si è messo a ridere e ha detto *«Bello scherzo per Nikolai che è membro del partito!»*. E abbiamo compilato una buffa lettera in paleoslavo scritta da Evghenii in bella calligrafia con gli auguri del musulmano viaggiante per la Siberia senza cappotto, dalla cattolica apostolica romana (che sono per loro io), dei due ortodossi di Santo Pietroburgo. Ecco cosa abbiamo fatto.

Però devo spiegare perché Fuhad era senza cappotto: se lo era venduto a Pechino. Ora trascrivo dal diario *«L'irakeno che è salito in treno con me e che già conoscevo all'università, a Pechino, ha diciassette anni ma ne dimostra almeno trenta. Mi ha detto che anche lui ha ucciso il Re Faisal l'altr'anno e che ha trascinato il cadavere per la strada. Gli ho chiesto perché e lui ha detto che così imparano, questa è la fine che devono fare i servi dell'imperialismo. Io e Alexandr ci siamo messi a ridere: mica per il re, ma per il suo inglese essenziale, per quella sua espressione infantile e quei baffi neri da uomo grande. E lui ha detto ancora: "Maledetto petrolio, è per il petrolio che non abbiamo la libertà..."»*.

A Zabaikalsk, subito dopo la frontiera hanno cambiato le ruote del treno e così siamo scesi tutti, anche Fuhad imbacuccato nel paltò che la conduttrice del vagone gli ha fatto indossare a forza: è stata una vera lotta: lui non voleva ma la conduttrice gli ha fatto mettere anche il suo colbacco di pelo.

Era buffo Fuhad: il paltò aveva il rigonfio del petto della energica conduttrice e essendo di stoffa molto rigida era ben visibile. Eccolo, un arabo magrissimo con un bel seno e la divisa da ferroviere dell'Urss con falce e martelo sul risvolto.

Io prima di scendere mi sono guardata allo specchio... (sul diario c'è scritto come mi sono apparsa, c'è proprio scritto per esteso ma ora mi autocensuro). Ma no, lo dico: ho scritto (ma ero giovane giovane) *«un misto fra Anna Karenina e Commissaria del popolo...»*. Che volete una in Russia, anzi in Siberia, a meno quaranta e anche cinquanta in treno o vicino al treno, con tutte le falci e martelli in giro, colbacchi e neve, che altro può pensare? Io a quello pensavo, allora.

Ma torniamo al Natale, cioè a Zaibalkalsk a due giorni di treno da Mosca. Ci siamo invodkati fin dal primo mattino e poi ci siamo messi a recitare poesie, io Dante, Evghenii Pusckin e Fuhad qualche grande poeta arabo che ora proprio non ricordo chi fosse. I versi di Pusckin invece li ricordo. Dicevano: *«Grafinia Emilia (la contessa Emilia)... i neba Italii v glasax ieio svetitsia (e il cielo di Italia nei suoi occhi splende)»*.

Poi il treno si è fermato in una stazione che ora non ricordo quale fosse perché sul diario non l'ho scritto e sono tutti e tre scesi per farmi altri regali: paste al lampone e un distintivo che rappresenta Lenin bambino su una pelle di orso, un Lenin di due anni seminudo incorniciato in una stella rossa. Fuhad me ne ha fatto dono ma se ne era comprati una decina di quei distintivi da portare a Bagdad perché *«in Irak i miei amici vanno matti per questa roba»* mi ha detto.

Nel pomeriggio abbiamo avuto una discussione. Fuhad diceva che voleva ammazzare Nasser, Franco e Tito e io gli dicevo che così non si risolvevano i problemi (sì, non ero molto orginale nella mia argomentazione ma così c'è scritto sul diario e si vede che allora la pensavo così cioè non ero molto originale). Si è avvicinato Alexandr e ha detto *«Ma possibile che voi due parliate sempre di politica! E' Natale!»*. Dal mio diario trascrivo cosa gli risposi allora. *«Alexandr, è inutile che tiri in ballo il Natale come scusa, voi russi di politica non ne parlate mai nemmeno gli altri giorni dell'anno»*. E lui *«Mica siamo cinesi...»*. Già allora, eh, il dissidio, il famoso dissidio cino-sovietico.

Una battutina, in treno, il giorno di Natale del 1960. E «S Rodgestvom Xristova» scritto sul ghiaccio del finestrino.

Per Capodanno ero a Vienna con Fuhad, sempre barbellante di freddo perché nessun ferroviere austriaco lo obbligava a mettersi il cappotto. Evghenii e Alexandr erano da tre giorni a casa loro a Leningrado. Nikolai era a Irkutsk. Gli amici cinesi lontanissimi in Cina.

Renata Pisu

L'assassino della ragazza fulminata da un colpo in fronte

Ha sparato dalla casa di fronte trovati i bossoli dei proiettili

Adriana Buetto, 19 anni, è stata uccisa da un colpo di pistola sparato dalla casa di fronte (in secondo piano). Il dott. La Sala della Scientifica esamina i bossoli dei proiettili ritrovati

Il comandante della stazione dei carabinieri di Venaria, maresciallo Tirrito, il capo della polizia scientifica di Torino, dott. La Sala e il prof. Baima Bollone dell'Istituto di medicina legale hanno compiuto questa mattina un sopralluogo a Venaria nella strada in cui è stata uccisa Adriana Buetto, la diciannovenne raggiunta da un colpo di pistola in fronte

Il compito degli inquirenti era quello di individuare la finestra dalla quale l'assassino ha esploso il colpo mortale. Una traccia sicura l'ha fornita uno dei colpi sparati, finito in casa di un parente della giovane vittima, al secondo piano. Il proiettile è entrato dalla finestra forando la tapparella e il vetro conficcandosi quindi nel muro, pochi centimetri sopra una credenza. I due fori sono perfettamente rotondi e sufficientemente distanti da poter consentire agli esperti di ricostruire la traiettoria del proiettile. L'individuazione esatta della finestra da cui è partito il colpo mortale è solo questione di ore.

Da un esame sommario, è stato già possibile stabilire che lo sparatore si trovava in uno degli ultimi piani dello stabile di via Bruno Buozzi 5/2. Un calcolo matematico consentirà di individuare con esattezza il piano e la finestra: distano un'ottantina di metri dalla casa in cui la diciannovenne siciliana è stata raggiunta dal colpo mortale. L'arma del delitto è una pistola calibro 7,65. Ad una tale distanza la traiettoria non è stata perfettamente rettilinea, ma ha compiuto una leggera parabola di cui gli esperti dovranno tenere conto per non commettere errori.

Nel corso del sopralluogo, gli inquirenti hanno recuperato tutti e sei i bossoli dei proiettili sparati. Quattro sono stati trovati sotto i balconi dello stabile di via Buozzi 5/2, altri due sul tetto di un basso fabbricato che ospita una serie di negozi. E' stato il vento che spirava domenica sera a farli disperdere irregolarmente.

Nella tarda mattinata un giovane si è presentato alla caserma dei carabinieri dicendo di aver visto sparare dal sesto piano. Lo sparatore, senza rendersi conto di quanto stava facendo e delle tragiche conseguenze del gesto, ha usato come tiro a segno un lampione che si trova sulla traiettoria tra il balcone dal quale sparava e la finestra della stanza in cui Adriana Buetto festeggiava l'anno nuovo con i parenti.

I primi colpi sono finiti nel giardino, sotto la finestra della stanza in cui si trovava Adriana. Il tiratore ha allora alzato il tiro ed ha così colpito la ragazza. Un tiro ancora più alto è quello che ha portato il proiettile nella stanza al piano di sopra e che consentirà quasi certamente agli inquirenti di individuare il punto esatto da cui è partito il colpo mortale.

Molti, nella zona hanno distinto i colpi della pistola da quelli dei petardi. Un ingegnere che abita al terzo piano dello stabile in cui è stata uccisa la giovane, all'echeggiare dei primi colpi ha richiamato in casa i figli. Come lui anche altri abitanti della zona sono rientrati in casa senza riuscire a capire da dove provenisse il rumore degli spari. E' possibile che invece il giovane che si è presentato ai carabinieri abbia individuato con certezza il balcone da dove sono partiti i colpi.

In ogni caso l'episodio ha avuto numerosi testimoni. Ogni famiglia, domenica notte, ospitava vicini o parenti e chi ha sparato è stato visto certamente da molte persone.

ABITA A NONE, PRELEVAVA LA «MERCE» IN ORIENTE

Preso un corriere della droga

I carabinieri del Nucleo antidroga hanno arrestato ieri a None un corriere internazionale del traffico degli stupefacenti, certo Alessandro Borsolani, 28 anni, sposato e padre d'un figlio di sei anni. Il Borsolani è stato preso mentre festeggiava il compleanno del figlio, nella sua casa di via della Stazione 22, appunto a None.

Da tempo i carabinieri lo tenevano d'occhio in quanto l'uomo si era fatto notare per i suoi frequentissimi viaggi all'estero — Hongkong, Amsterdam e Singapore — dai quali tornava con pacchi di droga che smistava poi ai «clienti».

Si calcola che per le sue mani siano passati almeno un centinaio di chili di eroina, per il valore di diversi miliardi. Pare che il Borsolani facesse parte di un gruppo denominato «la Triade», con il «cervello» in Oriente e con un'organizzazione internazionale che conterebbe circa un milione di affiliati sparsi in tutto il mondo.

Alessandro Borsolani

L'arresto è stato compiuto dai brigadieri Cristiano, Nanni e Serra con la collaborazione del comandante della stazione di None, maresciallo Botgiu. Il Borsolani era già colpito da mandato di cattura del giudice Rinaudo, emesso il 6 novembre scorso. Quando ha visto i carabinieri non ha opposto resistenza. Le indagini, ora, si stanno allargando per individuare tutti i mandanti e i clienti del corriere.

Le guardie zoofile denunciano «giudice» ornicultore

Le guardie zoofile di Torino hanno sorpreso Giovanni Zampieron, 35 anni, via Orolungo 13, Lessona, mentre praticava l'uccellagione. Secondo gli zoofili, lo Zampieron aveva posto trappole a scatto con richiami presso la sua abitazione per catturare volatili. Inoltre aveva in gabbia decine di uccelli, la cui cattura è vietata.

Lo Zampieron, che è giudice regionale della Federazione ornicoltori (allevatori di volatili e uccelli), ha detto che la cattura era per «*scopi amatoriali*» e *per incroci*». Gli agenti non gli hanno creduto; verrà denunciato per detenzione di esemplari proibiti.

echi di cronaca

E' nato il tuo nuovo modo di arredare

Conte arredamenti in Strada Torino 43, Lauri. Sono esposte le firme più prestigiose del mobile.

Merula a Bra continua la vendita organi elettronici a prezzi stracciati

Consegne gratis ed assistenza a domicilio ovunque siate. Garanzia totale 12 mesi. Grande esposizione di quasi tutte le marche di pianoforti e strumenti musicali. Al vostro servizio gli oltre 50 anni di esperienza e serietà del nome Merula. Bra (Cn), piazza Municipio, telefono 0172/41.16.24 (a 30 minuti da Torino).

Radio Augusta
ti serve.
In via Carlo Alberto 47
Pioneer protegge la musica.
x 50 x 70 x 90 sistemi coordinati
da L. 380.000
PIONEER
Radio Augusta Via C. Alberto 47 - Tel. 535.608

SABATELLI®
immobili
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 655353
commercia in appartamenti e stabili, città, mare, montagna.
La volontà di fare bene

Lenti a contatto
Morbide
anche per
Astigmatici
Torino - v. Lagrange 4
tel. 546025
1st. Ott. Optometrico. Fulcheri

dal 1920
FURBATTO
IMMOBILI
Piazza Lagrange, 1
TORINO - Tel. 544.566
STUDIO IMMOBILIARE
DR. R. FURBATTO

Val di Susa: i prezzi a Sestriere, Sauze, Claviere, Bardonecchia, Cesana

Montagna: mai un Capodanno così caro

In discoteca: minimo 15 mila lire (bevande escluse) - Cenone da 30 mila (spumante a parte)

E' stato il Capodanno dell'abbondanza; i prezzi non hanno frenato le follie dell'ultimo dell'anno e sui monti dell'Alta Val Susa i torinesi hanno passato una notte di S. Silvestro che verrà ricordata per un po' di tempo. Sia per il numero di coloro che hanno soggiornato, che per l'opulenza dimostrata.

Al colle del Sestriere la notte di S. Silvestro è stata caratterizzata da una freddissima bufera di vento. Oltre 15 mila turisti di cui 800 al «Club Mediterranée»; night, ristoranti e alberghi tutti esauriti. Prezzi: in discoteca 15 mila e cene da 35 mila in su. «Champagne» e spumante a parte. Ma le tariffe non hanno spaventato nessuno e fino all'alba si è fatto festa. Da oggi c'è la nazionale di sci per gli allenamenti; pista del ghiaccio e piscina comunale sono aperte. Al colle si arriva con le catene.

Bardonecchia vanta il record delle presenze: 25 mila. Sono corsi fiumi di vini, spumanti, mone di panettoni e di soldi. Si calcola che si sia speso, in due giorni, almeno due miliardi, poiché erano esauriti, alberghi, discoteche e ristoranti. Affollatissimi i negozi, non si è badato a spese. Affollatissimi anche i treni della neve partiti per l'alta val di Susa, dove le auto sono state costrette a lunghe code. Infine la gran serata e la notte in bianco con follie da Bengodi. Poi oggi molti rientri a Torino, un po' perché i bambini devono tornare a scuola giovedì, e poi forse per avere ancora qualche soldo in tasca.

Sauze d'Oulx si è risvegliata ieri mattina in un silenzio inverosimile, dopo una notte di follie. Alle quali hanno preso parte 20 mila persone, torinesi, genovesi, romani. La colonia inglese è stata forse la più «vivace» anche nell'entusiasmo per il panettone e gli spumanti.

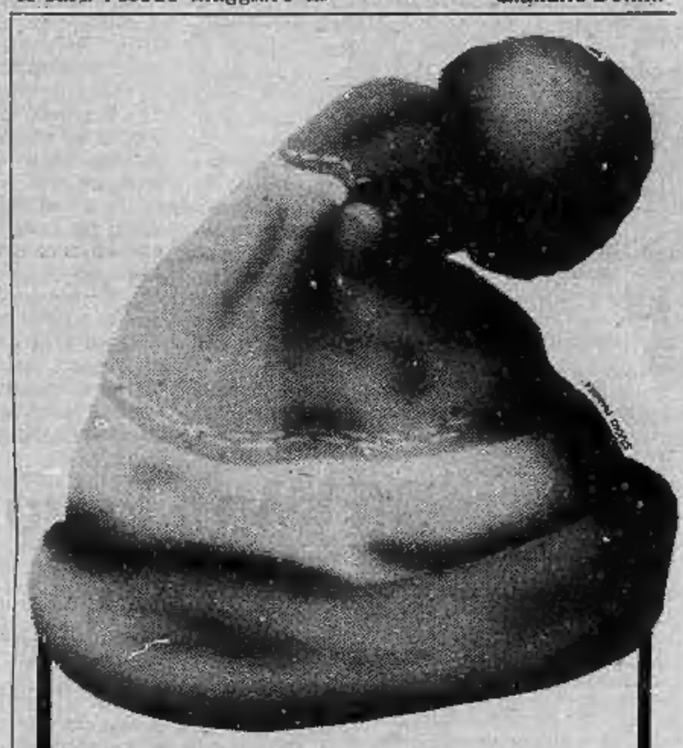
Nella gran bolgia di Sauze non si è badato a spese; cenoni da 35 mila lire tutti esauriti, ressa nei night, le discoteche brulicavano, i veglioni con orchestra erano costretti a limitare i clienti. Ottimi affari per tutti, con i carabinieri in servizio fino all'alba per prevenire le intemperanze. Poi ieri pomeriggio la vita normale è ripresa, ma sulle piste era un problema sciare a causa del vento, nonostante che fossero in ottima condizione per la nevicata notturna.

A Claviere il Capodanno è trascorso sotto una fitta nevicata, che ha ricoperto i monti di 40 cm. di neve. Anche qui il tutto esaurito; molti sono andati nei ristoranti per il' cenone; altri hanno festeggiato in casa. Il 30 sera vi è stata una fiaccolata con la partecipazione di 200 sciatori, ripresa anche dal TG2, seguita dalla distribuzione di panettoni e vino brulè. Molti hanno fatto un salto in Francia nella vicina Montgenevrè, folleggiando in «terra straniera». Altri sono scesi a Cesana pure affollata o hanno fatto un salto a S. Sicario; nel complesso anche qui 10 mila ospiti con una gran voglia di spendere.

Ma c'è chi ha dovuto per forza maggiore accontentarsi di passare la notte in attesa dell'anno nuovo in località forse meno rinomate, ma nel complesso più tranquille e meno movimentate. Anche Oulx ha avuto la sua parte di festeggiamenti, medesima situazione per Beaulard, poco prima di Bardonecchia, e per il Pian del Frais, la stazione più vicina a Torino. La quale sta purtroppo subendo un'indiscriminata e grossolana speculazione che sta deturpando le bellezze del posto. C'è ancora chi insiste nel cercare di fare del turismo col cemento armato. Comunque questi giorni di follia di Capodanno termineranno presto; già da oggi le varie località si svuoteranno lentamente. Poi, dopo l'Epifania, ci sarà l'esodo maggiore al quale dovrebbero far fronte le «settimane bianche».

A Bardonecchia giungeranno molti francesi, Sauze d'Oulx è ormai mèta delle comitive inglesi; ma gli italiani sembra che saranno molto di meno, probabilmente perché, dopo le follie di Capodanno, ci sono problemi ad affrontare altre vacanze, almeno per la massa che lavora. Per gli altri va bene qualsiasi momento. L'industria della neve «tira», a giudicare dal fiume di denaro che è corso nei giorni addietro, si direbbe che viviamo in un periodo di espansione invece che di difficoltà di vario genere. Forse se c'è stata tanta follia è stato appunto per dimenticare le preoccupazioni passate e future.

Giuliano Dolfini



Auguri gratis

Fate gli auguri con «Stampa Sera»: è una iniziativa del nostro giornale per i lettori. Chi vuole mandare auguri o messaggi per Capodanno e la Befana, o ricambiare auguri ricevuti, può telefonare al 65.68.322 dalle ore 11,30 alle 13,30, e dalle ore 16 alle 18, tutti i giorni, festivi, sabati e domeniche esclusi. Questi piccoli annunci sono gratuiti.

- **Da Balangero nonno Gino** ringrazia Michelina per gli auguri. Perché non continuiamo a scriverci attraverso il giornale, anche dopo le vacanze di fine anno? Sarebbe un'idea. Guarda che Emilio è venuto in licenza e vorrebbe incontrare Daniele.
- Vorrei mandare tutti i miei auguri **agli amici di via San Marino** e in particolare a Mister Frigo. **Claudia.**
- **Benedetta invia a Carletta** un mondo di auguri: anche a Giannina ringraziandola per i due bellissimi libri. Perché non conservare quel volumone di fotografie che vorresti bruciare?
- **Da Vercelli Edoardo** spedisce un pensiero al bersagliere Giacomelli augurandogli una lunga licenza durante la quale poter giocare a bocce come l'ultima volta.
- **Dario a Marisa:** ho letto i tuoi due messaggi e li ho ricambiati. Perché non continuare questa corrispondenza anche dopo le feste?
- **Sandro augura** un buon proseguimento d'anno alla sua «pavesina» di Novara. Non preoccuparti delle mie telefonate, tanto la bolletta la paga mio padre... Ciao amore.
- **Carola a Beppe** (dei conigli). Gli auguri te li ho già fatti. Ora vorrei dirti che ti penso molto ma temo che, passato il Capodanno, questo messaggio non me lo pubblicheranno più.
- **L'uomo meraviglioso** ringrazia Netty per lo splendido **campanellino d'argento.** La casa è tutta piena del tuo drin-drin.
- **Bianca** desidera che il 1979 porti molti successi agli amici Campanini e Barbero con tanti tanti applausi.
- **Al signor Martoglio** mille auguri da parte di tutti i suoi allievi che gli promettono un 1979 meno... irrequieto e contestato. Viva la Juve!
- **A «Stampa Sera»** Caterina, Rossana e Angela chiedono che questi «messaggi» continuino a essere pubblicati anche a feste concluse. Ringraziano assicurando di leggere ogni giorno **«Stampa Sera»** per trovare il pensiero di qualche amico.
- **Da Alessandria,** zio Gino manda un anticipo del... regalo tardivo a **Michela** sperando che stia buona e che non faccia storie. Andare a scuola è indispensabile.
- **Non orchidee** ma ginestre e fiori di campo. Continua a sorridere, qualunque cosa stia avvenendo. Tanto tu ci sei sempre e mi leggi: lo hai promesso. **Stefano.**
- **Da Massimo a Mariapia:** come farò a dirtelo se poi questi messaggi non li pubblicheranno più? Non hai il telefono e la posta oggi va... a cavallo!
- Ti manderò, **cara Renata,** un nuovo messaggio per il 15 gennaio, va bene? Ne attendo uno da te per sapere se è arrivato il vaglia. **Gianni.**
- **Mario a Loredana:** se non mando fiori è perché sono tirchio ma ti penso lo stesso. Confermo data matrimonio per il **20 aprile.** Anche Gianni è d'accordo e farà da testimone, sta' tranquilla e preparati per lunedì sera.
- **Agli amici della Croce Verde,** in particolare al simpatico signor Bonucci, un saluto fervidissimo dal vecchio amico grafomane. Ho pronta una bottiglia di whisky... Vi auguro poche chiamate notturne sperando che i torinesi stiano in buona salute!
- **A Evelina Maurizio** assicura da **Pinerolo** che l'inizio d'anno è stato ottimo anche se la divisa mi sta ancora un po'... larga, ma spero che il sarto faccia il miracolo. Aspetto un tuo messaggio su «Stampa Sera».

L'ha promesso il sindaco

Leinì - Ambulanza e guardia medica

Il problema interessa 11 mila abitanti

Se non ci saranno intoppi, Leinì avrà presto un servizio di guardia medica notturna e l'autoambulanza da due anni inutilizzata per mancanza di personale entrerà in funzione. E' quanto ha detto il sindaco Cozza nel corso di un'assemblea pubblica promossa dalla sezione socialista per discutere la difficile situazione sanitaria del Comune.

Soprattutto quello della guardia medica notturna è un problema molto sentito dagli 11 mila abitanti del paese. Ultimamente vi sono stati dei casi drammatici che forse l'esistenza di un servizio medico avrebbe potuto scongiurare. All'assemblea erano presenti tre dei quattro sanitari che si sono dichiarati disponibili per l'avvio di questo servizio e nei prossimi giorni si terrà in Comune una riunione apposita con gli altri medici per mettere a punto il programma operativo.

Per l'ambulanza è stato proposto un comitato di gestione basato sul lavoro volontario e gratuito dei cittadini che verrà coordinato dagli Uffici comunali. Adesso non resta che aspettare che dalle parole si passi ai fatti. Sembra che stavolta non si dovrà attendere molto.

Dice il sindaco Cozza (dc): «*Già da tempo avevamo posto tra le nostre scelte generali l'istituzione di un servizio medico notturno. La disponibilità dei sanitari locali a espletare questa prestazione induce a sperare che quanto prima il servizio di guardia medica notturna sia per Leinì una realtà. Per l'ambulanza, già in passato avevamo fatto appello alla solidarietà dei cittadini per istituire un gruppo di volontari al fine di gestire il servizio. Dopo una serie d'incontri che avremo al più presto con tutte le forze sociali e politiche del Comune, contiamo di concretizzare nell'immediato l'iniziativa dando a Leinì un servizio che è indispensabile*».

Il capogruppo del psi Tempo, esponente della minoranza in Consiglio, è dello stesso parere: «*La cittadinanza ha diritto ad un'efficiente assistenza sanitaria; il nostro impegno è in questa direzione e l'assemblea che abbiamo tenuto lo conferma. Adesso aspettiamo che il sindaco sia di parola e confermi in concreto le iniziative per dare al Paese i servizi sanitari di cui ha bisogno. Noi vigileremo, comunque, per denunciare ogni ulteriore ritardo*».

Il dott. Francesco Caccavari, medico, è meno ottimista: «*Il sostanziale immobilismo della giunta comunale su questi problemi non fa molto sperare. Noi sanitari abbiamo confermato la nostra disponibilità per avviare un servizio di guardia medica notturna che è ormai una necessità impellente per la popolazione di Leinì*».

p. g.

RESIDENZA BELMONTE

Via Col Bourget
SAUZE D'OULX

Nel nuovo centro residenziale, tra i pini, al centro di un vasto giardino condominiale, a pochi metri dagli impianti di risalita e dalle piste, vendiamo:

2-3 VANI - SERVIZI

pronti, tappezzati, con angolo di cottura attrezzato.
Possibilità di abbinamenti.
Cantine, posti auto riscaldati, impianto di riscaldamento a gasolio, ascensore.

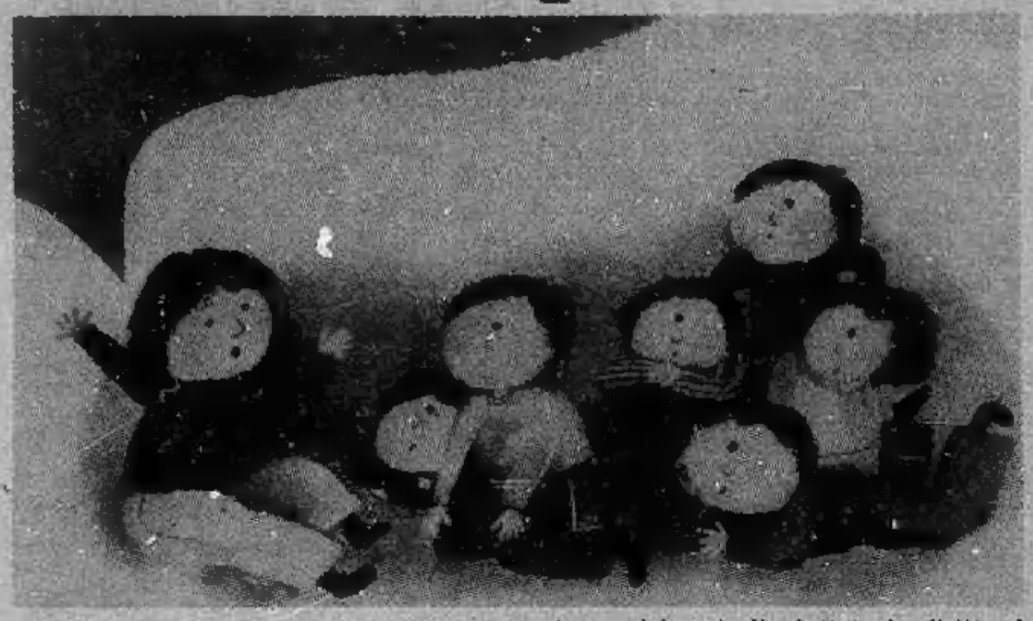
Mutuo fondiario - dilazioni - ampie possibilità di pagamento.
Personale sul posto sabato e domenica dalle 10 alle 13.

GSB TORINO IMMOBILI...

VIA CIBRARIO 8 - TORINO - TELEF. 472.202 - 472651

LE INIZIATIVE DELLA REGIONE PER IL PIEMONTE

Il 1979 è l'anno del bambino dieci libri per ricordarcelo



Pochi sanno che esiste una Carta dei diritti del bambino approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite nel 1959 ma rimasta sinora lettera morta. A distanza di vent'anni, il messaggio sarà accolto nel 1979, proclamato «*Anno dell'infanzia*», che vedrà in Piemonte tutta una serie di manifestazioni organizzate dalla Regione con il bambino per protagonista.

In questa prospettiva si colloca, e si distingue da ogni altro per l'impegno insieme poetico e umano che lo ispira, un regalo di Natale che è comparso in questi giorni nelle librerie: dieci libri editi da Mondadori nella collana per ragazzi diretta da Aurelio Pellicanò (3000 lire al volume), di cui ognuno è dedicato a un capitolo della Carta dei bambini.

Ecco ad esempio il dramma dei bimbi handicappati che ha suggerito l'articolo 5 *(Il bambino fisicamente e psichicamente minorato e socialmente disadattato, ha diritto al trattamento, alla istruzione, alle cure speciali richieste dal suo stato o dalla sua condizione)*, tradursi in una storia suggestiva interpretata dalle bellissime illustrazioni di Ulises Wensell. E' la fiaba di un pianeta strano in cui gli abitanti hanno un solo meraviglioso occhio. In quel paese un bimbo nato con due occhi è un diverso e trova grande difficoltà a ambientarsi. A poco a poco però nella città dove vive tutti si accorgono che il suo mondo a colori, diverso da tutto è non meno bello ed emozionante di quello visto dagli altri. E così «*egli divenne molto amato e alla sua diversità non pensò più nessuno*».

Ogni articolo una storia, e tutte possono essere un ottimo avvio per un anno che intende occuparsi dei problemi di quelle vittime innocenti che sono i bimbi in una egoistica società di adulti.

v. s.

... e questi sono i suoi diritti ...

ARTICOLO 1 — Il bambino deve godere di tutti i diritti enunciati nella presente Dichiarazione. Questi diritti devono essere riconosciuti a tutti i bambini senza eccezioni, senza distinzioni o discriminazioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di censo, di nascita o di altra condizione relativa al bambino stesso o alla famiglia.

ARTICOLO 2 — Il bambino deve godere di una speciale protezione; disposizioni legislative o altri provvedimenti devono garantirgli possibilità e facilitazioni perché egli possa svilupparsi in modo sano e normale fisicamente, intellettualmente, moralmente, spiritualmente e socialmente, in condizioni di libertà e dignità. Nella approvazione di leggi relative a questo fine, l'interesse superiore del bambino deve essere determinante.

ARTICOLO 3 — Il bambino ha diritto, fin dalla nascita, ad un nome e ad una cittadinanza.

ARTICOLO 4 — Il bambino ha diritto alla sicurezza sociale. Affinché egli possa crescere e svilupparsi in modo sano, a lui e a sua madre devono essere assicurati aiuti e protezioni speciali e soprattutto un'adeguata assistenza prenatale e postnatale. Il bambino ha diritto all'alimentazione, all'abitazione, agli svaghi e alle cure mediche che sono necessarie.

ARTICOLO 5 — Il bambino, fisicamente e psichicamente minorato o socialmente disadattato, ha diritto al trattamento, alla istruzione, alle cure speciali richieste dal suo stato o dalla sua condizione.

ARTICOLO 6 — Il bambino, per lo sviluppo armonico della sua personalità, ha bisogno di amore e di comprensione. Egli, nei limiti del possibile, deve crescere sotto la custodia e la responsabilità dei genitori e, in ogni caso, in una atmosfera di affetto e di sicurezza morale e materiale; nella prima infanzia, salvo casi eccezionali, non deve essere separato dalla madre. La società e le autorità competenti hanno il dovere di occuparsi, in modo particolare, dei bambini senza famiglia e di quelli che non hanno mezzi sufficienti di sussistenza. E' auspicabile che alle famiglie numerose siano assegnati sussidi statali o di altro genere per il mantenimento dei bambini.

ARTICOLO 7 — Il bambino ha diritto ad un'istruzione che deve essere gratuita e obbligatoria, almeno ai livelli elementari, e che deve contribuire alla sua formazione generale e consentirgli eguaglianza di possibilità di sviluppare le sue doti, il suo spirito critico, la consapevolezza delle responsabilità morali e sociali e di diventare un membro utile della società.

L'interesse superiore del bambino deve essere la guida di coloro che hanno la responsabilità della sua educazione e del suo orientamento; questa responsabilità ricade in primo luogo sui genitori. Il bambino deve avere ogni possibilità di dedicarsi a giuochi e ad attività ricreative orientate verso i fini che l'educazione gli propone; la società e le pubbliche autorità devono impegnarsi ad agevolare il godimento di questo diritto.

ARTICOLO 8 — Il bambino, in ogni circostanza, deve essere tra i primi a ricevere protezione e soccorso.

ARTICOLO 9 — Il bambino deve essere protetto contro ogni forma di negligenza, di crudeltà e di sfruttamento. Egli non deve essere oggetto di mercato, sotto qualsiasi forma.

Il bambino non deve essere ammesso al lavoro se non ha raggiunto un'età minima adeguata; in nessun caso deve essere costretto o autorizzato ad accettare un'occupazione o un impiego che nuoccia alla sua salute o alla sua educazione o che ostacoli il suo sviluppo fisico, mentale o morale.

ARTICOLO 10 — Il bambino deve essere protetto da comportamenti o influenze che possono indurlo a qualsiasi forma di discriminazione razziale, religiosa o di altro genere. Egli deve essere educato in uno spirito di comprensione, di tolleranza, di amicizia tra tutti i popoli, di pace e di fratemità universale e nella consapevolezza che dovrà porre le proprie energie e i propri talenti al servizio dei suoi simili.

Il referendum antinucleare

Il referendum antinucleare regionale è alle porte: e mentre il '78 si è concluso con una manifestazione (il pomeriggio del 31 in piazza Castello organizzata dal Comitato antinucleare (Pro Natura W.W.F., Movimento Nonviolento, Democrazia proletaria, Lotta continua. Lega natura e salute hanno costruito un modello in cartone di una centrale nucleare di fronte a Palazzo Madama), il partito radicale inizia proprio oggi le operazioni tecniche e giuridiche necessarie per avviare la raccolta firme e il referendum (consultivo, perché regionale e non nazionale) in cui i cittadini saranno chiamati a mettere un sì oppure un no sotto la domanda: «*Sei favorevole alla realizzazione di centrali nucleari nel territorio della regione Piemonte?*».

Ufo a Caselle e sul Musiné

Avvistamento Ufo ieri mattina nel cielo di Caselle. Una giovane ha riferito di avere scorto, mentre ritornava a casa dal veglione di fine d'anno, un oggetto luminoso a forma lenticolare

L'Ufo sarebbe stato visto anche dai genitori della ragazza, Giancarlo e Carla Vercellotti e il padre l'avrebbe anche fotografato. Alla stessa ora, erano le 5,15, sulla vetta del Musiné è apparso un punto luminosissimo, molto più grande di una stella.

«Culture tribali» prolungata la mostra

L'assessorato per la Cultura del comune di Torino e la direzione del Museo Civico, in considerazione del fatto che l'afflusso di pubblico continua a mantenersi alto (più di 160 mila persone hanno già visitato la mostra) e che in tal senso sono pervenute precise richieste, in particolare dal mondo della scuola, hanno deciso di prolungare a tutto gennaio l'apertura della mostra «Culture e stili tribali - Le collezioni etnologiche del Museo Civico».

La mostra, allestita in palazzo Madama, è aperta con il seguente orario: giorni feriali dalle 9 alle 19 (lunedì escluso), giorni festivi dalle 10 alle 18.

STRONCATO DAL CANCRO DOPO 25 ANNI

Un'altra vittima dell'Ipca

Ancora un nome, nella lista lunghissima e tragica dei morti dell'Ipca di Ciriè: Luigi Ive, 56 anni, cinque dei quali vissuti nel colorificio di Regione Borche. Stroncato come altri cento prima di lui dal male che non perdona: cancro alla vescica. All'Ipca, Ive aveva lavorato tanti anni fa, per un periodo tutto sommato breve. Breve, ma sufficiente a «regalargli» la malattia. Era passato del tempo, molto. L'ex operaio aveva cambiato mestiere, si era dedicato alle assicurazioni, riuscendo, con molto lavoro, a «farsi un nome», a Ciriè.

E si era illuso, forse, di essere riuscito a sottrarsi a quella maledizione che aveva colpito tanti e tanti suoi compagni di allora. Che aveva ucciso Gabriele Apolloni, Benito Franza, Antonio Suino, Guido Benedetto, Mario Bonaudo e tanti, tantissimi altri.

Ma, qualche anno fa, i primi sintomi avevano stroncato ogni speranza. Insieme ad Albino Stella, che ancora, coraggiosamente, si batte contro il male, Ive era stato negli Stati Uniti, a Minneapolis, dove gli avevano asportato totalmente la vescica. Una leggera ripresa, poi la metastasi definitiva, mortale, al cervello. E per lui, nonostante un altro intervento, in Svizzera, è stata la fine. Per i padroni della fabbrica del cancro», che aspettano dalla Cassazione un'impossibile assoluzione dopo due condanne consecutive, si apre un'ennesima svolta giudiziaria.

Vetture da rallye al Museo dell'auto

Dal 13 al 21 gennaio prossimo si svolgerà al Museo dell'Auto Carlo Biscaretti di Ruffia il «Rallyexpo - Mostra di vetture ed accessori da rally».

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Luigi Ive

anni 56

L'annunciano la moglie **Eufrosina Perrando**, i figli **Mauro, Ferruccio** e **Fulvio**, sorella, cognato, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 2 corrente ore 14,30 dall'abitazione, via Vigna 54. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Ciriè**, 31 dicembre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Severino Molinatto

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Bruna**, i figli **Lorenzo** e **Luigina** con Carlo, la nuora **Domenica**, i nipoti **Claudio, Maria, Emanuele**, la sorella **Margherita**, il fratello **Pasqualino**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un grazie di cuore al dottor Pegoraro e al dottor Molfese per l'affettuosa assistenza prestata. Funerali in partenza da Torino, martedì 2 gennaio ore 9,30, avverranno a S. Antonino di Saluggia alle ore 10,30.

— **Torino**, 31 dicembre 1978.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Chiapusso

di anni 79

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio: la moglie **Lisa**; i figli **Corrado** con la moglie **Maria, Elvio** con la moglie **Adriana**; i parenti tutti.

— **Sesia**, 2 gennaio 1979.

E' mancato

Stefano Nepote

anni 69

Lo annunciano la moglie **Maria Coggiola**, i figli **Caterina** e **Giovanni** con le rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti, zia e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. G. Martorano per le assidue cure prodigate. Funerali martedì 2 corr. ore 14 partendo da via Volta 50 bis.

— **Settimo T.**, 1° gennaio 1979.

Cristianamente è mancato

Ercole Fumagalli

Lo piangono il fratello **Eraldo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'infermiera Anfossazzi. Funerali martedì 2 ore 8,45 da via Bologna 99. Si ringrazia anticipatamente.

— **Torino**, 2 gennaio 1979.

E' mancato

Giovanni Giraudo

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie **Carmela**, la figlia **Ettorina**; parenti tutti. Funerali oggi ore 14 via Camandona 22.

— **Torino**, 2 gennaio 1979.

Cristianamente è mancato il

cav. Aspromonte Damilano

Pensionato F.S.

anni 89

Ne dànno il triste annuncio: la moglie, il figlio **Ennio** con la moglie **Rosangela**, i nipoti **Roberto** e **Gabriele**, parenti tutti. La salma sarà benedetta all'Ospedale Evangelico (via Silvio Pellico, 19) mercoledì 3 corr. ore 8,45 indi verrà trasportata a Rocchetta Cairo ove avranno luogo i funerali nel pomeriggio.

— **Torino**, 30 dicembre 1978.

Cristianamente è mancato il

dott. Giuseppe Perruchon

Lo piangono la moglie **Matilde**, la figlia **Maria Vittoria**, la cara **Innocenza**. Funerali oggi ore 14,30 da via Bernardo Vittone 7.

— **Torino**, 2 gennaio 1979.

In Firenze dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Pinuccia Giovanella in Gallico

La piangono la mamma **Elvira**, il marito **Renzo**, la cognata **Lucia**, il nipote, zii e cugini. Funerale in Asti parrocchia S. Maria Nuova martedì 2 ore 14.

— **Asti**, 1 gennaio 1979.

E' mancato

Ettore Saccagno

Ne dànno annuncio la figlia **Armanda** col marito **Renzo Della Rolle**, i nipoti **Carlo, Franco, Daniela** e la sorella **Piera**. I funerali in Bianzè (Vercelli) mercoledì 3-1 ore 10,30.

— **Torino**, 1 gennaio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Cisano ved. Lusso

L'annunciano con dolore la figlia **Carla** col marito **Giuseppe Olivero**, i nipoti **Fabrizio** e **Andrea**, parenti tutti. Funerali martedì 2 corrente ore 14 ospedale di Chieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Chieri**, 1 gennaio 1979.

E' mancato ai suoi cari

Giacomo Corso

anni 49

Lo piangono moglie, figli, mamma, parenti tutti. Funerali, giorno e ora da stabilirsi, telefonare 547.230.

— **Torino**, 2 gennaio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Rostagno

Lo annunciano con dolore e rimpianto **Franco, Edda, Walter, Silvia** e parenti tutti. La salma partirà dall'ospedale Maurizio martedì 2 gennaio alle ore 13,30 per il Tempio Valdese di S. Bartolomeo Pinerolino.

— **Torino**, 31 dicembre 1978.

Cristianamente è mancato

Ferdinando Moroni

Medaglia d'oro Avis
Arbitro benemerito Aia
Dipendente Fiat

Affranti lo piangono la moglie **Valentina**, le figlie **Laura** e **Paola**, i fratelli **Emilio** e **Renato** con le rispettive famiglie, la suocera, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 2 corrente ore 11 da via Santena, proseguirà per Dogliani. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 1 gennaio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Ferello vedova Caratti

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Elsa** e **Mario** la nuora **Rosetta** la nipote **Franca Flora** e **Renzo Pelusi**. I nipoti **Gigi, Armando, Elda, Rita, Pina, Lidia** e **Giulio Caratti, Francesco Ferello, Maria, Giovanni, Pierino Musso**. Le famiglie **Lanotte, Civino, Cerabino**. I funerali avranno luogo a Baldichieri d'Asti. Autopullman da Torino e ritorno da via Scarlatti 34, oggi ore 14.

— **Torino**, 2 gennaio 1979.

Con trapasso sereno è tornata a Dio, confortata dalla fede e dalle preghiere di tutti i beneficati della Casa di riposo «Julio Luigi» (Cottolengo) di Bioglio, l'anima eletta di

Teresa Julio ved. Julio

di anni 94

Ne dànno il triste annuncio: la Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo, i cugini **Miglietti**, gli affezionatissimi **Piero** e **Gianfranco Olivieri**. I funerali mercoledì 3 corrente, alle ore 15, in Bioglio.

— **Bioglio**, 1 gennaio 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Fierro

Anziano FIAT

Addolorati l'annunciano: la moglie **Carmela**, la figlia **Teresa**, genero e nipoti. Funerali ore 10,15 di oggi partendo dall'ospedale Martini via Tofane.

— **Torino**, 31 dicembre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Spina

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Giretta**, la figlia **Barbara**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 ospedale Maurizio.

— **Torino**, 2 gennaio 1979.

Domenica 31 dicembre è cristianamente spirata

Maria Mattio in Bono

Ne dànno il triste annuncio il marito **Saverio**, le figlie **Marilena** col marito **Bruno Buratti, Annabella** col marito **Eugenio Bonglorni** e nipotini **Enrico, Mirko**. L'ora dei funerali, che avranno luogo mercoledì 3 gennaio con partenza dalle Molinette, verrà comunicata telefonando al 760.079.

— **Torino**, 2 gennaio 1979.

Ernesto Petrazzini e famiglia partecipano al dolore del professor Saverio Bono e famigliari.

— **Torino**, 2 gennaio 1979.

Ida e **Rosilde**, unite nel dolore, con indicibile tristezza annunciano che la loro mamma

Irene Baratta ved. dott. Palazzolo

a 102 anni confortata dalla Benedizione Papale, si è serenamente spenta nel bacio del Signore.

— **Torino**, 2 gennaio 1979.

Si è ricongiunta ai suoi cari in cielo

Maria Scovazzi

Ne dànno il doloroso annuncio i parenti. Per orario funerali telefonare al 651.588 Casa di Riposo San Salvario, via Nizza 18.

— **Torino**, 30 dicembre 1978.

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Modesta Gibello ved. Burzio

la figlia **Enrica** con Costanzo e familiari tutti la ricordano sempre con infinito rimpianto.

— **Torino**, 1 gennaio 1979.

1972 1979

Aldo Rizzotti

Il tempo non cancella dal cuore dei tuoi cari il ricordo di ogni giorno.

1977 1979

Giuseppe Delucis

Pensionato ATM

Sei sempre nel nostro cuore.

1965 1979

Teresina Risso nata Lanfranco

sempre viva nel cuore dei tuoi cari.

1-1-1974 1-1-1979

Adolfo Iridio

Con infinito rimpianto sempre ricordato dai Suoi cari.

1-1-77 1-1-79

Spartaco Adolfo Proietti

Irene e mamma con infinito rimpianto.

1965 1979

Cesare Agnello

vive nel cuore dei suoi cari.

Libri da dc e repubblicani, panettoni dai socialisti e una quantità di agende

Regali di rappresentanza: ecco le scelte (e le spese) fatte da partiti, grandi aziende, Comune e Regione

Regalo, parola d'ordine di questi giorni di festa. Nessuno, o quasi, ne è esente perché entro fine anno, al massimo entro l'Epifania bisogna fare i regali. E non sono soltanto mamme e papà, figli, amici e parenti a provvedere al mantenimento di una tradizione. Anche industrie, enti locali e partiti mettono sotto l'albero il «loro» pacchettino infiocchettato.

Abbiamo voluto «curiosare» in alcuni ambienti per sapere quali sono stati i doni, a chi sono stati diretti e quanto sono costati. La curiosità è stata, per la maggior parte dei casi, appagata.

«*Non abbiamo fatto regali, o, almeno, non regali impegnativi*, dicono all'ufficio stampa della Regione — *Ci siamo permessi soltanto di distribuire un'agenda del 1979 ai membri della Giunta e ai comprensori*».

Quante copie? «*Circa 2500. Le abbiamo anche regalate a partiti e a qualche sindaco e a una serie di enti*».

Quanto avete speso?

«*Le agende ci sono costate circa 2 mila lire l'una, quindi abbiamo speso circa 5 milioni*».

E il Comune?

«*Gli unici regali* — dice un'impiegata — *sono stati quelli fatti ai figli dei dipendenti. Abbiamo speso circa 70 milioni e abbiamo distribuito 7000 pacchi dono ai bimbi fino ai 12 anni*».

Come ha speso i soldi per i regali natalizi la Fiat?

«*Impossibile dare cifre esatte o fare elenchi dettagliati* — dice un funzionario — *Ci sono i regali ai figli dei dipendenti, quelli ai fornitori, ai clienti, ai collaboratori a tutti coloro che hanno un rapporto con l'azienda. Possiamo dire solo che, forse, c'è stata poca fantasia: libri, stampe, calendari, penne, agende sciarpe: le solite cose*».

Dalla Fiat all'Italgas. «*Da noi si è fatto un regalo uguale per tutti* — commenta un dirigente — *Si tratta di due agende abbinate, una tascabile e una da tavolo che contengono notizie utili, cartine stradali e via dicendo. Ne abbiamo distribuite circa 2 mila e ci sono costate intorno alle 2000 lire la coppia*».

E i partiti?

«*Noi del pci* — dicono in federazione — *non abbiamo fatto regali. Ci siamo soltanto scambiati piccoli doni tra compagni. Tutto qui*».

«*Siamo i più poveri* — commentano al partito repubblicano — *abbiamo regalato soltanto tre o quattro libri di narrativa e saggistica a persone che hanno avuto un rapporto di lavoro con noi. D'altra parte non sapevamo proprio a chi fare regali*».

Più «impegnati» nel settore «buone feste», i socialisti.

«*Abbiamo consegnato piccoli pacchi-dono* — dicono — *contenenti un panettone, una bottiglia di spumante e dolciumi agli anziani iscritti al partito. Ogni sezione ha provveduto ai suoi vecchi. Abbiamo anche dato feste per gli anziani in varie zone della città*».

Quanti pacchi avete inviato e quanto avete speso?

«*I pacchi sono stati circa 300, ma la spesa resta segreta, ci spiacerebbe che i vecchietti leggessero sul giornale quanto ci è costato dar loro quella roba. In fondo è pur sempre un regalo, no?*».

Libri, una trentina in tutto, sono stati i regali offerti dalla dc torinese.

«*Li abbiamo inviati* — spiegano al partito — *ad amici e collaboratori. Non abbiamo speso molto perché a fine d'anno siamo proprio senza soldi*».

d. dan.

INTERVISTA CON UN GROSSISTA DEI «REGALI DI FINE ANNO»

Per i fornitori una valanga di accendini ma anche qualche salmone affumicato

Anche la «regalistica aziendale», *(brutta definizione in cui rientrano gli omaggi-ricordo delle ditte, e cioè quella che gli esperti definiscono* «promozione dell'immagine aziendale»*), è funzionata in questi giorni a pieno ritmo.*

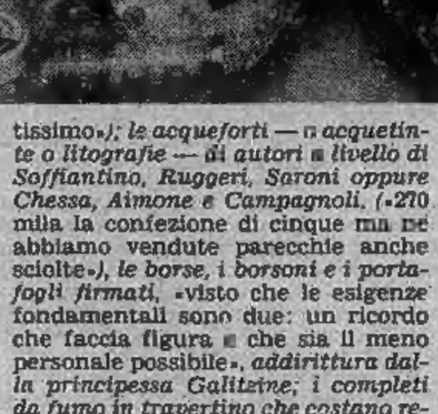
Ma cosa capita quando ad augurare buone feste sono plastica e bulloni? «Succede che, come abbiamo scoperto nel corso di una nostra piccola indagine di mercato, diversa gente, che magari non fuma, riceve cinque accendini in una volta — *spiega Alberto Rossotto, contitolare di una ditta torinese di corso Francia specializzata in "regalistica" da 14 anni* — mentre altra gente, questa volta tra i donatori, non viene neppure ringraziata. Capita soprattutto con le cassette di vini e liquori. Chi ne riceve parecchie spesso lo fa trasportare direttamente in cantina senza neppure leggere la firma sul biglietto che le accompagna. E chi s'è visto s'è visto».

Per evitare simili inconvenienti, e per tentare di uscire dal solito circolo chiuso formato, oltreché dalle casse di alcoolici, «da accendisigari da tavolo, radio, sveglie, penne e orologi», *Alberto Rossotto cerca, da qualche anno, di suggerire* «cose utili ma meno ovvie, di buon gusto e di linea pulita, del genere che si ambienta con garbo in qualsiasi ambiente».

Novità su questa linea sono state ad esempio le grandi ciotole di ottone lavorato a mano; i piatti Sambonet in acciaio inossidabile con decorazioni vegetali in rame e argento, («costano dalle 20 mila in su, grandi e lucenti come sono hanno incontrato moltissimo»)*; le acqueforti — o acquetinte o litografie — di autori a livello di Soffiantino, Ruggeri, Saroni oppure Chessa, Aimone e Campagnoli,* («270 mila la confezione di cinque ma ne abbiamo vendute parecchie anche sciolte»)*, le borse, i borsoni e i portafogli firmati,* «visto che le esigenze fondamentali sono due: un ricordo che faccia figura e che sia il meno personale possibile», *addirittura dalla principessa Galitzine; i completi da fumo in travertino che costano relativamente poco, sulle 35 mila lire, ma in compenso pesano moltissimo.*

A quanto pare, sono tutte idee che hanno avuto una buona accoglienza. Non sono piaciuti invece i bei portacenere in bronzo lavorato artigianalmente con la fiamma ossidrica «che, mentre a Milano vanno moltissimo, a Torino vengono snobbati in quanto ritenuti troppo poco appariscenti rispetto a un prezzo che arriva sino alle 40 mila lire».

Più articolata, e comunque in via di espansione, la richiesta relativa alle confezioni di salmone affumicato di prima qualità, inteso quale sostitutivo d'attualità rispetto alle vecchie bottiglie. Spiega l'esperto: «A Torino, e a livello delle industrie medio-piccole, il salmone fa ancora impressione e viene considerato qualcosa di importante. Per questo le ditte, che in genere si orientano su tre fasce di omaggio rispettivamente sulle 10,30 e 50 mila lire, più una decina di regali extra dalle 100 alle 200 mila, lo destinano ai clienti "che contano". Gente in grado di apprezzare un omaggio che verrà in ogni caso presentato in confezione-lusso, col suo tagliere di legno pregiato e magari qualche decorazione d'argento. Il salmone in confezione rustica invece, del tipo che vale solo gastronomicamente, non lo vuole quasi nessuno».



Infine, qualche curiosità spicciola. Molte ditte, proprio come capita in famiglia, si ricordano delle feste all'ultimo momento «e accontentarle è una faticaccia». *Quasi tutte inoltre optano per omaggi di gusto maschile il più possibile anonimi,* «tant'è vero che anche l'unica agenda da noi proposta, piena di splendide litografie di montagna, è stata scartata perché troppo personale». *Delle donne, dunque, non si preoccupa quasi nessun industriale,* «tranne qualche singola richiesta per la strenna alla segretaria o ad una collega d'affari. Unica grossa eccezione, le multinazionali». *Più galanti — o più astute? — sembra che soltanto loro, da qualche tempo a questa parte, abbiano cominciato a preferire i* «regali per lei».

Luisella Re

Pinerolo - Annullate due delibere

Bloccati gli anticipi per i pensionati

Non è decisamente popolare il Coreco, in Consiglio comunale a Pinerolo. Solo i liberali giustificano in qualche modo due provvedimenti che hanno lasciato, invece, perplessi gli altri gruppi politici: l'annullamento di due delibere, una, all'anticipo di cassa previsto in favore dei pensionati in attesa di quanto loro dovuto dall'Inps (su quest'argomento l'Amministrazione presenterà ricorso al Tar), e alla zonizzazione prevista dalla legge in materia di equo canone, l'altra.

Come è noto, solo dopo una lunga discussione in aula, che aveva impegnato i consiglieri fino alle due del mattino, i gruppi politici avevano raggiunto un punto d'incontro, varando un piano che aveva ottenuto la quasi-approvazione dei pinerolesi (e lo dimostra il fatto che, dopo due mesi, sono giunti al Comune poco meno di venti ricorsi). Appellandosi ad una legge del 1915, il Coreco ha annullato le delibere consiliari ritenendole non valide in quanto gli atti relativi non erano stati depositati in aula ventiquattr'ore prima.

Pagamento delle pensioni

Segnaliamo alcune variazioni dei pagamenti delle pensioni Inps. Saranno pagate: a partire da oggi, 2 gennaio (anziché il 6 gennaio), le pensioni sociali, dall'8 gennaio le pensioni aventi normalmente scadenza tra il 1° e il 14 gennaio, a partire dal 10 gennaio le pensioni aventi normale scadenza il 6 gennaio, a partire dal 18 gennaio le pensioni aventi normale scadenza il 6 gennaio, a partire dal 18 gennaio le pensioni aventi normale scadenza il 13 gennaio.

Centro sociale a Borgaro

A Borgaro, in via Roma 4, è entrato in funzione un Centro di Incontro con annessa biblioteca comunale. E' un servizio sociale che vuole offrire un momento qualificato di incontro, dibattito e animazione socio-culturale nel tessuto sociale.

Corso di psicologia

Il Centro «Mario Pannunzio» ha promosso un corso propedeutico di psicologia (inizio da gennaio, mercoledì dalle 18 alle 19.30). Il programma comprende: Breve storia della psicologia, Conflitto nevrotico, Psicologia dell'adolescenza, Principali teorie psicologiche, Problemi di psicopatologia, Sindrome maniaco - depressiva, I reattivi mentali, La psicoterapia, La terapia della Gestalt, Analisi di alcuni casi. Docente la dott. Silvana A. Spina, psicologa dell'Università di Roma. Informazioni in via Ponza 4, tel. 543.639.

La FIGC (per ora) tace

Sarà l'anno dello straniero?

Cosa offre il Mec

Kranki (Barcellona) attaccante
Rensenbrink (Anderlecht) attaccante
R. Van De Kerkhof (Eindhoven) centrocampista
W. Van De Kerkhof (Eindhoven) centrocampista
Daiglish (Liverpool) attaccante
Rep (Bastia) attaccante
Abramczyck (Shalke 04) attaccante
D. Muller (Colonia) attaccante
Keegan (Amburgo) attaccante
Geurts (Anversa) attaccante
Allofs (F. Dusseldorf) attaccante
Platini (Nancy) centrocampista
Bonhof (Valencia) centrocampista
Latchford (Birmingham) attaccante
Case (Liverpool) attaccante
Rummenigge (Bayern) attaccante
Fischer (Shalke 04) attaccante
Simonsen (Borussia M.) attaccante

Forse sarà l'anno dello straniero. Anche l'Italia dovrà sottostare alle norme del Mercato comune che impongono la libera circolazione del calciatore-lavoratore. Ma fino ad oggi gli organi competenti italiani non hanno fatto sentire la loro voce circa una data definitiva che sancisca la riapertura delle frontiere. Per adesso ci sono curiosità e preoccupazione. Le società sono divise: chi vorrebbe congelare l'attuale «status» e chi si cautela opzionando (come ha fatto l'Inter con il francese Platini) o acquistando (come ha fatto il Perugia con il brasiliano Luizinho Da Silva, che attualmente milita nel Nimes). Molte sono le tesi sulle opportunità di tesserare uno straniero. Scetticismo, speranze, pericolo, avversione regolano gli umori dei nostri dirigenti, i quali non hanno ancora raggiunto una comunione di intenti. Per alcuni di essi lo straniero migliorerebbe il livello qualitativo del nostro football e consentirebbe al giovane un'adeguata misura di paragone da imitare, per altri frenerebbe la crescita dei vivai e dei talenti potenziali impedendone la utilizzazione, per altri ancora rappresenterebbe una esportazione di valuta all'estero che invece potrebbe essere impiegata in Italia.

Interessi, illusioni, moralismi, spontanei impulsi, politica lungimirante si mescolano in questo gioco complesso di attese. Frattanto, il presidente dell'Associazione calciatori Sergio Campana ricorda alcuni punti fermi, come la firma contestuale, l'obiettivo primario che riuscirà a raggiungere in margine alla richiesta dell'abolizione del vincolo che ha avuto soltanto sapore strumentale (appunto per ottenere la firma contestuale). Dopodiché studierà insieme con la Lega e la Federcalcio una normativa che evidentemente è subordinata all'avvento dello straniero. Il contratto a vita, verosimilmente, si tramuterà in contratto a termine alla scadenza del quale il rapporto di lavoro verrà interrotto e ripristinato (fra la nuova società e il calciatore) da una apposita tabella in cui si specifica la cifra che la società acquirente dovrà versare alla società cedente in base all'età del tesserato, all'ultimo ingaggio percepito e la categoria alla quale il calciatore stesso appartiene. Queste norme sono già in vigore in alcuni Paesi del Mec.

Ma sulla importazione dello straniero, al di là della trepida attesa che tiene con il fiato sospeso le società di serie A e di serie B (sembra che l'avvocato Campana avanzerà, sostenendola fino in fondo, la proposta di allargare la zona per lo straniero alla serie cadetta), resta il silenzio strano che grava sulla delicata vertenza. Una spiegazione: forse la Federazione italiana gioco calcio spera che al calciatore venga attribuita la qualifica di lavoratore autonomo, dunque atipico. Conseguentemente l'Italia non sarebbe più vincolata alla norma del Mercato comune e potrebbe mantenere inalterati i sigilli alle frontiere. Ma si tratta di un'ipotesi, tanto suggestiva quanto poco realizzabile, dal momento che il calciatore, pur nella sua atipicità, resta un prestatore d'opera e dunque assoggettabile alle norme di tutti i lavoratori europei.

Con quali prospettive il calcio azzurro apre allo straniero? Non è facile prevederlo, bisognerebbe possedere l'occulto potere di chi legge nel domani. Attualmente, il football europeo (l'Italia può rivolgere le proprie attenzioni soltanto nell'ambito del Mec) non offre un vasto parco di uomini validissimo in assoluto. L'Olanda dispone di Neeskens, dei due fratelli Van de Kerkhof, di Rijsbergen, Rensenbrink e Rep, il Belgio dell'attaccante dell'Anversa Geurts, la Germania federale di Fischer, di Bonhof, di Dieter Muller, di Allofs, Abramczyck, Rummenigge, l'Inghilterra di Francis, Keegan, Barnes, Latchford e Case, la Francia di Platini, la Danimarca del fuoriclasse Simonsen e l'Austria di Krankl. A questo elenco si può aggiungere il nome di Daglish, scozzese ma che può trasferirsi in Italia essendo attualmente alle dipendenze del Liverpool. Per adesso è un gioco. Ad occhi chiusi. Un po' per sognare, un po' per adeguarsi ad un mondo che spesso vive di improvvisazioni. Non vorremmo infatti che una necessità si trasformasse in pericolosa caccia al frutto esotico. Le società italiane faranno bene a scegliere con oculatezza lo straniero, senza ricadere in quei marchiani errori commessi negli Anni 50, quando l'affanno aveva contagiato tutti, per il solo gusto di avere in casa un «transfuga», non importava se poco bravo.

Angelo Caroli

BASKET - La «Ronchetti» alla portata delle nostre cestiste

La Teksid può dare a Torino l'unica Coppa europea del 1979

Una immagine di Italia A-Italia junior: quando il basket diventa una danza

Non è stata una fine d'anno felice per la Chinamartini-basket, sconfitta sabato dalla Sinudyne. Ha rischiato d'essere ancor meno felice per la Teksid, al cui allenatore, Bruno Arrigoni, si sono ingrigiti vieppiù i capelli, sabato pomeriggio, quando Lidia Gorlin è crollata al suolo, in via Guala, dopo un terribile impatto (costole contro ginocchio) con la jugoslava Pekic, a pochi secondi dal termine del primo tempo di Italia - Jugoslavia femminile.

Per fortuna la Gorlin è una ragazza fatta di gomma, il colpo l'ha messa k.o., ma pochi minuti dopo una radiografia urgente ha rivelato che le costole erano ammaccate, ma intatte. Fatto provvidenziale, perché senza la sua leader e playmaker la Teksid avrebbe rischiato, in questo solo mese di gennaio, di compromettere tutta la sua stagione ricca di obiettivi. Le feste e la parentesi internazionale hanno infatti concluso per le cestiste torinesi la parte più agevole dell'annata sportiva '78-'79: i qualificate per i quarti di finale di Coppa Ronchetti e (imbattute) per la fase-scudetto del campionato. Gorlin e compagne sono attese fin da domenica 7 ad una serie di impegni difficili e decisivi: domenica la prima giornata del girone a otto per lo scudetto, a Torino contro la Pagnossin, terza forza del campionato dopo le torinesi ed il Gbc Geas; tre giorni più tardi, mercoledì 10, il primo turno dei quarti di Coppa, ancora in casa con le polacche del Lodzki.

Presentandosi a questi appuntamenti ed ai successivi nelle migliori condizioni ed a ranghi completi, la Teksid ha tutte le possibilità teoriche di dare allo sport torinese l'unica Coppa europea dell'anno (la Coppa Ronchetti equivale nel basket femminile ad una Coppa Uefa del calcio) e di strappare al Gbc un titolo italiano tanto più prestigioso in quanto detenuto, e da molti anni, dalla squadra che è anche detentrice della Coppa dei Campioni.

Minori ambizioni per questo '79 continua a nutrire la Chinamartini in campo maschile. Le tre sconfitte consecutive (a Varese, a Bologna e soprattutto, imperdonabile, in casa con l'Antonini Siena) non hanno comunque annerito gli orizzonti della squadra allenata da Sandro Gamba. Passato il periodo delle vittorie in serie, del comando della classifica e dell'euforia, resta ancora a portata di mano il decorosissimo traguardo che il club di corso Turati aveva fin dall'inizio proposto a se stesso: la conquista di un posto nei cosiddetti «play-off», cioè le eliminatorie su tre partite che designeranno la squadra campione d'Italia. Occorrerà piazzarsi fra le prime sei della prima fase (oppure settima o ottava e poi vincere i «repechages»).

Ancora a Bologna, dove hanno perso contro la forte Sinudyne dopo aver condotto a lungo la partita, Denton e compagni hanno dimostrato d'avere i mezzi per centrare questi obiettivi e per aggiungere altre soddisfazioni a quelle, magnifiche, che si sono presi nei primi due mesi di campionato. La serie A di basket seguita ad essere un torneo serrato, equilibratissimo e finirà per emergere, nella gran battaglia, chi avrà più tenacia, fondo, buona preparazione di base.

Il basket torinese e le sue aspirazioni per l'anno che va cominciando non si esauriscono nel binomio China-Teksid. In serie B c'è una Teksid maschile e c'è una Accorsi femminile: un altro duo di squadre che si pongono traguardi importanti. I ragazzi di Gonzales sono impegnati a fondo nella lotta per l'accesso al girone per la promozione in A2, con ottime chances. Le ragazze sponsorizzate da Beniamino Accorsi e dirette da Piotti sono sempre imbattute nel loro girone, hanno confermato più volte d'essere una formazione d'alto livello, praticamente già in grado di tenere il campo contro buone squadre di serie A. Le Franchino, le Bitu, le Consiglio, Sorbello, Giannusso, Ferrante, Belfiori, Meion saranno favoritissime nel girone finale della B donne.

Gianni Menicheili

Il Borgosesia vince la Coppa di Natale

BORGOSESIA — Sconfiggendo per 3-0 sul campo amico il Pinerolo, già battuto nella gara di andata per 2-1, il Borgosesia si è aggiudicato la «Coppa di Natale», la manifestazione patrocinata da *Stampa Sera* che metteva a confronto per un teorico titolo di campione d'inverno le capolista dei due gironi del torneo piemontese di Promozione.

I valsesiani, trascinati da un centrocampo che ha avuto in Cattaneo e Casna due splendidi propulsori, hanno disputato una gara ad alto livello, mostrando un football quale raramente si vede nei campionati dilettantistici.

Contro una compagine che pratica un gioco a «tutto campo», imperniato su offensive a ventaglio e ritorni immediati delle mezze ali a sostegno della difesa, il Pinerolo, pur mostrando la validità della sua intelaiatura, non ha potuto far altro che inchinarsi alla netta supremazia degli uomini di Barcellino che, oltre ad andare a segno con Cattaneo al 35', Cavigila al 50' e Lorenzini all'88', hanno creato continui pericoli alla porta difesa da Bruno.

Allena la Torretta, giocò nel Prato alle dipendenze di Valcareggi

Bruno Nattino, una esistenza tutta dedicata ai semiprofessionisti

Bruno Nattino, 48 anni dei quali almeno trentacinque dedicati con devozione ed entusiasmo al calcio, prima come valido giocatore e quindi nella non facile mansione di allenatore. Nattino in Piemonte è un personaggio assai noto, anche perché ha sempre svolto la sua attività di trainer nel settore semiprofessionistico, senza mai uscire dalla regione. Ora guida la Torretta e, bisogna riconoscerlo, con ottimi risultati, in quanto la squadra nel girone A della serie D occupa la seconda posizione in classifica e punta chiaramente alla promozione.

Nattino è un uomo semplice che non ama mettersi in mostra; con i suoi giocatori cerca soprattutto di evidenziare al massimo il rapporto umano, che considera più importante del lato tecnico.

«Poiché opero fra i professionisti — *spiega* — cerco di evitare i sistemi duri, che ritengo inutili. Con i ragazzi mi comporto prima da amico e poi da allenatore ed essi spesso sul campo mi ripagano della mia fiducia, impegnandosi con volontà».

Nattino ama la sua Asti, che non ha mai voluto lasciare per puntare più in alto, cercando di arrivare ad allenare club professionistici, cosa che sarebbe stata alla sua portata. Ha preferito rimanere in un mondo più semplice e anche più genuino, in cui fumare riesce ad esprimere la sua personalità e il suo carattere schivo della pubblicità e dei clamori del grande calcio.

«Ho giocato — *racconta con un pizzico di nostalgia* — nell'Asti, nel Como, nella Biellese, nel Siracusa e nel Prato. In Toscana ho vissuto i miei momenti migliori, che ricordo volentieri. Sotto la guida dell'allora giovane allenatore Valcareggi, parlo del '55, il Prato ha conquistato la promozione in B con oltre dieci punti di vantaggio sulla seconda in classifica e per quella prestazione della squadra Valcareggi ottenne il Seminatore d'Oro e i primi riconoscimenti da parte di tecnici e giornalisti. Quando smisi di giocare ottenni subito la licenza di allenatore a Coverciano e ricevetti molte richieste da tutta Italia, che però rifiutai. Ho scelto di rimanere in un ambiente che ritengo più adatto a me e ho guidato, via via, l'Astimacobi, che lasciai presto perché non andavo d'accordo con Cavallo, il Casale, il Canelli e ora la Torretta, che mi sta dando grosse soddisfazioni».

Nattino è anche un uomo prudente, molti ritengono che sul campo non ami rischiare, adottando tattiche prevalentemente poco offensive, tuttavia a smentire queste considerazioni non giuste sta il fatto che ha saputo costruire una squadra che riesce ad attuare un gioco spettacolare e divertente, che spesso esprime un livello agonistico decisamente di levatura superiore alla serie in cui si trova. Eppure, nonostante il rendimento della Torretta (due sole sconfitte su quindici partite disputate), a Nattino sono state rivolte critiche, secondo le quali egli in trasferta tende a frenare le velleità dei suoi giocatori.

Su questo argomento il parere di Nattino è drastico: «In Quarta Serie per diversi fattori è assai impegnativo giocare fuori casa e quindi non bisogna rischiare. Ritengo ad ogni modo che finora la Torretta in trasferta abbia giocato un buon calcio. Magari fossero vere queste accuse! Vorrebbe dire che in molte occasioni dopo essere passati in vantaggio non saremmo stati raggiunti per la troppa foga di fare altri gol».

La grande aspirazione di Nattino è quella di conquistare con la Torretta la promozione in C 2: «Asti — *dice* — merita una squadra di calcio in una serie più adeguata al prestigio della città. Sarei molto lieto di poter raggiungere questo importante traguardo». *Auguri Nattino.*

Franzi Bertolazzo

Boccisti stasera al G. S. Bertolla

Secondo turno di partite stasera (ore 21) al G. S. Bertolla per il torneo bocciofilo a quadrette «Trofeo F.lli Gobbo»: la prima serie di incontri s'era giocata martedì 19 dicembre e poi c'è stata l'interruzione per le feste di fine anno.

Saranno di nuovo in campo tutte e sedici le quadrette in gara: si affronteranno, tra di loro, le vincenti e le perdenti del primo turno. Quelle del primo gruppo che vinceranno anche questa partita passeranno ai «quarti»; le perdenti si batteranno, nei «recuperi», con le vincenti degli incontri del secondo gruppo. Saranno eliminate le squadre che risulteranno sconfitte nelle due partite alle quali giocate.

Questi gli incontri, poule per poule: Minuto c. Storto, Cattaneo c. Negro; E. Botto c. Dalloimo, Vay c. Busel; Greppi c. Suini, Aghem c. Selva; Baldo c. Cavassa, Barcetto c. Priotto.

g. tol.

TORO — I granata, in vista della ripresa del campionato, domani alle 14,30 affronteranno al Comunale il Monza in amichevole. Questi i prezzi: tribuna e rettilineo di tribuna lire 2000; curva e Maratona 1000. Ingresso gratuito per i ragazzi al di sotto dei 16 anni.

Francesco Moser nel '79 inseguirà i «campionissimi»

Sembra un ciclismo alla rovescia. I belgi, una volta grandi predatori ■ classiche grazie soprattutto alle loro volate da brivido, adesso vengono in casa nostra a vincere le corse a tappe (e non si tratta più di Merckx, ma di Pollentier primo al Giro d'Italia del '77 e di De Muynck, che lo ha imitato nel '78); gli italiani — cioè soprattutto Francesco Moser — fanno invece la parte del leone nelle gare di un giorno; e tornano subito alla mente i trionfi ■ trentino al «mondiale» di San Cristobal del '77, poi alla Parigi-Roubaix ed al Giro di Lombardia ■ '78; e anche la splendida prova di Saronni, «bimbo d'oro» ■ nostro ciclismo, alla Milano-Sanremo, e la sconfitta ■ un soffio ■ Moser sul Nürburgring, quando credeva di aver già vinto. Un ciclismo un po' illogico, ■ vogliamo. Quando Merckx dominava, sapeva trasformare le ■ in un'operazione matematica, in una specie di problema, del quale pareva che soltanto lui conoscesse la soluzione. Senza Merckx (e anche senza Gimondi) il ciclismo cerca un altro padrone.

■ numero uno, adesso, si chiama Francesco Moser, ex contadino di Palù di Giovo che ha imparato a non temere nessuno, che sa essere il protagonista anche nella sconfitta. ■ perso il titolo mondiale, ma il vero campione del mondo ■ lui, anche se un olandese occhialuto ■ nome Knetemann è riuscito a piazzare la ■ ruota davanti ■ quella dell'italiano sul Nürburgring. Knetemann è stato il campione di un giorno, Moser è stato il campione dell'anno: ed è stato anche il primo italiano a vincere il «Superprestige», che equivale ad un campionato del mondo a punti. Eppure Moser ■ è ancora il padrone incontrastato del ciclismo; non è ancora all'altezza dei «campionissimi» di un tempo.

Per essere veramente un «super» all'altezza dei grandi del passato gli manca, soprattutto un trionfo in una grande corsa a tappe. In questo senso, per Moser il '79 sarà quasi come l'«ultima spiaggia»: non è più un ragazzo, non può permettersi un altro passo falso. Nelle corse di un giorno, Moser non deve più dimostrare niente; deve però dimostrare di saper vincere anche un Giro d'Italia, o un Tour. Il suo '79 sarà improntato alla caccia alla maglia rosa, oppure a quella gialla. I suoi tifosi vorrebbero che le cercasse entrambe, ma forse è pretendere troppo: soltanto Merckx — e prima di lui Fausto Coppi — riuscirono a vincere Giro ■ Tour nello stesso anno.

Moser, insomma, insegue i grandi del passato: con la speranza, ■ non di raggiungerli, almeno di avvicinarli. Merckx si è ritirato; Maertens, logorato dai grossi rapporti e dal troppo champagne, sembra ormai l'ombra di se stesso; Thurau pare preoccuparsi più ■ guadagnare che di vincere; gli olandesi sono soprattutto campioni di giornata, bravissimi ad approfittare delle rivalità in casa d'altri: il vero rivale di Moser, quindi, dovrebbe essere Bernard Hinault, ragazzo francese che a molti ricorda il grande Jacques Anquetil. I loro duelli dovrebbero costituire proprio il piatto forte del '79.

Ma il ciclismo italiano ■ si chiama soltanto Moser. C'è Baronchelli, che ■ «divorziato» ■ Saronni ed ora riparte ■ zero sotto la guida ■ Luciano Pezzi, che cercherà di dargli morale anche nei momenti di sfortuna (una sfortuna che, a Gibi, sembra essersi appiccicata addosso ■ troppo tempo). Baronchelli è stato una promessa ■ mancata; ora cercherà di mantenerla, quella promessa, anche se in ritardo. Cominciando dal Giro d'Italia, proprio la corsa che lo lanciò nell'anno del suo debutto ■ professionismo: riuscì persino — ricordate? — a far tremare il grande Merckx, che conservò ■ maglia rosa per soli dodici secondi. Dodici secondi di differenza dopo quattromila chilometri.

E c'è, soprattutto, Beppe Saronni. Ha ventun anni, il futuro sembra ■ Pare che non abbia punti deboli: è forte in volata e in salita, è migliorato molto ■ cronometro. E' un ragazzo intelligente, già maturo per grossi exploit. Avrà, quest'anno, tutta ■ squadra a disposizione. E' un Hinault un po' più giovane.

Saronni è il campione di domani, potrebbe anche bruciare le tappe ed essere già il campione di oggi. Ma oggi il numero uno è ancora Moser. Prima di cedere il passo, Francesco vuol vincere almeno un Giro d'Italia, ■ un Tour. Non gli va che la sua carriera venga ricordata come una grande opera incompiuta.

Maurizio Caravella

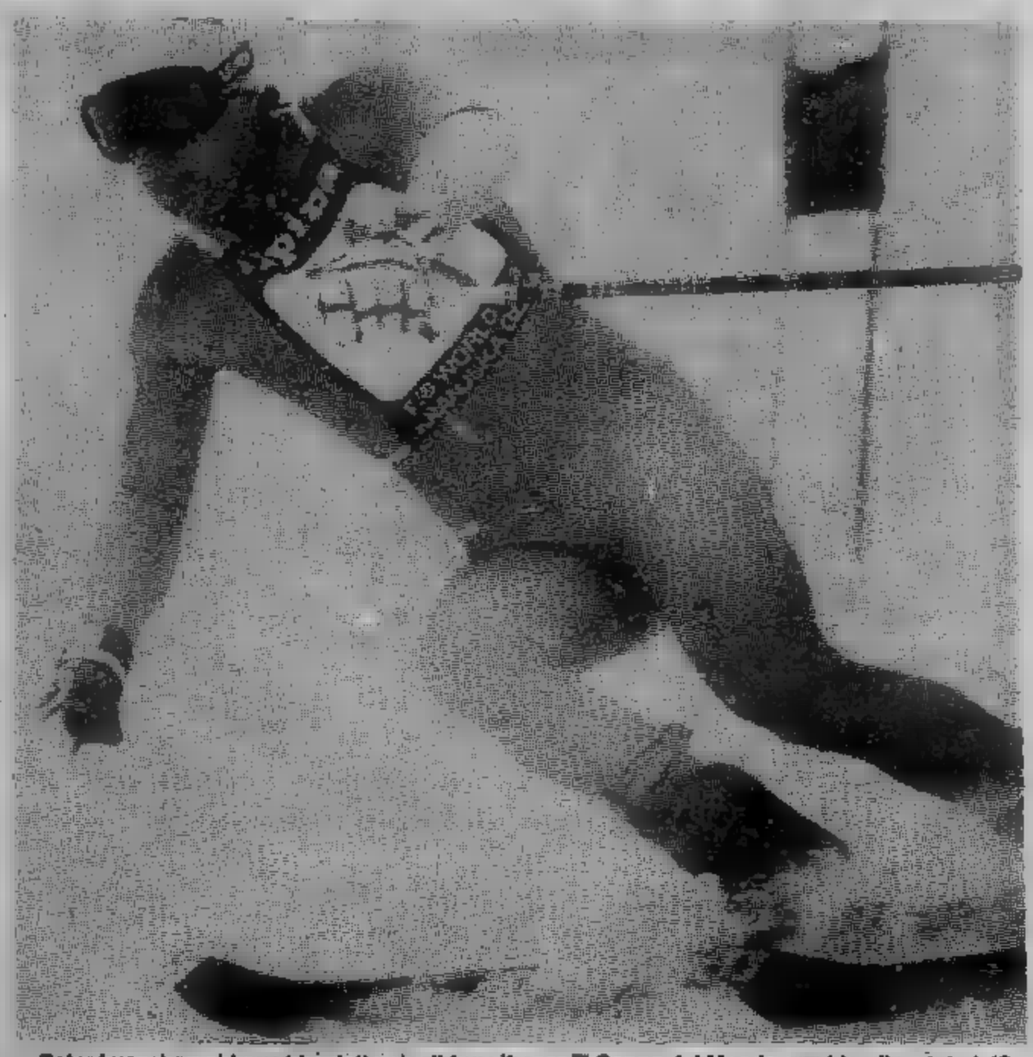
SCI - I segreti del «boom» in Coppa del Mondo

Allenandosi a suon di musica gli svizzeri ora vincono di più

La Coppa del Mondo ■ sci parla svizzero. Ingemar Stenmark ha vinto tre gare, ■ se guardiamo le classifiche al termine del primo periodo, vediamo che in testa ■ quella individuale generale ■ saldamente piazzato l'elvetico Peter Luescher, in quella dello slalom c'è il suo giovane connazionale Martial Donnet, ■ nella graduatoria a squadre sono proprio i rossocrociati ■ dominare con un buon margine sull'Italia. Una grossa sorpresa, dunque. Senza avere ■ disposizione alcun fuoriclasse, gli svizzeri sono riusciti ad inserirsi al vertice, approfittando del momento nero dell'Austria, delle disgrazie dei francesi, dell'incapacità ■ tornare a vincere degli azzurri, dell'inconsistenza ■ livello complessivo delle formazioni nordiche, di quelle dell'Est europeo ■ di quelle americane.

Qual ■ dunque il segreto di Peter Luescher ■ compagni? A quanto pare, dietro questa massiccia avanzata non ci sono particolari alchimie, né sembra possibile che le nuove tecniche di allenamento della preparatrice atletica, Marianne Hefti, siano riuscite in così poco tempo a sovvertire i valori in campo. La Hefti, un'autentica esperta nel campo dell'educazione fisica, ha introdotto una novità in seno ■ sua squadra: gli svizzeri si allenano a suon di musica, come si fa generalmente ■ ginnastica ritmica. Bach per i piegamenti, Beethoven per i pesi, Vivaldi per la corsa...

Con l'aiuto di questa preparazione specifica sul piano ■ fisico, sembra che gli svizzeri abbiano raggiunto la loro invidiabile condizione di forma allenandosi molto quest'estate. La principale innovazione che hanno introdotto ■ nel loro sistema d'allenamento ■ stata quella di non trascorrere più di due giorni sulla stessa pista. Hanno girato per largo e per lungo su tutte le nevi disponibili, sciando sul piano ■ sul ripido, sul ghiacciato ■ sul molle, cercando ogni volta ostacoli nuovi, piste diverse. E così sono pronti per affrontare tutti ■ tipi di gara, mentre altri, come gli italiani, sono ■ difficoltà quando trovano condizioni agonistiche ■ che non sono le stesse affrontate in allenamento.



Peter Luescher: chi avrebbe detto che il favorito per ■ Coppa del Mondo sarebbe diventato lui?

E vediamo chi sono questi ragazzi che costituiscono la maggiore sorpresa di questo inizio di stagione. Peter Luescher, il leader di Coppa, ■ soltanto ■ anni, anche ■ gareggia al massimo livello dal ■ ■ sembra un veterano del «circo bianco». ■ uno svizzero atipico, in quanto contrariamente ■ quanto si potrebbe pensare, non è ■ to in montagna. La ■ città è Romanshorn, un paesino sulle rive del lago di Costanza. I primi passi — si fa per dire — sugli sci, li ha fatti in acqua, cioè con lo sci nautico. Non sono pochi quelli che se lo ricordano sul lago di Avigliana, impegnato nei campionati europei della specialità che lo videro fra i maggiori protagonisti. Bravissimo in slalom e nelle «figure», non aveva problemi neppure nei salti più difficili.

Dall'acqua alla neve. Luescher ■ trasportato la sua ecletticità. E' uno dei pochi sciatori in attività che riesce bene in tutte le discipline, ■ slalom al gigante, alla discesa libera. Le combinate, dunque rischiano di ■ re tutte ■ e se la forma che lo ha sostenuto nel primo ■ di prove ■ sosterrà sino in fondo, ecco un valido candidato per la vittoria finale. A meno che Stenmark, ■ è stato annunciato da più parti, non tenti la carta delle «libere» e si faccia ammirare già dalla discesa di Wengen e da quella, da brivido, ■ Kitzbuhel.

Non è comunque il ■ Peter a brillare nella squadra elvetica. Ci sono altri uomini dei quali si sentirà parlare sovente. Uno ha già fatto il suo colpo, vincendo ■ sorpresa lo slalom ■ Madonna di Campiglio. ■ tratta ■ Martial Donnet. Un altro ventiduenne, nato a Mirgins. Sinora non ■ mai raggiunto risultati di prestigio. Basti dire che in Coppa Europa era stato ■ lo scorso anno, ■ due soli punti. Ventidue anni (il ■ ■ fu ottimo solo per il vino, ■ anche per gli sciatori) anche per Peter Aellig, specialista del gigante. Non per nulla quest'ultimo ■ nato ad Adelboden, ■ ■ proprio ■ lo slalom gigante che si disputa in Coppa.

L'elenco si conclude poi con alcuni nuovi discesisti, pronti a sostituire il grande Bernard Russi, andato in «pensione». A parte Silvano Meli (il ticinese che ■ mise in luce già l'anno passato), attenzione ■ tre ragazzotti che prima o poi piazzeranno la loro zampata: i giovanissimi fratelli Sepp ■ Hedy Burcher e il ventunenne Toni Burgler ■ gente ■ primi posti.

Cristiano Chiavegato

Ettore Puricelli, tre partite cinque punti

Genoa continua a sognare crede sempre nel miracolo

GENOVA — «I favoriti sono gli altri. Il Genoa non può fare altro che restare alla finestra in attesa degli eventi. Il ■ pionato è ancora lungo, e non vedo perché ■ possiamo coltivare qualche speranza, sia pure piccola. Andiamo avanti, comunque, senza troppi pensieri».

■ Puricelli, tre partite e cinque punti all'attivo, fa un piccolo bilancio della sua esperienza alla guida del Genoa. La squadra, dopo l'esonero ■ Maroso, ha ripreso quota, non fosse altro che per i punti conquistati. Sul piano del gioco, indubbiamente, c'è ancora parecchio da fare, ■ «don Ettore», come ormai lo chiamano i tifosi rossoblù, non ■ lo nasconde.

«Però — dice — qualche progresso, magari piccolo, c'è stato. C'è più ordine, più convinzione e più grinta. ■ tratta, adesso di continuare su questa strada». Sabato scorso, nell'amichevole di Bergamo contro l'Atalanta, il Genoa ha mostrato ■ saper reagire. In svantaggio ■ due reti, ha saputo pareggiare negli ultimi minuti di gioco. «Buon segno — spiega Puricelli — significa che la squadra è viva, che non si arrende».

Il trainer ritiene che la sosta del campionato gioverà ai suoi giocatori, che pure ha voluto tenere sotto pressione ■ una serie ■ gare amichevoli («I ragazzi — dice — non devono perdere il ritmo atletico, anche se hanno bisogno di scaricarsi un po' sotto il profilo psicologico»). Domenica il Genoa deve affrontare ■ ■ trasferta difficile in quel ■ Lecce, contro ■ avversaria che sul suo campo ■ particolarmente temibile. I tifosi, dopo l'arrivo di Puricelli sulla panchina rossoblù, hanno ripreso a sperare, ■ ■ esitano ■ manifestare i loro propositi, in ■ specie ■ «miracolo» vale a dire la conquista di una delle tre poltrone in vetta ■ classifica.

Ma Puricelli che pure non mette limiti al futuro, sostiene che ■ meglio non esal■ troppo, e ribadisce il concetto espresso inizialmente. Considera il Cagliari, l'Udinese e il Pescara le avversarie con maggiori chances e dice che il Genoa deve ■ a procedere per la sua strada, passo dopo passo. «Non disperiamo — dice — ma nemmeno illudiamoci troppo, quel che sarà, sarà».

Giorgio Bidone

Al Torino il «Caduti di Superga»

Al Lucento il calcio vuol dire gioventù

«Per tante volte siamo stati invitati ai tornei delle squadre giovanili torinesi e questa volta abbiamo deciso ■ contraccambiare la cortesia: con il torneo "Caduti di Superga" ■ Lucento a soli cinque anni dalla rifondazione entra nel grande giro delle scuole di calcio cittadine». *Con queste parole i dirigenti del Lucento, entusiasti, hanno commentato la magnifica adesione ■ pubblico alla finalissima del torneo «Caduti di Superga» vinto dal Torino.*

Intorno al nuovo campo di ■ Lombardia più di un migliaio ■ spettatori si sono dati convegno per assistere all'incontro finale. Più di mille persone, ■ ■ una lira di incasso. Il campo infatti ■ ■ cintato ■ non ha tribuna, così tutti possono assistere gratuitamente. «Non importa ■ ■ facciamo l'incasso — *dice Lombardi,* ■ *dei dirigenti* —. L'importante ■ che la gente di Lucento ami la squadra ■ la sostenga ■ tifo. ■ ■ formazioni giovanili giocano quasi tutti ragazzi del quartiere anche ■ qualche "straniero" lo accettiamo».

La prima squadra milita in 2ª categoria ed è attualmente al secondo posto: dopo la piazza d'onore ■ scorso anno si spera ■ centrare la prima posizione al termine di questa stagione. «Ma il nostro interesse principale sono i giovani», *tengono a precisare i dirigenti rossoblù.*

Intanto tra molto entusiasmo si svolge la finalissima. Il Torino è opposto al Barcanova e vince facilmente (4-0). Le reti dei granatini sono opera di Comi, Francini e di Bertoneri, ■ ■ un doppietto. Per il terzo posto i padroni di ■ del Lucento avevano in precedenza battuto (2-0) il Settimo: le reti erano state segnate ■ Cavallari e Spinosa.

g. e.

IL 1979 PERDERA' SUBITO

Se la Terra «cambia m gli orologi vanno in

L'uomo della strada di certo non se accorgerà, anzi, lo noterà affatto, ma un dato curioso: il 1979 perderà un secondo. Direte:

ma che è mai un «secondo»? E' pur sempre un attimo di vita, una frazione di esistenza. Alle ore 2, 00, del 1' gennaio (ora italiana) tutti i segnali di tempo provenienti dall'Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris» di Torino — che le ore regolarmente ogni mattina alle 6 — verranno ritardati secondo.

Questa piccola «correzione» interessa, evidente, non solo l'Italia tutti i Paesi ed è stata disposta dall'Ufficio internazionale dell'Ora che ha sede a Parigi e di cui, certo, la maggior parte delle persone non sospetta minimamente l'esistenza. A Torino il «Galileo Ferraris» è il custode italiano della «scala nazionale del tempo». Questa faccenda del secondo che viene perso all'inizio del 1979 ha uno scopo preciso: deve pensare «lo scarto che viene ad accumularsi con gli anni fra la scala di tempo rotazionale di origine astronomica e la scala di tempo universale coordinato che si normalmente».

Sembra un mistero, ma non lo è, almeno per chi ha dimestichezza con gli affascinanti enigmi che regolano l'universo cosmico. La velocità di rotazione della Terra attorno al suo asse varia in modo secolare, irregolare e periodico, per cui ci si deve adeguare a questi «capricci» compiuti dall'astronave Terra su cui noi viviamo. La variazione *secolare* provoca un aumento della durata del giorno, circa 0,0015 secondi in un secolo; e così pure quella *irregolare*, che è casuale e continua per molti secoli in modo persistente; le variazioni *periodiche* hanno periodi di un anno, di 0,5 anni, di 27,55 giorni oppure di 13,66 giorni.

La deformabilità della Terra (che molti ritengono perfettamente rotonda come una palla poiché hanno in mente l'immagine suggerita dai mappamondi) causa questi mutamenti; inoltre tener conto biamenti che possono derivare dagli spostamenti delle di acqua rispetto quelle della terraferma.

Tutte queste variazioni sono state un rompicapo per scienziati, fisici ed astronomi che correvano il rischio di smarrirsi in calcoli complicatissimi, resi più agevoli oggi dai congegni di cui si dispone. Per secoli questi mutamenti furono misurati confrontando il tempo solare medio (la durata del transito del Sole nel nostro cielo) forme di tempo indipendenti dalla rotazione della Terra, per esempio con tempi dedotti dal moto di altri corpi celesti — soprattutto la Luna — oppure tempi misurati da orologi a quarzo.

La Terra ha un satellite naturale, la Luna, e, a partire 1958, ha un sempre crescente di satelliti artificiali messi in orbita con scopi diversi, anche per studiare il tempo, per analizzare le condizioni atmosferiche studiare l'universo che ci circonda. Terra e Luna costituiscono sistema il cui baricentro si muove attorno al in un modo assai più regolare che la sola Terra.

Conoscere bene si muove la Terra è sempre stata, fin dai tempi più remoti, l'aspirazione degli scienziati per un motivo elementare: essa la piattaforma su cui ci troviamo ed dalla Terra che dobbiamo quindi considerare il resto del cosmo; il nostro punto di vista, per ora. Noi vediamo *da qui* resto dell'universo: solo i cosmonauti che hanno avuto la fortuna di mettere piede sulla Luna si trovati in una diversa prospettiva guardandoci *di là* vedendo la nostra Terra come un mondo lucente, fatto di continenti e di mari, che le fotografie ci hanno presentato con tutto il suo fascino. Mai prima allora «ci eravamo visti» potrebbero vederci eventuali abitanti di altri mondi nello spazio, poco importa che vedano la Terra più grande, più piccola, a da della distanza cui si trovano questi ipotetici osservatori per i quali, probabilmente, la Terra ha nessuna possibilità — dal loro punto di — di abitata. E' il ragionamento che facciamo più frequentemente noi quando esaminiamo la situazione altre stelle e di altri mondi.

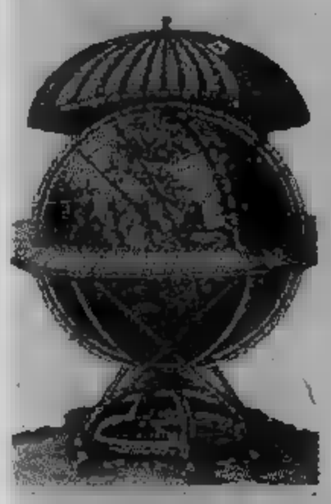
Quindi la Terra importante come nostra «piattaforma», dicevamo, fino 1955, anno in cui entrarono in uso gli orologi atomici, la misurazione del tempo non poteva essere affidata che alle osservazioni astronomiche.

Da tutto ciò, da queste osservazioni, scaturisce il tempo scandito dai nostri orologi e, visti i «capricci» che fa la Terra, occorre ogni tanto darle «regolata», magari «mangiando» un secondo a qualche anno, come avverrà fra qualche giorno. E dal tempo nascono i calendari, che si chiamano così dal latino *calendae* con cui i Romani indicavano il primo giorno di ciascun mese, e il calendario solare si fonda appunto sul moto di rivoluzione della Terra intorno al Sole, e ha, unità di misura, l'*anno tropico*, cioè l'intervallo di tempo che intercorre due successivi passaggi del Sole all'equinozio di primavera; ha subito, per i motivi che abbiamo spiegato, varie modifiche e oggi praticamente uso tutti i Paesi civili. calendario lunare si orienta invece sul moto Luna attorno alla Terra e ha come unità di misura il mese, cioè l'intervallo di tempo fra due plenilunî.

Tutte le riforme del calendario sono avvenute di mano in mano si potevano ottenere misurazioni del tempo sempre più perfette, per sapere quanti i giorni che si trovano in tropico. fare esempio storico, possiamo ricordare che all'epoca della fondazione di Roma, seguendo metodo quasi certamente di origine etrusca, Romolo adottò l'anno di 304 giorni divisi si: marso, aprile, maggio, giugno, quintile, sestile, settembre, ottobre, novembre e dicembre, poi ci che sistemato così non coincideva l'anno tropico Numa vi ag-

O UN SECONDO: PERCHE'?

marcia» crisi

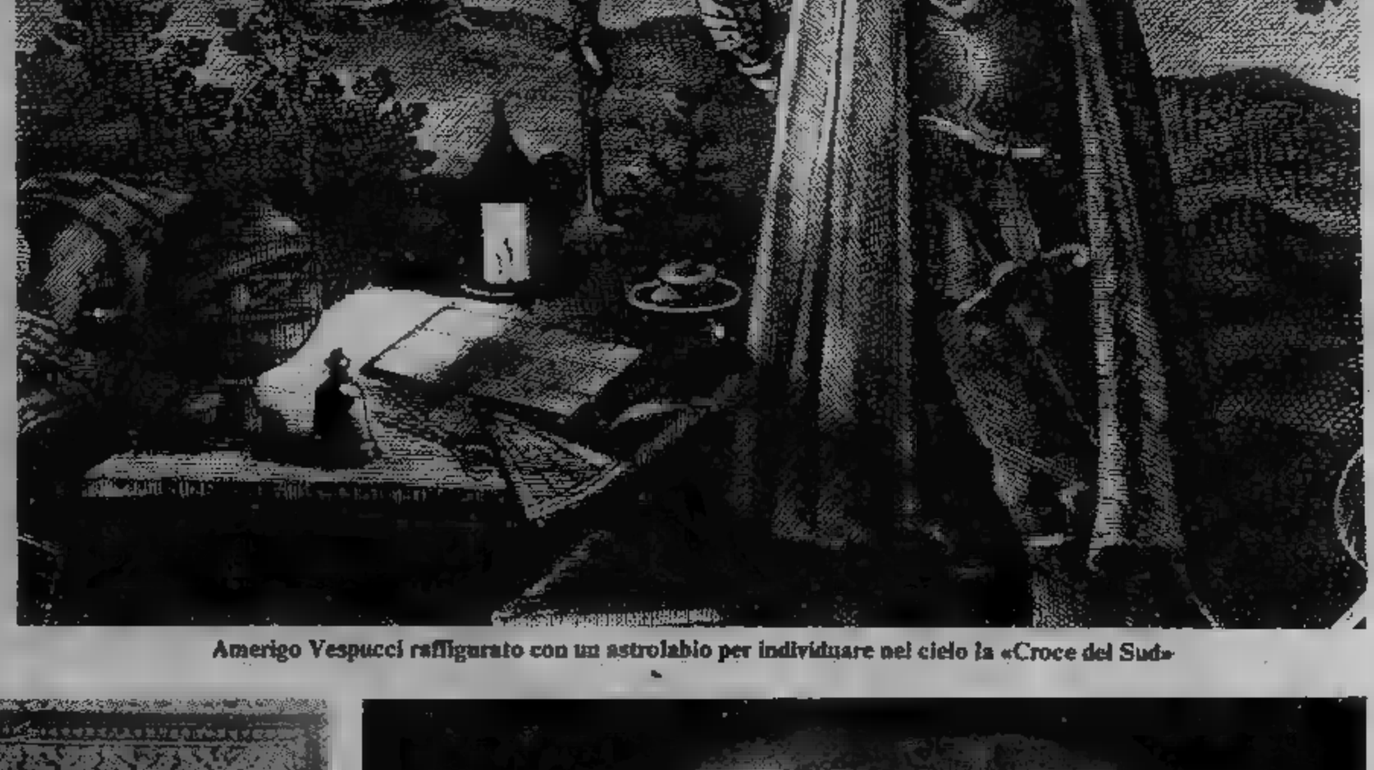


giunse i mesi di gennaio e di febbraio e, ogni due anni, vi collocò mese «intercalare» alternativamente di 22 e di 23 giorni, mese detto *mercedonius*, poiché era adoperato per le operazioni mercato, pagamento di debiti e riscossione di somme; un mese, insomma tutto dedicato agli affari. Con un simile computo si ottenne che, dopo quattro anni (una *tetraeteride*) l'inizio dell'anno fosse in armonia con il movimento del Sole.

Poi ci fu la riforma Giuliana e proprio Giulio Cesare, con la collaborazione dell'astronomo greco Sosigene, nel avanti Cristo rivoluzionò il calendario portando la lunghezza dell'anno a giorni sei ore e stabilì con decreto che ogni quattro anni vi fossero tre anni comuni, normali, giorni e un anno speciale di 366. Nacque insomma l'anno bisestile e le critiche furono piuttosto vivaci: l'anno della riforma fu definito «anno della confusione». Non mancarono infatti errori nella introduzione degli anni bisestili e Augusto cercò rimediare. Il mese quintile, in onore di Cesare divenne luglio e quello sestile, in onore di Augusto, prese il nome di agosto.

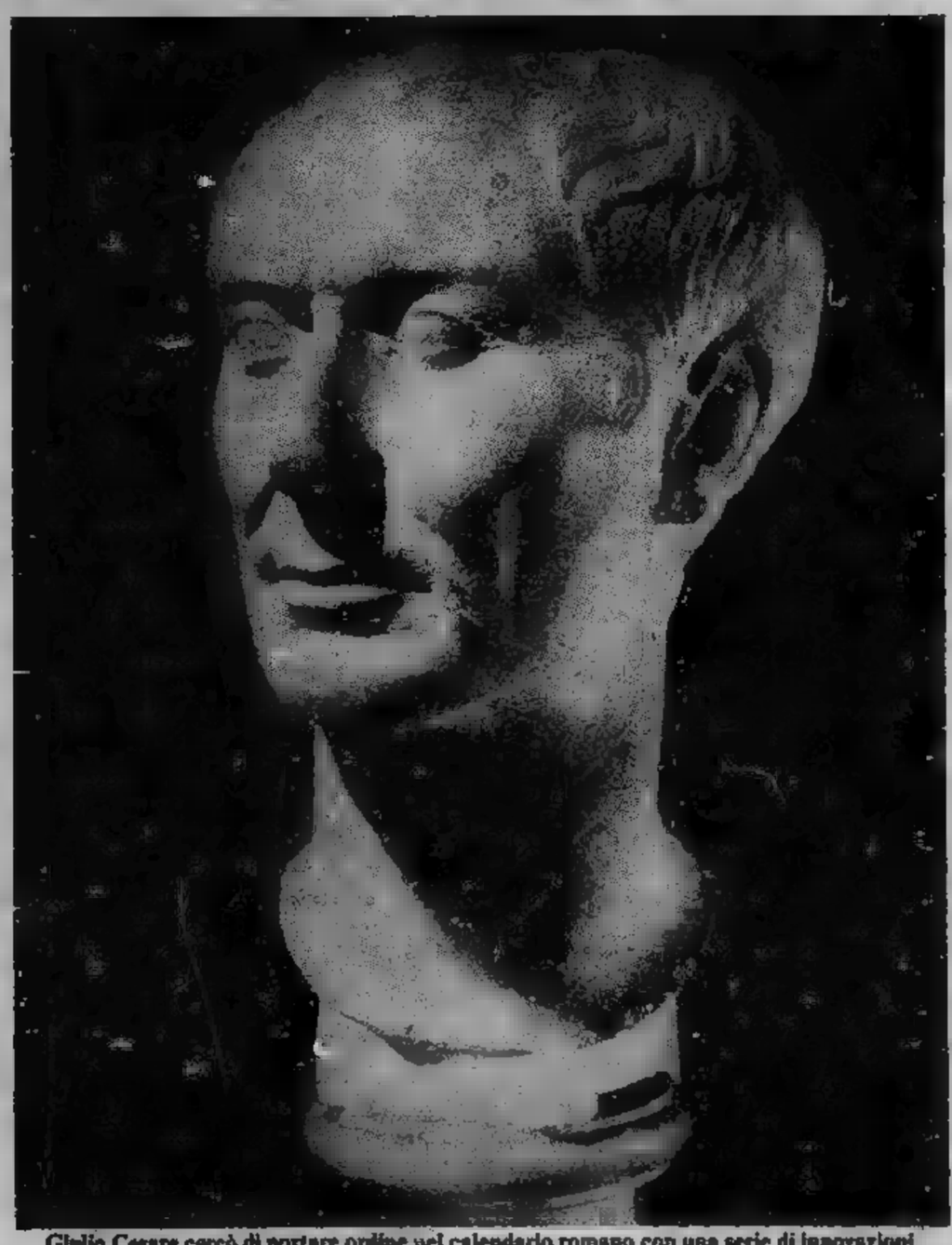
Con alterne vicende andò avanti finché Papa Gregorio XIII (quello della riforma detta appunto Gregoriana) stabilì che l'anno fosse di 365 giorni, 5 ore, 49 minuti 12 secondi. Gli orologi atomici erano di là da venire. Si era in pieno 1500 l'aver ordine nel calendario apparve cosa strabiliante. Gregorio XIII e i suoi collaboratori entrarono nella storia «regolatori del movimento degli astri e di ciò che noi umani nominiamo tempo».

Renzo Rossotti



Amerigo Vespucci raffigurato con un astrolabio per individuare nel cielo la «Croce del Sud»

Papa Gregorio XIII a cui si deve la cosiddetta «Riforma» Gregoriana» del calendario



Giulio Cesare cercò di portare ordine nel calendario romano con una serie di innovazioni

Un romanzo breve di ROBERT E. HOWARD

Conan nella torre maledetta

Dalla prossima settimana, Stampa Sera pubblicherà le avventure di Conan il barbaro, nei fumetti di Roy Thomas e John Buscema

ROBERT E. HOWARD, americano, «fu l'insuperato maestro — scrisse H. P. Lovecraft — nella descrizione di colossali megalitiche della più antichità dove aleggia genuina atmosfera di negromanzie e terrori preumani». Il Conan ha ispirato grandi disegnatori come Frazetta, Philippe Druillet e Barry Smith.

In una taverna Maul, dove l'allegria rimbombava fino al macchiato di fumo, c'erano ogni risma cenciosità: furtivi tagliaborse, biechi rapitori di bambini, ladri dalle dita veloci, spavaldi bravacci con le loro amanti, stridule donne vestite con chiassosa eleganza. I furfanti originari del luogo erano la maggioranza: bruni zamoriani dagli occhi scuri, che portavano pugnali alla cintura e insidia nel cuore. Ma c'erano anche i ribaldi di una altre nazioni. C'era un gigantesco rinnegato hyperboreano, taciturno e pericoloso, con uno spadone assicurato al grande corpo sottile. C'era falsario shemita dal naso aquilino e ricciuta barba scura. C'era ragazza brythuniana dagli occhi audaci, che sedeva ginocchia di un fulvo gun un mercenario errante, disertore di qualche sconfitto. E il grasso e volgare furfante, i cui motteggi osceni no tutti quegli scoppi di ilarità, venuto lontano Koth per insegnare l'arte rapir femmine, che cacciò la in un enorme boccale di schiumosa. Poi, soffiando la spuma dalle grasse labbra, disse:

— Per Bel, di tutti i ladri, gli farò vedere io come si rubano le donne; l'avrò al confine zamoriano prima dell'alba e ci sarà una carovana ad aspettarla. Conosco dei signori in Shem che mi darebbero il segreto della Torre dell'Elefante — disse, ritornando birra.

Un tocco tunica fece voltare la faccia, per l'interruzione. Un giovane alto e forte stava in piedi dietro di lui. L'individuo era fuori posto in quel covo come un lupo grigio in ringhiosi topi di fogna. L'umile tunica non riusciva a nascondere le forti linee slanciate del suo corpo possente, le ampie spalle, il petto massiccio, le braccia vigorose. Aveva la pelle sole di terre straniere; gli occhi azzurri e roventi; un ciuffo arruffato di capelli neri coronava l'ampia fronte. Dalla cintura gli pendeva spada, tenuta in un consunto fodero di cuoio.

Il kothiano si ritrasse involontariamente, perché l'uomo apparteneva a nessuna delle razze civili che gli conosceva.

— Parlavi della Torre dell'Ele — disse il venuto, pronunciando lo zamoriano con accento forestiero. — Ne sentito dire molto su questa Torre; qual è il suo segreto?

Il comportamento del non sembrava minaccioso, e il coraggio kothiano era sostenuto birra e dall'evidente approvazione dell'uditorio. Si gonfiò d'orgoglio.

— Il segreto della Torre dell'Elefante? — — Ma ogni sciocco che Yara, sacerdote, abita là il grande gioiello che la gente chiama Cuore dell'Elefante e che è il segreto della sua magia.

Il barbaro sembrò rimuginare la notizia per alcuni istanti.

— Ho visto la torre — disse. — E' situata in un grande giardino sopra la città, circondato da alte mura. Non ho visto nessuna guardia. Le mura sono facilmente scavalcabili. Perché nessuno mai rubato quella gemma?

Il kothiano rimase a bocca aperta di fronte tanta ignoran poi scoppiò in una fragorosa di derisione cui si unirono gli altri.

— Sentilo, questo infedele! — tuonò. — Vorrebbe rubare il segreto di Yara! Ascolta amico — disse, volgendosi solennemente l'altro, — suppongo che tu sia barbaro del

— Sono un cimmero — rispose lo straniero.

— Allora presta orecchio e impara il buon — disse, puntando il boccale l'arrogante giovane. — Sappi che nella Zamora, e specialmente in questa città, ci no ladri più audaci che in qualun altra parte del mondo, persino Koth. Se un mortale potesse impossessarsi gemma, sta' certo che sarebbe già stata rubata. Parli di scalare le mura, ma una volta scavalcate ti assicuro che vorresti ritornare velocemente indietro. Se di notte non ci sono sentinelle nel giardino, c'è una buona ragione... parlo di sentinelle umane. Ma al posto di guardia, nella parte bassa della torre, ci sono uomini armati, e anche se tu riuscissi a evitare ciò che passeggia nel giardino durante la notte, dovresti passare in mezzo ai soldati, perché la gemma è conservata in qualche punto in cima alta torre.

— Ma se un uomo *riuscisse* a passare attraverso i giardini — riflettè cimmero, — perché non potrebbe arrivare alla gemma passando dalla cima della torre e così evitare i soldati?

Di nuovo il kothiano fissò.

— Ma ascoltatelo! — urlò fragorosamente. — Il barbaro un'aquila, capace di volare fino al parapetto ingioiellato torre, che è alta appena centocinquanta piedi, e che ha i fianchi arrotondati levigati come vetro!

— C'è sempre un modo, se il desiderio accompagna al coraggio — rispose saccamente il cimmero.

Il kothiano volle intenderla come un'offesa personale. La sua faccia si di collera.

— Come! — ruggì. — Osi intromettarti nei nostri affari e dichiarare che siamo dei codardi? Vattene via, via dal mio cospetto! — E spinse violentemente il cimmero.

— Ti prendi gioco di me e poi mi metti anche le mani addosso? — sbottò il cimmero, digrignando i denti, mentre l'ira saliva velocemente dentro lui; rese la spinta con un colpo di mano aperta che rispinse il suo tormentatore contro il tavolo. La birra colò dal bordo del boccale e il kothiano urlò furiosamente, impugnando la spada.

— Cane infedele! — tuonò. — ti costerà il cuore!

Gli brillarono e la folla ondeggiò selvaggiamente verso l'uscita. lotta, i due buttarono terra l'unica candela, e l'altro piombò nell'oscurità, rotta da un rumore di panche rovesciate. scalpiccio degli avventori che fuggivano, da urla, da imprecazioni di persone capitombolate l'una sull'altra, e un unico, stridente grido di agonia che tagliò quel fracasso come la di coltello. Quando una fu riaccesa, maggior parte degli ospiti se n'era dalle porte e finestre rotte e il resto era ammassato sotto catasta di barilotti vino e tavoli. Il barbaro c'era più; nel centro della stanza rimaneva solo il corpo insanguinato del no. cimmero, barbari, aveva ucciso il nemico nonostante buio la confusione.

Il cimmero si ormai to alle spalle luci sinistre e l'orgia ubriaca. I suoi facevano rumore sul lastrico scintillante. Nessuna guardia passava. Davanti lui, stagliata contro il cielo, apparve in lontananza la Torre dell'Elefante. Conan chiese la ragione quel nome. Nessuno sembrava perlo. Egli non aveva mai visto elefante, ma vagamente che si trattava di un animale mostruoso una coda davanti una dietro.

Lo stelo brillante della torre sorgeva gelido tra le stelle. Alla luce del sole essa splendeva in così radioso che pochi potevano sopportare il luccichio accecante: la gente diceva che era fatta d'argento. Era rotonda, affusolato e perfetto cilindro, alta centocinquanta piedi, e i suoi bordi, incrostati gioielli, rifulgevano luce stelle. La torre si ergeva tra gli ondeggianti alberi esotici di un giardino che si trovava in alto rispetto al livello medio della città. Un chiudeva il giardino, e fuori del muro d'era un pendio, anche questo chiuso muro. Nessuna luce brillava; sembrava che la torre fosse sprovvista di finestre, almeno di sopra del livello del più interno. Solo le gemme della cima splendevano fredde alla luce delle stelle.

I cespugli radi più basso, quello esterno. Il cimmero strisciò fi barriera e si fermò misurarla gli occhi. Era alta, ma egli avrebbe potuto spiccare balzo afferrarsi al bordo con le mani. Poi sarebbe stato un gioco ragazzi saltare dall'altra parte. Non dubitava di poter superare così anche l'altro muro. Ma al pensiero degli strani pericoli che attendevano all'interno.

Pensò Yara, il grande sacerdote, che lanciava me torre ingioiellata, e i capelli gli si rizzarono in capo ricordando quanto gli aveva narrato un paggio ubriaco: come Yara avesse riso in faccia un principe nemico e gli avesse messo davanti una luccicante gemma malefica; i raggi accecanti scaturiti dall'infernale gioiello avevano avvolto il principe, che, urlando, si era abbattuto al suolo; si rimpicciolito fino a diventare un cumulo secco e annerito, che era tramutato in un ragno ragno corse pazzamente per la stanza finché Yara non lo schiacciò tallone.

Yara usciva raramente dalla sua torre magica, e sempre per compiere malefici. molto vecchio: vecchio secoli, dicevano gli uomini aggiungevano che egli vissuto per sempre grazie alla magia della gemma che la gente chiamava il Cuore dell'Elefante; la ragione di quel ignota come quella del nome della fortezza, la Torre dell'Elefante.

(CONTINUA)

Tratto Conan Robert E. Howard, per gentile concessione dell'Editrice Nord.

CANI, GATTI & C.

Canarino in buona salute

Questa settimana qualche consiglio a chi ha ricevuto in dono un qualunque piccolo volatile. Un uccellino in buo salute sempre vispo, muove continuamente il po, è attento, ricettivo e curioso.

Si muove, saltellando qua là, svolazzando, spostandosi continuamente dalla mangiatoia all'abbeveratoio e con vivacità tanto più grande quanto più mite la temperatura. Se, al contrario, rimane immobile, l'occhio opaco e socchiuso, le penne arruffate, il capo sotto l'ala, ammalato. Forse non si è ben acclimatato, oppure ha raffreddore soffre di disturbi alle vie respiratorie o tubo digerente. L'esame ventre dell'animale può preziose informazioni.

è di colore rosso vino, vuol dire che l'uccello soffre di disturbi intestinali di fegato. Bisogna però ricordare che gli uccelli vengono ben nutriti e se la gabbia e i suoi accessori sono mantenuti in perfette condizioni igieniche, le malattie possono dirsi eccezionali. Diamo alcuni consigli essenziali, ricordando che veterinario è però in grado fare diagnosi precisa.

Stitichezza: le feci uccello devono essere biancastre con in cima un ricciolo di tinta olivastra. La stitichezza si manifesta con scarsi escrementi vischiosi, difficoltà; l'uccello volge sovente verso la coda, perde l'appetito, si raggomitola e dorme molto. Deriva da abuso di miglio bianco, di semi oleosi o di pastone d'uovo. Si cura con molta verdura, qualche goccia di olio di ricino, semi di rapa e crescione.

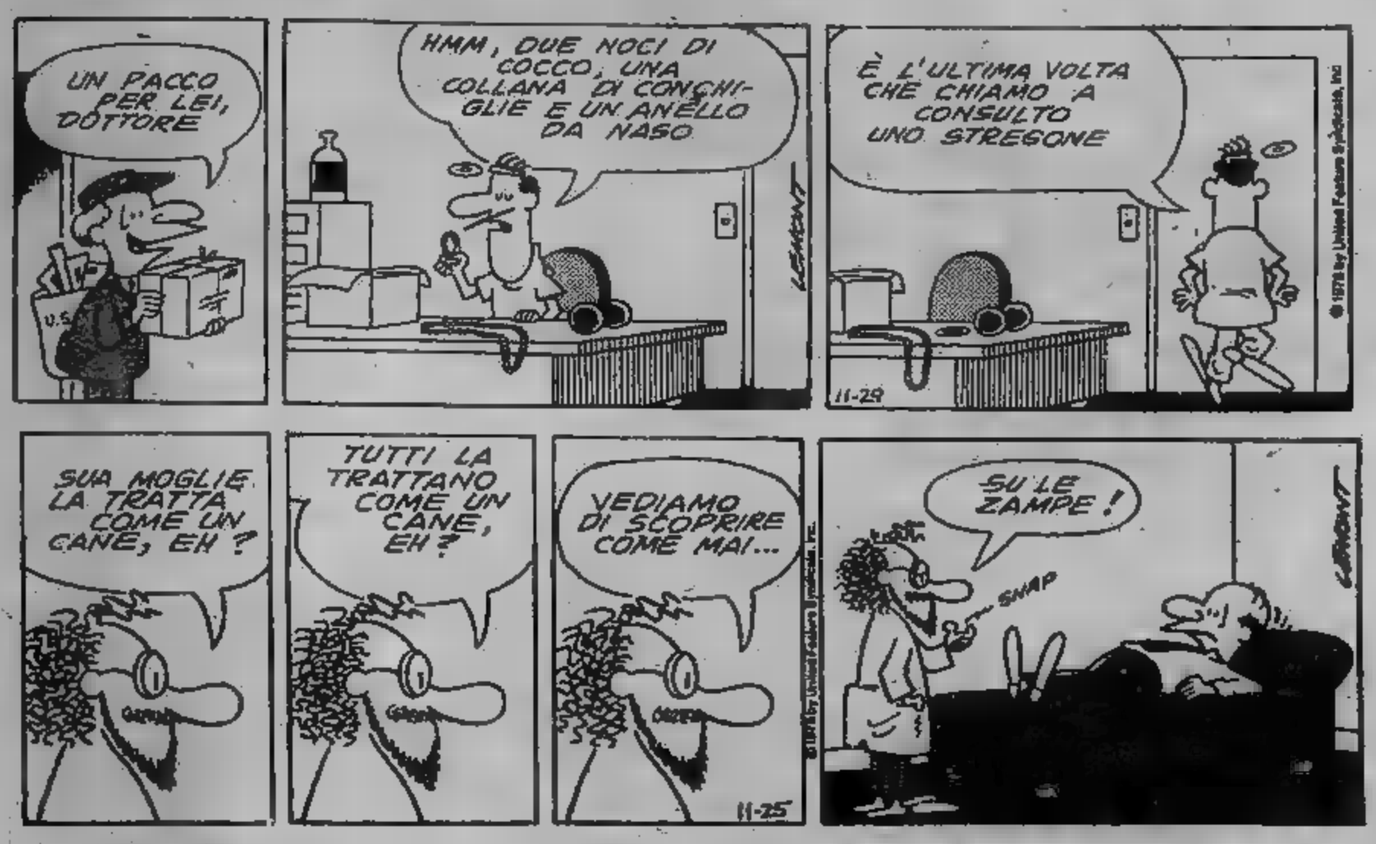
Parassiti. L'acaro degli uccelli è delle peggiori calamità che affliggere il volatile. Gli acari stanno sempre sugli uccelli, di giorno si nascondono nelle più piccole crepe dei muri o negli interstizi tra le sbarre gabbie. Escono di notte assaltano malcapitato animaletto disturbandolo e dissanguandolo al punto provocare anemie più meno gravi. Sono presi di mira specialmente i nidi ed i volatili più giovani. Esistono in commercio prodotti efficacissimi per la distruzi di questi parassiti. Consigliabile anche la pulizia della gabbia con uno straccio imbevuto di petrolio, avendo l'avvertenza far uscire prima l'uccello. può anche usare latte di calce per immergere spalmare tutta la gabbia.

Difficoltà nella posa delle uova: volte si può vedere femmina arruffata e sfinita abbandonata sulla sabbia della voliera. Bisogna prenderla con cautela e cer di aiutarla introducendo una goccia di olio nell'ovidotto, tenerla al caldo isolata fino alla posa. Lasciar quindi riposare la femmina prima di rimetterla nella gabbia.

a cura
Cosimo
e Claudio Peruccio

MAMMÀ di Mell Lazarus

Il dott. SMOCK di Lemont



ANDY CAPP di Smythe

Ora pensiamo al Carnevale?

Parigi. Castelbiac ha pensato a questi nuovi modelli per il prossimo Carnevale (Tel.)

L'OROSCOPO DI OGGI a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 [illegible] - 20 aprile)
Non risultano facili gli amori in questa giornata che mette a repentaglio anche gli interessi. Curatevi maggiormente di questi ultimi per non trovarvi a dire più di quanto immaginate anche [illegible] vi umano. Pazienza e cautela dovranno [illegible] la [illegible] divisa.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
[illegible] più solerzia alle vostre attività [illegible] grande beneficio [illegible] per gli [illegible] che, indirettamente, per gli affetti. Non trascurate nulla che possa migliorare la vostra situazione economica in quanto sarete [illegible] dimostrare i vostri buoni successi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Superarete [illegible] forza di volontà gli ostacoli che si frappongono al [illegible] lavoro, per cui [illegible] sentirete vittime di questa giornata negativa per gli affari; armatevi [illegible] costanza e [illegible] sarete soddisfatti anche perché il [illegible] dono affettivo [illegible].

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Tutto converge a rendere positiva questa giornata che vi permetterà ogni iniziativa [illegible] la sicurezza [illegible] riuscita, ogni progetto che potrà essere realizzato, ogni amore che potrete conquistare. Approfittatene nel [illegible] migliore [illegible] le più ampie soddisfazioni.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Potrete fare degli incontri interessanti anche per il vostro futuro; non sottovalutateli; [illegible] in [illegible] per il buon [illegible] attività [illegible] il vostro spirito [illegible] aiuterà a prolungare [illegible] periodo fortunato.

[illegible] (23 ago. - [illegible] sett.)
Non vi scoraggiate [illegible] prima [illegible] anche gli interessi non risulteranno positivi e dovrete occuparvene con calma e cautela per non aggravare il danno che ve ne deriva. Siate costanti e pazienti per superare i disagi più facilmente.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Cattiverie e falsità regnano nel vostro mondo lavorativo: guardatevene bene poiché molti [illegible] i danni che ve [illegible] potranno venire. [illegible] trascurate di stabilire gli elementi indesiderati o per eliminarli o per tenar conto [illegible] loro influenza negativa.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
[illegible] predestinati alla negatività [illegible] giornata sia per l'insuccesso [illegible] interessi che per la fragilità [illegible] affetti [illegible] credevate più solidi. [illegible] angustiatevi eccessivamente e guardatevi dattorno per scoprire [illegible] ragioni [illegible] vita che non vi [illegible] rimpiangere il passato.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Sarete presto avvantaggiati [illegible] influssi positivi che daranno ai vostri progetti risultati insperati. Tutto concorre a rendere [illegible] facile l'opera lavorativa e la [illegible] quiete [illegible] più desiderata. La pienezza [illegible] fortuna [illegible] vi [illegible] mina a [illegible] vi [illegible].

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Siete proprio scoraggiati per una delusione affettiva: forse ne avete ragione, ma a nulla serve l'abbattimento del vostro spirito. Rifugiatevi momentaneamente nel lavoro applicandovi con maggior impegno e risolverete più facilmente la crisi; se sarete forti un nuovo incontro darà valido calore al vostro cuore.

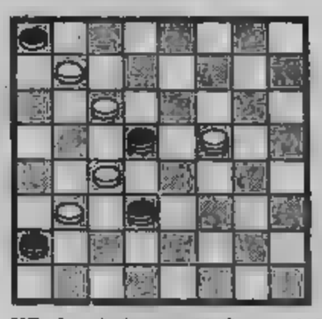
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Supererete brillantemente gli ostacoli che oggi incontrerete nel lavoro, sia per l'incomprensione dei collaboratori che per il disconoscimento delle vostre attitudini; non disarmate e abbiate la pazienza necessaria per dimostrare nuovamente la vostra validità.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Finalmente potete affermarvi nella vostra attività poiché influssi positivi vi invitano a dimostrare la validità della vostra opera: approfittatene per ottenere riconoscimenti tangibili che miglioreranno la vostra posizione economica. Ne sarete avvantaggiati anche affettivamente.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI [illegible] INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele, [illegible]
Telefoni 511.024 - 538.682

DAMA

"Solitario"

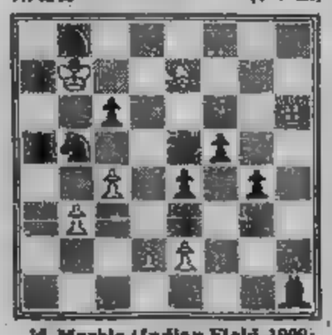


II B. vince in 4 mosse (A. Quaranta)

SOLUZ.: 15-19, 22-6; 19-3, 25-18; 3-6, 1-10; 6-22, B. vince.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1847: 1. Dg4 (min. 2. Cd4 matto;
N. 1848 (7 + 12)

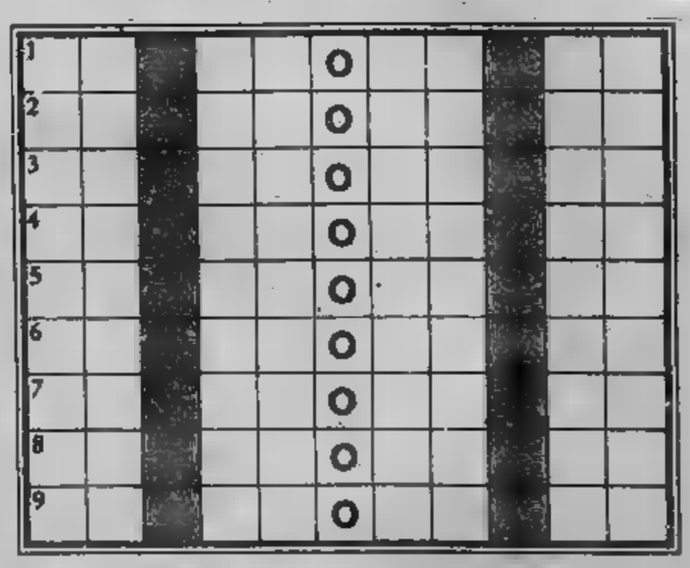


M. Marble (Indian Field, 1969)
Il Bianco matta in 3 mosse

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

LE DUE COLONNE



Scrivere orizzontalmente in ogni riga due parole, rispondenti alle definizioni. Le due parole sono collegate mediante [illegible] lettera "O", che [illegible] finale della prima parola ed iniziale della seconda. [illegible] colonne a fondo grigio si leggerà il titolo di un romanzo di Johann Wolfgang Goethe.

1. Aria spagnola — [illegible]
2. Considerazione — Armese [illegible] tavola
3. [illegible] scatola cerebrale — L'amante di Amleto
4. Talvolta [illegible] indizio di malattia — Turpe
[illegible] Il più famoso Bill del West — La proustiana moglie di Charles Swann
6. Il [illegible] dei grandi — Cotone non tessuto
7. Rumoroso, strepitoso — Ingrato, spiacevole
[illegible] Scolarito — Il compagno [illegible] Stan
[illegible] Favoloso — Insulto

SOLUZIONE: 1. Bolero, Ottuse; 2. Prezzo, Oltre; 3. Cranio, Otello; 4. Sotto, Osceno; 5. Burbo, Odette; 6. Olimpo, Ovatte; 7. Boriono, Orrido; 8. Sudo, Oliver; 9. Milico, Offese. — Nelle due colonne: "Le affinità elettive".

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFI TORINO aiuta su immobili in 2 giorni prestiti personali e su in giornata vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4, tel. 530.102 519.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari a tutti

FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 510290 538432. Massima serietà e rapidità

A. ATTENZIONE finanziamenti. Garantiamo a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. 504483 580920.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

CENTRALFIN
concede in 20 giorni senza cambiali, solo per acquisti immobiliari. Finanziamenti a tasso interessi. Tel. 741 022

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.534 - 646.640.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313.

PENSIERI addio. Stiamo già contando il denaro che vi occorre. Serviamo tutti, anche domicilio

FINANZIARIA COMMERCIALE
c.so G. Ferraris 145 tel. 596212.

PRIVATAMENTE ed in poche prestiti a tutti senza garanzie o ipoteche o trattenute del quinto. Vedendo viene a domicilio. Tel. 594718.

3 Aziende, negozi

RILEVERei autosalone acquistando avviamento purché posizione e condizioni ottimali discrezione serietà. Tel 636.519.

4 Terreni

A LIRE 6.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende terreno con progetto approvato oneri assolti a 13 km da Crescentino facilitazioni di pagamento. Tel. 658.303

5 Locali negozi

domande

CERCO per ampia esposizione con annesso magazzino mq. 500 circa su corso di grande passaggio Tel. 638.519.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ISTITUTO vigilanza cerca portare e diurne età massima 30 anni, 5ª media, altezza minima 1,70, indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a ufficio operativo via Carlo Alberto 32, Torino. Per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

15 Autovetture

A 780.000
vendiamo Simca 1000 in ottimo stato proprietario unico, corso Orbassano 72

ACQUISTIAMO
compriamo vetture di 2 e 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001

ACQUISTIAMO
veicoli usati ogni tipo Autostandar corso Belgio 170 tel. 1096548 882450.

ALFA Diesto vendo ultimo tipo con garanzia vendesi. Lincarauto, corso P. Oddone 68

ALFA 2000 '73 blu scuro vende Sas Simoni, corso Turati 53, tel. 599.393.

ALFASUD anno 1976 rosso unico proprietario vende cambio. Tel. 472.047.

ALFETTA del 1978 grigio metallizzato km 24 mila bellissima un solo proprietario vende. Tel. 472.047.

ALFA Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 263.756 Fiat 127 '73, '74, '76 e semestrali '78 3 porte 128 '73, '76, '77, 132 GLS '76; 238 promiscuo '76; Alfa Sud sprint recentissima; Fulvia coupé 1,3 S perfetta '74, Mini '71, '72, '73, '74; Opel Ascona '72, '74, '76, '77; Opel Rekord Diesel '73, '74, '76, '77; Renault 8, 5/6 '75, '77; Renault R14 TL '73; Dyane 6 '73, '75; Taunus 1600; Station wagon '75; Taunus 1600 Ghia '73 eccezionale; Simca 1000, 1100, 1301, 1307 e 1308. Vasto assortimento veicoli commerciali e Kadett 1000.

ATTENZIONE
vendesi minima anticipo vasta gamma vetture d' garanzia Orbassano 72, tel. 581.008 Autocommercio.

AUDI 100 '75 perfetta in garanzia vende Sas Simoni, corso Turati 53, tel. 599.393

se hai bisogno di soldi

FID

ti apre la porta...
subito!

FID
MUTUI IPOTECARI. Se un appartamento (anche se ipotecato) basta portare l'atto di proprietà per ottenere un prestito immediato
TORINO - CERNAIA 18
TELEFONO 542.834 - 530.445

buoni del tesoro poliennali 12 per cento

scadenza 1° gennaio 1984

rendimento effettivo

12,87 per cento

prezzo di emissione per ogni 100 lire di capitale nominale

98,25

cedola semestrale

esenti da ogni imposta presente e futura

In pubblica sottoscrizione e in rinnovo dei buoni novennali 5,50% scadenti il 1° gennaio 1979. Le operazioni si effettuano presso la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito nonché, limitatamente ai rinnovi, presso gli uffici postali. Per le operazioni di rinnovo, all'atto del versamento dei buoni in scadenza, verrà corrisposto all'esibitore l'importo di L. 1,75 per ogni 100 lire di capitale nominale rinnovato. I nuovi buoni, gli interessi nonché l'importo corrisposto all'atto del rinnovo sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura, dall'imposta sulle successioni, dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale, nonché dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi. Inoltre le cedole di tali buoni sono accettate in pagamento delle imposte dirette dovute allo Stato in qualsiasi periodo del semestre precedente la scadenza di esse.

fino al 19 gennaio in pubblica sottoscrizione

le operazioni di rinnovo termineranno il 2 febbraio

AUTOCOMMERCIO
vende Bagheera S del 1976 verde metallizzato. Corso Orbassano 72.

AUTOCOMMERCIO
vende Alfetta 1.8 blu scuro vetri azzurrati anno 76. Corso Orbassano 72

AUTOCOMMERCIO
vende Beta Montecarlo fine 75 azzurro metallizzato. Corso Orbassano 72.

AUTOCOMMERCIO
vende Beta 1300 semestrale rosso 5000 km Corso Orbassano 72

AUTOVETTURE SCOPTI
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate nuove tutte marche pronta consegna assortimento usato per rateazioni. Scopti, corso Turati 15, tel. 549.878.

BETA HPE 1600 Tc RX amaranto km 14 mila unico proprietario vende. Tel. 472.047

BMW 2002 Tii anno 1975 bellissimo enni urtato vendesi. Tel. 472.047 Lincarauto, corso P. Oddone 68.

CHRYSLER 2 litri anno 1977 grigio metallizzato un solo proprietario vende cambia Tel. 472.047.

COMPERIAMO
vetture di tutte le marche contanti vendita auto Autodelefanti corso Grosseto 55.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti poco Lincarauto corso P. Oddone 68.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche a vostro domicilio. Tel. 351.257.

CONTANTI
subito compriamo autovetture tutte marche non rateizzate. Simca Auto, corso G. Cesare 186, tel. 205.1900

ESPOSIZIONE
auto di tutte le marche garanzia 6 mesi Autodelefanti corso Grosseto 55.

FIAT 127-128 Simca 1000-1100 Citroen Ami 8 Dyane 6 Mini MK2 Skoda 1000-1100 vasto assortimento usato. Automar, via Tunisi tel. 396.378

FULVIA coupé 3 ultimo tipo tenuta meravigliosamente bene unico proprietario vende cambia Rivolgersi Lincarauto, corso P. Oddone 68

FULVIA COUPE'
anno 72 rosso in ottime condizioni privato vende. Telefonare 54

FURGONE Citroen 400 3 mesi Km 1752 mai adoperato vendesi. Tel. 472.047

FURGONI CAMIONCINI
pulmini e furgoncini acquistano conventi dispongono vasto assortimento diesel e benzina usati e nuovi anche pronta consegna garanzia serietà. Autostandar, via Giulio di Rialto 3/19, tel. 802.456.

GIULIA diesel km 16 mila un solo proprietario vende. Tel. 472.047.

GIULIA DIESEL
2 anni unico proprietario in perfetto stato. Visibile Autocommercio, telefono 581.008.

HORIZON
Horizon 1100 e 1300 cc da L. 5 milioni 280 mila compresa Iva. Lancia 1307-1308 consegna immediata super valutazione vostra vettura alla Concessionaria Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

IL diesel veramente d'occasione Opel Peugeot Saic, corso Orbassano 240, telefoni 301 685.

LANCIA Gamma blu 6 mesi come nuova accessoriata vende Lancar corso R. Margherita 270.

MATRA Simca Bagheera S Tx R5 grigio metallizzata km 21 mila 500 vendesi. Rivolgersi Lincarauto, corso P. Oddone 68, tel. 472.047.

MINI Cooper anno 1974 blu con garanzia vendesi. Tel. 472.047 corso Principe Oddone 68

OCCASIONI SIMCA
vendiamo a rate senza cambiali selezionate Simca 1000 e 1100 con garanzia a prezzi vantaggiosi in corso Orbassano 72.

OPERAZIONE SCONTI
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto corso Principe Oddone 68

PASSAT VOLKSWAGEN
del 1975 colore panna tutto in ordine prezzo vantaggioso Visibile Autocommercio, telefono 581.008.

PER LA SCELTA
della vostra vettura d'occasione c'è Scima Auto, corso Giulio Cesare 186.

PER LA SICUREZZA
dell'occasione di fiducia c'è Scima Auto corso Giulio Cesare 186.

PER NON PERDERE
tempo e denaro c'è Scima Auto. Non vendiamo solo auto d'occasione di ogni marca, ma anche aiuto, assistenza, correttezza e rispetto del cliente. Corso Cesare 186, telefono 205.2005 205.1977.

PRIVATO vende 128 anno 1974 blu in buono stato L. 1 milione 450 mila. Rivolgersi Lincarauto, corso P. Oddone 68.

PRIVATO vende 127 3 porte blu To84 km 10 mila permutasi con altre vetture. Rivolgersi P. Oddone 68.

PRIVATO vende Simca 1 in garanzia per scadenza tel. 472.047

RENAULT
vi è sempre più vicino. Direttamente a casa vostra telefonando al 205.2005 c'è Scima Auto, tutta la gamma Renault 79, corso Giulio Cesare 186.

RENAUTO, tel. 11 594.675 vende rateizza usato perfettamente revisionato garanzia 6 mesi.

SIMCA 1000 extra km anno 1977 bellissima vendesi corso R. Oddone 68, Lincarauto, tel. 472.037.

SIMCA 1307 S
18 mesi di vita 13 km effettivi un solo proprietario in vendita all'Autocommercio Telefonate 581.008.

VENDIAMO rateando selezionate: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Romeo, Bmw, Beta, Corso Raffaello 3, telefono 658.001

VOLKSWAGEN 1300 del 1975 azzurro metallizzato ottimo vendo. Rivolgersi Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

VOLVO De Luxe 144 bianca molto ben tenuta vendesi. Tel. 472.047.

124 nuovi ultima versione pronta consegna / usi Granzella Torsina 33 Telefono 878.785.

nova rossa anno 1977 km 16 mila unico proprietario vende. Tel 472.047.

127 3 porte 1972 vendesi con garanzia Lincarauto, Principe Oddone 68.

128 Confort lusso recentissimo pochi mesi km 17 mila unico proprietario vende. Rivolgersi Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

131 Special Tc 85 blu unico proprietario vende. Rivolgersi Lincarauto, corso P. Oddone 68

16 Motocicli

MOTO Morini il meglio da sempre completa la gamma strada con la nuova 500 bicilindrica avviamento elettrico, tre freni a disco. Bozzarello, via Cameriana 2 Torino. Telefono 582.358, 548.822.

MOTOCARRI Ape Vasto assortimento nuovi modelli pronta consegna occasioni revisionate Tosa corso Regina 61 Torino

Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi occupati. 531.310.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco, purché in Torino, con pagamento in contanti, invitiamo i proprietari a prenderci contatto direttamente telefonando al 556.956. Si assicurano trattative rapide.

ACQUISTO in Torino alloggio libero 2-3 camere e servizi. Telefonare mattino 517.097.

APPIA Immobiliare acquista contanti alloggi ruderi ville case Torino e trattative rapide serietà 513.751

CERCO appartamento libero in Torino 3-4 camere costruzione recente o seminuova pagamento contanti. tel. 599657

UNIONCASE DICE TUTTO PRIMA

valutiamo gratuitamente i immobili anche alloggi singoli e vi aiutiamo ad affidarci l'incarico di vendita. Telefonate 549 777.

19 Vendita alloggi

A. COMFAI vende libero centrale in stabile signorile appartamento 185 mq adatto abitazione-studio. Per informazioni tel. 548.

B. COMFAI vende centro Mocalieri 2° piano appartamento salone 2 camere spicchio cucinino bagno terrazzo prezzo interessante. Per informazioni telefonare 548.123.

ADIACENZE corso Re Umberto via Farina 8 vendiamo 1-2 camere cucina da L. 9 milioni 800 mila, facilitazioni, per informazioni tel. Edil-Case 548.154

ADIACENZE piazza Bernini vendesi appartamenti varie case 2 camere cucina bagno grande ingresso da sole L. 12 milioni 650 mila - 3 camere cucina bagno da L. 17 200 mila anche dilazionati. Per visite tel. 548.123.

ATTICO vendesi 3 camere tinello servizi terrazzo mq 100 corso Francia Leumann Telefono 339.886.

CORSO Teziano 14/11 in recente stabile vendiamo appartamento piano alto libero due camere tinello cucinino servizi L. 27 milioni 700 mila dilazionabili. Edil-Case 548.154.

CROCETTA
Comfai vende in stabile signorile decimo di ogni confort appartamenti 2-3-4 camere cucina servizi tutto dilazionato tel. 548.123.

FINCI libero adiacente corso Sebastopoli spazioso camera tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 533 651 533 940

MONCALIERI Strada Stupinigi libero salone due camere cucina bagni privato box vende C.M.I. 539.385

NUOVA costruzione libertà subito abitabili in palazzina signorile di pregiate finiture appartamenti adatti a studio-uffici ottimi per investimento, via Sassari 31 (giardini di corso Cirié) prezzi a partire da 18 milioni, pagamento agevolato da quindici familiare personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare 556.956

PRIVATO vende a privato appartamento signorile mq 180 centralissimo in palazzo completamente ristrutturato libero subito. Intermediari. Tel. 534.955 ore ufficio.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero, attico piazza Risorgimento; ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 39 milioni 800 mila

20 Domande affitto

ASSOCIAZIONE ufficio per propri dirigenti uno non abitante locali in Torino anche arredati. Tel. 447.2068, 447.2978.

CERCASI alloggio 2-3 camere servizi libero o arredato in Torino o periferia. Tel. 338806.

21 Offerte affitto

CASA albergo via Piave 62 Mirafiori affitta monolocali arredati da L. 300 mila spese comprese. Tel. 348.833

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 456.444.

22 Traslochi

TRASLOCHI per Torino Interni Riviere viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia prezzi modici Telefonare 505.625, 73mail

24 Mobili, arredi

AFFRETTATEVI regalo per Natale Capodanno armadioni verandini zone di qualità camere soggiorni salotti cucine a metà prezzo visitateci corso Francia 280, via Issoglio 74, via S. Donato 96.

ATTENZIONE: camere matrimoniali 263 mila cucine laminato complete 675 mila. Pagamento mobili via Lagrange 29, cortile.

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio Via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 20% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittate.

36 Nautica

CABINATO 7 metri 155 HP perfette condizioni. We cucina frigo veleria anche a rate 7 500.000 visibile Torino Tel. 896.548

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A LIRE 9.900
Il Punto Immobiliare Spa vende a Crescentino residenziali con progetto di ristrutturazione servizio da telefono acqua luce e vasta possibilità di rateazione. Tel. 658.225

A S. BARTOLOMEO AL MARE
la Coin Fal sta realizzando il complesso residenziale «San Ilario». Sono disponibili appartamenti di diverse metrature inseriti in ampie zone verdi con tennis, piscina, parco giochi. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendite in loco, via Roma (aperto anche giorni festivi) telefono 0183 400.805; Filiale di Torino, via Guarini, telefono 011 548.123

LAIGUEGLIA alloggio libero ingresso soggiorno due camere cucina ripostiglio bagno terrazzo vendesi C.M.I. 539.385.

PIAN DEI FRAIS
complesso residenziale «Pianoro» ideale per vacanze estive ed invernali ad 1 ora d'auto da Torino appartamenti panoramici dotati di ogni confort a prezzi veramente interessanti minimo contante, mutuo fondiario dilazioni. Ufficio vendite in loco, aperto nei giorni festivi, telefono 0122 54.309; Coin Fal. Filiale Torino, via Guarini 4, telefono 548.123.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ARMA di Taggia per i vostri soggiorni invernali al mare: «Residence Riviera» appartamenti con ogni confort arredamento attrezzatura completa, ogni alloggio, massima indipendenza e relax ampio giardino tranquillità e riposo periodo minimo una settimana, per informazioni rivolgersi Compiglia via S. Bernardino 2 10141 Torino. Tel 011 331.756.

49 Informazioni

INFORMETALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024, 538.682.

51 Occasioni

CONFEZIONI piccola fabbrica mese del rapporto uomo donna rasa delle migliori marche 65.000 abiti uomo 65 mila taglie 42 al 60 corso Re Umberto 9, Tel. 5032Rv Filippo.

52 Varie

MONTONI 50 mila - 105 mila, giubbotti vera pelle 50 mila, semi 69 mila, Il Vicecuoio, Tel. 781709 v. Rodi 24 Grugliasco (50 Pininfarina)

PELLICCE sintetiche marmotta visone 60 mila, giacconi lupo castoro eccetera 45 mila, coperte 25 mila. Wolves, corso Italia 04/12.

VECCHI letti dell'800 in ferro battuto vendonsi. Telefonare

PROGRAMMAZIONE OPERATORI
su apparecchiature

★

Una specializzazione che vi offre ottime possibilità d'impiego

★

Per informazioni sui corsi:
TEL.

I ricordi del grande operatore Rotunno

Che liti con Visconti!

ROMA — Giuseppe Rotunno sarà il direttore della fotografia del nuovo film di Federico Fellini *La città delle donne* che sta finalmente per decollare. E' senz'altro uno dei più autorevoli e suggestivi operatori cinematografici italiani per il personalissimo [illegible] della macchina da presa e per il tono delicatissimo dei suoi colori. Dopo l'esordio, nel 1955, quale direttore della fotografia in *Pane* [illegible] e... è stato il principale collaboratore dei maggiori registi italiani fra i quali (oltre Fellini) Luchino Visconti. Tra le ultime [illegible] più apprezzate opere con Fellini, Rotunno ha al suo attivo *Amarcord* e *Direttore d'orchestra*. Ma ha lavorato anche negli [illegible] Uniti per Altman, Kramer, Huston [illegible] ultimamente per Fosse.

Rotunno, per *Rocco e i suoi fratelli* hai usato un bianco e nero molto contrastato, perché? «*Perché è così che gli immigrati meridionali vedono Milano*».

E per *Amarcord*? «*I colori della memoria*».

Anche per *Casanova*? «*No, lì i colori erano quelli della fantasia di un visionario*».

Il colore, nel cinema, secondo te, che cosa deve dare? «*Deve mettersi al servizio del racconto e creare l'atmosfera*».

Fino [illegible] non molto tempo fa si pensava che il colore andasse bene per i film spettacolari mentre per quelli [illegible] atmosfera fosse più adatto il bianco e nero... «*Con Cronaca familiare, insieme [illegible] Zurlini, provai per primo che era possibile usare il colore anche in chiave intimista*».

Qual è il massimo della tua aspirazione? «*Riuscire [illegible] dominare il colore per poter esprimere una mia visione*».

Ti è stato difficile passare dal bianco e nero di film come *Senso* e *Rocco [illegible] i suoi fratelli*, al colore? «*No, perché io [illegible] sempre visto a colori, anche quando fotografavo in bianco [illegible] nero*».

E' più difficile filmare in colore? «*Certamente. Anche perché chimicamente è meno manovrabile. Però col colore è nata la possibilità di raccontare cinematograficamente la realtà anche al buio*».

Che significa per te la luce? «*E' essenziale. Io vedo tutto in funzione della luce. Anche quando leggo un romanzo studio la luce che gli darei se venisse trasformato in film. Forse è una deformazione professionale*».

Per molti anni hai lavorato per Visconti, poi, di colpo, non hai più fatto film con lui. Ci fu una lite? «*Liti con Visconti ve ne sono state molte e tremende. [illegible] poi ci si riappacificava. Non ho più lavorato con lui solo per discordanza [illegible] date*».

Invece [illegible] Fellini non hai mai litigato? «*Con Fellini si parla pochissimo. Ci si capisce a gesti*».

Sei sempre soddisfatto del risultato della fotografia di [illegible] tuo film? «*Mai. Ogni volta che rivedo un mio lavoro penso [illegible] avrei dovuto girare in modo diverso, con luce diversa. Non sono mai soddisfatto*».

Allora [illegible] sei nemmeno convinto dei risultati [illegible] Casanova? «*No. Casanova è uno di quelli che mi ha quasi, dico quasi, interamente soddisfatto. Lo so che il film non è piaciuto [illegible] tutti. Eppure Altman, per esempio, mi diceva che è il film che avrebbe voluto fare lui*».

Visto che vai spesso negli Stati Uniti quali sono i registi americani che più apprezzi? «*Altman, Kramer e i nuovi, [illegible] Spielberg, Mazursky, Forman...*».

Come nasce un tecnico cinematografico, per esempio un direttore di fotografia? «*Una volta c'erano i documentari come banco di prova. Adesso che non se ne fanno più, [illegible] so*».

Forse dalla televisione? «*No, perché la televisione riuscchia solo tecnici già preparati*».

E allora come vedi [illegible] futuro nel tuo campo? «*Lo vedo buio. Con poche possibilità di dargli colore*».

Lamberto Antonelli

FUORI CASA

Genet al Voltaire — Al Cabaret Voltaire (via Cavour 7) stasera [illegible] 21,30 «prima» [illegible] *I paraventi* di Jean Genet, regia di Luciano Meldolesi; cooperativa [illegible] Majakovski.

Scritto intorno al 1960 e pubblicato [illegible] 1961, questo lavoro è a tutt'oggi l'ultimo testo teatrale [illegible] Jean Genet; fu rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1966 [illegible] Compagnia Barrault-Renaud con la regia di Roger Blin. L'argomento prenderà spunto [illegible] recenti vicende algerine.

[illegible] **Andrè** [illegible] **Palasport** — Giovedì alle 21, [illegible] Palasport (Parco Ruffini) concerto [illegible] Fabrizio De Andrè. Parteciperanno anche Roberto Colombo, Lucio Fabbri, David Riondino e la Premiata Forneria. Lo spettacolo è organizzato da Radio-flash, Nuova Società.

Museo [illegible] — Da oggi [illegible] domenica, [illegible] 16 e [illegible] 21,15 «La ragazza di campagna» [illegible] George Seaton, con Grace Kelly, Bing Crosby, William Holden (Usa, 1955).

Piccolo Regio — Domani alle 17,30 per [illegible] «Audizioni discografiche» F. Schubert, il Lied.

FILM

«Per vivere meglio» e «Occhi di Laura Mars»

Monica ama l'Ufo

[illegible] [illegible] **MEGLIO, [illegible] NOI, di [illegible] Mogherini, con Monica Vitti, Johnny Dorelli, Catherine Spaak, Renato Pozzetto - Tre episodi [illegible] colori, Italia [illegible] (Cinema Augustus).**

Monica Vitti, interprete femminile più autorevole, si vede nel primo racconto, dal titolo Un incontro molto ravvicinato. *Ella vi raffigura una donna terrorizzata dei maschi dopo che sette di essi, sherpa tibetani confinati con lei per giorni settantaquattro in una grotta dell'Himalaya, l'hanno posseduta a turno. La corrucciata [illegible] altera signora riacquista il piacere sessuale dopo che a fargliele riassaggiare è un (finto) extraterrestre arrivato quaggiù, egli dice, per scoprire i segreti della riproduzione umana.*

[illegible] teorema gregoriano, *secondo capitolo del trittico, fa vedere i coniugi Johnny Dorelli-Catherine Spaak nei ruoli di marito e moglie in crisi. L'uomo finge d'essere [illegible] altro per misurare telefonicamente la fedeltà della consorte attraverso un insinuante corteggiamento per filo e arriva [illegible] essere sfiorato dal dramma.*

Lord Byron, *terzo e più ampio racconto, è scritto [illegible] interpretato da Renato Pozzetto che, non coltivando stavolta bramosie registiche, centra buoni risultati col personaggio d'un bidonista milanese in [illegible] [illegible] quattri-*

Tiziana Pini nel film a episodi

[illegible] da puntare su un cavallo [illegible] cui, incredibilmente, egli è proprietario. L'altrettanto incredibile vittoria del destriero in un Gran Premio rende miliardario lo sprovveduto. In quest'episodio la regia di Mogherini trova [illegible] sviluppa gli spunti migliori, altrove meno ingegnosamente centrati. Accanto [illegible] Pozzetto [illegible] una Milena Vukotic prima acida [illegible] poi fatalona; [illegible] poco più d'una «comparsata» [illegible] riconoscibile Tiziana Pini, non ancora «lanciata» [illegible] Macario quando girò questo film.

a. vald.

Morte dietro l'obiettivo

[illegible] **DI LAURA MARS, di Irvan Kershner, con Faye Dunaway, Tommy Lee Jones, René Auberjonois, Brad Dourif - Giallo parapsicologico a colori, Usa 1978 (Cinema Arlecchino).**

Smontato *Forza [illegible] [illegible] Navarone* che, per quanto guerresco e spettacolare, non ha retto la proiezione contemporanea in due sale, all'Arlecchino è ora in programma questo «giallo» che si può definire parapsicologico. Diretto da Irvin Kershner *(Loving, Carta che vince carta che perde, Spys)*, regista che proviene dalla pittura [illegible] dalla grafica pubblicitaria, [illegible] film si basa sul [illegible] desueto d'una bella fotografa che [illegible] [illegible] particolarità di poter «televedere» orrendi fatti di sangue che si imprimono sulla sua retina proprio nell'istante stesso in cui l'ignoto omicida colpisce a morte le [illegible] vittime. Il criminale, di cui la fotografa [illegible] riesce mai a discernere il volto, finirà col rivolgersi infuriato anche contro di lei, ed è a questo punto che bisogna troncare [illegible] riassunto dell'intreccio.

Un romanzo di H. B. Gilmour [illegible] alla base del copione, che si ambienta in una New York dove [illegible] polizia stenta a credere alle testimonianze «parapsicologiche» di Laura Mars, la fotografa televeggente citata nel titolo. I sospetti sull'identità dell'assassino si spostano da questo [illegible] quello, creando una certa tensione che però si allenta quando [illegible] pubblico, in anticipo sulla protagonista, centra le proprie supposizioni [illegible] [illegible] determinato individuo. Non privo di scorci suggestivi, specie nella descrizione del mondo sofisticato in [illegible] Laura Mars è di casa, il film risulta bello da vedere, al pari della seducente interprete, Faye Dunaway.

a. vald.

Auguri, Harrison

Rex Harrison e la sua nuova moglie Mercia Tinker posano per il fotografo [illegible] New York. Solo nei giorni scorsi è stato annunciato che [illegible] coppia si è sposata il 17 dicembre in casa [illegible] amici [illegible] Pawling, nello stato di New York. Harrison è cittadino svizzero, [illegible] ha conosciuto Mercia nel 1975 [illegible] Montecarlo. Si tratta della sesta moglie per l'attore, che attualmente [illegible] recitando [illegible] Broadway nella commedia «The kingfisher»

Sono Anna, ti telefono per...

...per dirti che anche quest'anno
LA STAMPA ha stabilito
un filo diretto con i propri lettori.
Forse, oggi o domani, potrai ricevere
una mia telefonata:
ti illustrerò tutti i vantaggi offerti
dall'abbonamento al quotidiano torinese

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFI TORINO mutui su immobili in 2 giorni previti personali e su stato in giornata vengono concessi alle migliori condizioni. Via Pedrotti 4, tel. 530.162 569.190.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI (fiduciari ipotecari a tutti

FIPAT

via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 510.290 538.422. Massima serietà e rapidità.

A. ATTENZIONE finanziamenti, rilanciati a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. 504.463 580.870.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.761-236.913 velocità e riservatezza.

CENTRALFIN

eroga in 20 giorni, senza cambiali, solo per acquisti immobiliari. Finanziamenti a bassi interessi. Tel. 741.022.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Vi anche a domicilio. Via Firenze 5, tel. 442.524 - 446.681

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.393

PENSIERI addio. Stiamo già contando il denaro che vi occorre. Serviamo tutti anche domiciliati.

FINANZIARIA COMMERCIALE

c.so G. Ferraris 146 tel. 596.242.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie (polizze o cessioni del quinto. Volendo viene a domicilio. Tel 594718.

3 Aziende, negozi

RILEVEREI autosalone accordando avviamento purchè posizione e condizioni ottimali discrezione serietà. Tel. 636.519

4 Terreni

A LIRE 6.900.000

Il Punto Immobiliare Spa vende terreno con progetto approvato oneri assolti a 13 km da Crissolo facilitazioni di pagamento. Tel 658.303

5 Locali - negozi

domande

CERCO vetrine per ampia esposizione auto con annesso magazzino mq. 300 su corso grande passaggio Tel. 636.519.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ISTITUTO di vigilanza assume guardie maschi e donne età minima 30 anni, 5ª media, altezza minima 1,70, indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a ufficio operativo, via Carlo Alberto 33, Torino. Per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

15 Autovetture

■ 780.000

vendiamo Simca 1000 in ottimo stato proprietario unico, corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO

compriamo vetture di 2 - 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72

ACQUISTIAMO pagando 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 638.001.

ACQUISTIAMO

veicoli usati ogni tipo Autovendar corso Belgio 179 tel. 806548 682[illegible]

ALFA Duetto spyder ultimo tipo con garanzia vendesi Lincarauto, corso P. Oddone 68.

ALFA 2000 '75 blu scuro vende Sas Simoni, corso Turati 53, tel. 599.393.

ALFASUD anno 1976 unico proprietario vende cambia. Tel. 472.047

ALFETTA del 1978 grigio km 24 mila bellissima un solo proprietario vende. Tel. 472.047

ALLA corso Giulio Cesare 302, tel. 265.756 Fiat 127 '73, '74, '76 e semestrale '78 3 porte; 128 '73, '76, '77; 132 GLS '76; promiscuo '76; Alla Sud aprini recentissima; Fulvia coupé 1.3 S perfetta '74; Mini '71, '72, '73, '74; Opel Ascona '72, '74, '76, '77; Opel Rekord Diesel '73, '74, '76, '77; Renault 5 76 '76, '77; Renault R16 TL '77, Dyane 6 '73, '76; Taurus 1600; Station wagon '75; Taunus Ghia '77 scontatissima; Simca 1100, 1301, 1307 e 1308. Vasto assortimento veicoli commerciali e Kadett 1000.

ATTENZIONE

versioni minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 581.008 Autocommercio.

AUDI 100 '75 perfetta in garanzia vende Si- Torati 53, tel. 5

se hai bisogno di soldi

FID

ti apre la porta...

subito!

FID

MUTUI IPOTECARI. Se hai un appartamento (anche se ipotecato) basta portare l'atto di proprietà per ottenere un prestito immediato

TORINO - VIA CERNAIA 18 TELEFONO 642.834 - 530.445

buoni del tesoro poliennali 12 per cento

scadenza 1° gennaio 1984

rendimento effettivo

12,87 per cento

prezzo di emissione per ogni 100 lire di capitale nominale

98,25

cedola semestrale

esenti da ogni imposta presente e futura

In pubblica sottoscrizione e in rinnovo dei buoni novennali 5,50% scadenti il 1° gennaio 1979. Le operazioni si effettuano presso la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito nonché, limitatamente ai rinnovi, presso gli uffici postali. Per le operazioni di rinnovo, all'atto del versamento dei buoni in scadenza, verrà corrisposto all'esibitore l'importo di L. 1,75 per ogni 100 lire di capitale nominale rinnovato. I nuovi buoni, gli interessi nonché l'importo corrisposto all'atto del rinnovo sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente futuro, dall'imposta sulle successioni, dall'imposta sui trasferimenti titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale, nonché dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi. Inoltre le cedole di tali buoni sono accettate in pagamento delle imposte dirette dovute allo Stato in qualsiasi periodo del semestre precedente la scadenza di esse.

fino al 19 gennaio in pubblica sottoscrizione

le operazioni di rinnovo termineranno il 2 febbraio

AUTOCOMMERCIO

vende Bighiera 5 del 1976 verde metallizzato. Corso Orbassano 72.

vende Alfetta 1.8 blu scuro vetri azzurrati anno '76 Corso Orbassano 72.

AUTOCOMMERCIO

vende Beta Montecarlo fine 75 metallizzato. Corso Orbassano 72.

AUTOCOMMERCIO

vende Beta 1300 semestrale rosso York 5000 km Corso Orbassano 72.

AUTOVETTURE SCOPTI

semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate nuove tutte marche pronta consegna assortimento pronto permute rateazioni. Scotti, Torati 15, tel. 599.878

BETA HPE To R reclamizzato km 14 mila unico proprietario vende. Tel. 472.047

BMW TII 1975 mai usata vendesi. Tel. 472.047 Lincarauto, corso P. Oddone 68

CHRYSLER 2 litri 1973 grigio metallizzato solo proprietario vende cambia. Tel 472.047

COMPERIAMO

di tutte le marche compra vendita auto Autodestefani corso Cincinnato 55.

COMPERIAMO

vetture recenti grande valutazione pagamento subito per concessionari senza spese Lincarauto P. Oddone 68.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche a vostro domicilio Tel 351

CONTANTI

subito compriamo autovetture tutte marche saldate: Selma Auto, corso G. 186, tel. 205.1977.

ESPOSIZIONE

auto di tutte le marche garanzia 6 mesi Autodestefani corso Grosseto 55

FIAT 127-128 1000-1100 Citroen Ami 8 Dyane 6 Mini MK2 Skoda 1000-1100 vasto assortimento usato. Autoemar, via Tunisi 50, tel. 396.178

FULVIA coupé 1.3 ultimo tipo rosso meravigliosamente bene unico proprietario vende cambia. Rivolgersi Lincarauto, corso P. Oddone 68

FULVIA COUPE'

anno rosso in ottime condizioni privata vende Telefonare

FURGONE Citroen 400 5 mesi km mai adoperato vendesi Tel 472.047

FURGONI CAMIONCINI

pulmini e furgonati acquistiamo contanti disponiamo vasto assortimento diesel e benzina usati e nuovi anche pronta consegna garanzia serietà. Autodestefani, via Giulio Bardi 37/D, tel. 882.456.

GIULIA diesel km 18 mila solo vende Tel. 472.047.

GIULIA DIESEL

2 anni unico proprietario in perfetto stato. Visibile: Autocommercio, telefono 581.008.

HORIZON

Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 4 milioni 280 mila compresa Iva. Simca 1307-1308 consegna immediata super valutazione vostra vettura alla Concessionaria Lincarauto corso Principe Oddone 68/c corso Orbassano 72.

Il diesel d' Opel Peugeot Sale, corso Orbassano 248, telefono 501.608.

LANCIA Gamma blu 6 mesi nuova accessoriata vende Lincar corso R. Margherita 279.

MATRA Simca Bighiera S Tx 85 grigio metallizzata km 21 mila 500 vendesi. Rivolgersi Lincarauto, corso P. Oddone 68, tel. 472.047

MINI Cooper anno 1974 blu con garanzia vendesi Tel. 472.047 corso Principe Oddone

OCCASIONI SIMCA

vendiamo a rate senza cambiali selezionate ca 1000 e 1100 con garanzia a prezzi In corso Orbassano 72.

OPERAZIONE SCONTI

per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto corso Principe Oddone 68.

PASSAT VOLKSWAGEN

del 1975 valore pronta tutto ottimo prezzo Vialfie: Autocommercio, telefono 108

PER LA SCELTA

della vostra vettura d'occasione c'è Selma corso Giulio Cesare.

PER LA SICUREZZA

dell'occasione di fiducia c'è Selma Auto, corso Giulio Cesare 186.

PER NON PERDERE

tempo e denaro c'è Auto. solo auto d'occasione di ogni marca, ma, anticipo, assistenza, a dispetto cliente Corso Giulio Cesare, telefoni 205.1977.

vende 128 anno 1974 blu in buono stato L. 1 milione 450 mila. Rivolgersi Lincarauto. P. Oddone 68.

PRIVATO vende 127 3 porte blu ToR4 km 10 mila permutasi con altre vetture. Rivolgersi P. Oddone 68.

PRIVATO vende Simca 1100 in garanzia per vederla tel. 472.047.

RENAULT

vi è sempre più vicino. Direttamente a casa vostra telefonando al 205.2005 c'è Selma Auto, tutta la gamma Renault 79: corso Giulio Cesare 186.

RENAUTO, tel. 335.011 594.675 vende rateizza usato perfettamente revisionato con garanzia 6 mesi.

SIMCA 1000 ex gva km 9800 anno 1977 bellissima vendesi P. Oddone 68, Lincarauto, tel. 472.047.

SIMCA 1307 S

28 mesi di vita 13 mila km effettivo un solo proprietario in vendita all'Autocommercio. Telefonare 581.008.

VENDIAMO rateazione selezionata: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 65[illegible]00).

VOLKSWAGEN 1200 del 1975 azzurro metallizzato ottimo stato vendo. Rivolgersi Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

VOLVO De Luxe 164 bianca ben vendesi. Tel. 472.047.

124 nuova ultima versione pronta consegna Auto Cirasella, corso Turbino 33. Telefono 876.785.

126 Personal rossa anno 1977 km 15 mila unico proprietario vende Tel 472.047

127 3 porte del 1972 vendesi con garanzia. Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

128 Confort lusso recentissimo pochi mesi km 12 mila unico proprietario vende. Rivolgersi Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

131 Special Tc 75 blu unico proprietario vende. Rivolgersi Lincarauto, corso P. Oddone 68

ACQUISTIAMO

stabili in blocco, purchè in Torino, con pagamento in contanti, invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando al 556.956. Si valutano trattative rapide.

ACQUISTO in Torino alloggio libero 2-3 camere servizi. Telefonare mattino 517.097.

APPIA Immobiliare acquista costanti alloggi rustici ville cascine Torino e dintorni trattative rapide serietà 519 751.

CERCO appartamento libero in Torino 3-4 camere costruzione recente o semipronta pagamento convenga: tel 599657

UNIONCASE DICE TUTTO PRIMA

valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli e se vorrete vi affideremo l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

16 Motocicli

MOTO Morini il meglio da sempre completa la gamma strada con la nuova 500 bicilindrica avviamento elettrico, tre freni a Borgaretto, via Cameriana 2 Torino. Telefono 542.358, 542.822

MOTOCARRI Ape vasto assortimento modelli pronta consegna occasioni revisionate Tosa corso Regina 61 Torino

Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista contanti liberi ed occupati. 531.310.

19 Vendita alloggi

A. COMFAI vende libero centrale in stabile signorile appartamento 185 abitazione studio. Per informazioni tel. 548.123.

A. COMFAI vende centro Muncalieri 3° piano appartamento salone 3 camere tinello cucinino terrazzo terrazzo prezzo interessante. Per informazioni telefonare 548.123.

ADIACENZE corso Re Umberto via Farina II vendiamo 1-2 camere da L. 9 milioni 800 mila, facilitazioni, per informazioni Edil-Case 548.154.

ADIACENZE piazza Bernini vendesi appartamenti vista cinta 2 camere bagno grande ingresso da sole L. 13 milioni 650 mila - 3 camere cucina bagno da L. 17 milioni 280 mila anche dilazionati. Per visite tel. 548.123

ATTICO vendesi libero 8 camere tinello servizi ottimo mq 100 corso Francia Lentiamo. Telefono 339.892.

CORSO Trattato 147/11 in recente stabile vendiamo appartamento piano alto libero due camere tinello cucinino servizi L. 27 milioni 700 mila dilazionabili, Edil-Case 548.154.

CROCETTA

Comfai vende in stabile signorile dotato di confort appartamenti 2-3-4 camere cucina servizi molte dilazioni tel. 548.123.

FINCI libero adiacente corso Sebastopoli spazioso camera tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 533.651 533 440.

MONCALIERI Strada Stupinigi libero salone due camere cucina bagno giardino privato vende C.M.I. 539.585.

NUOVA costruzione liberi subito abitabili in palazzina signorile prestigiosi finimenti appartamenti adatti a studio-uffici ottimi per investimento, via Sassari 31 (giardini di corso Cirié) prezzi a partire da 18 milioni, pagamento agevolato da ristudio finanziario personale sul posto Fiduciaria Immobiliare 556.956

PRIVATO vende a privato appartamento signorile sul Po generalissimo in palazzo completamente ristrutturato forse inutile. Intermediari Tel. 548.955 ore ufficio

SABATELLI IMMOBILI 655.358 libero, ottima piazza Risorgimento: ingresso salottino 3 camere cucina bagno 39 milioni 800 mila

20 Domande affitto

ASSOCIAZIONE riceve per propri dirigenti uso non abitazione locali in Torino anche arredati. Tel. 447.2808-447.2408

CERCASI alloggio 2/3 camere servizi, libero o arredato in Torino o periferia. Tel. 339806

21 Offerte affitto

CASA albergo via Piave 62 Moncalieri affitta camere ammobiliate arredate da L. 300 mila spese comprese. Tel. 648.933.

UFFICI arredati Direzione, segreteria, multilingue. Telex, recapito telefonico e postale parcheggio. Tel 556.344

22 Traslochi

TRASLOCHI per Torino dintorni Riviera viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia, piccoli mobili. Telefonate 502.825, Zignali

24 Mobili, arredi

AFFRETTATEVI regalo per Natale Capodanno armadietto veneziano noce ill qualità camere soggiorni salotti cucine a metà prezzo visitateci corso Francia 200, via Issiglio 74, via S. Donato 96.

ATTENZIONE: camere matrimoniali 263 mila cucine laminati complete 175 mila Pagamenti rateali, via Lagrange 29, cortile.

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. via Verdi 34 Torino, vendita permanente cucina all'americana con scrivania 30Y su prezzi inimmaginati al 1977. Approfittatene.

36 Nautica

CABINATO 7 metri 155 HP perfette condizioni We cucina frigo vendo anche a rate 7 500 Nibile Torino. Tel. 898.340

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A LIRE 9.900

Il Punto Immobiliare Spa vende a Giaveno rustici con progetto di ristrutturazione da telefono acqua luce e strada possibilità ristrutturare. Tel 658.235

A S. BARTOLOMEO AL MARE

in Con.Fai sta realizzando il complesso residenziale «San Bart». Sono disponibili appartamenti di diverse metrature inseriti in ampie zone verdi con tennis, piscina, parco giochi. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendite in loco, via Roma tappeto anche giorni festivi, telefono 0183 400.805. Filiale di Torino, via Guarini, telefono 011 548 123.

LAIGUEGLIA alloggio libero ingresso soggiorno due camere cucina ripostiglio bagno terzo secondo vende C.M.I. 539.585.

PIAN DEI FRATI

complesso residenziale «Pontevo» ideale per vacanze estive ed invernali ad 1 ora d'auto da Torino appartamenti panoramici dotati di ogni confort a prezzi estremamente interessanti minimo contante, mutuo fondiario dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto nei giorni festivi, telefono 0122-54.309; Com.Fai, Filiale Torino, via Guarini 4, telefono 548.123.

46 Ville, app., per vacanze, affitto

ARMA di Taggia per i vostri soggiorni invernali al mare: «Residence Riviera» appartamenti con ogni confort arredamento attrezzatura completa, tv in ogni alloggio, cucina indipendente e ognuno ampio giardino tranquillità e riposo periodo minimo una settimana per informazioni rivolgersi Carpiglia via S. Bernardino 2 10141 Torino Tel. 011 331.756

49 Informazioni

INFORMETALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Vittorio Emanuele 107 tel. 511.028-538.682.

51 Occasioni

CONFEZIONI fabbrica mese del cappotto uomo donna lana delle migliori marche abiti uomo 65 mila (taglie 42 al 60) Re Umberto Tel. 543289 Filippo.

52 Varie

MONTONI mila - 105 mila, giubbotti pelle 50 mila, sci 49 mila. Il Vaccaro. Tel. 701709. v. Rodi 24 Grugliasco (50 m Piniforina).

PELLICCE sintetiche marmotta visone 60 mila, giaccotti lupo castoro eccetera 85 mila, coperte 25 mila. Wolves, corso Traiano 64/12.

VECCHI lotti dell'800 in ferro battuto vendonsi. Telefonare 287.628.

FICHI ANIMATORI OPERATORI REGISTRATRICI su apparecchiature IBM

★

Una specializzazione che vi offre ottime possibilità d'impiego

★

Per informazioni corsi:

TEL. 548.981

I ricordi del grande operatore Rotunno

Che liti con Visconti!

ROMA — Giuseppe Rotunno sarà il direttore della fotografia del nuovo film di Federico Fellini *La città delle donne* che sta finalmente per decollare. È senz'altro uno dei più autorevoli e suggestivi operatori cinematografici italiani per il personalissimo uso della macchina da presa e per il tono delicatissimo dei suoi colori. Dopo l'esordio, nel 1955, quale direttore della fotografia in *Pane amore e...* è stato il principale collaboratore dei maggiori registi italiani fra i quali (oltre Fellini) Luchino Visconti. Tra le ultime e più apprezzate opere con Fellini, Rotunno ha al suo attivo *Amarcord* e *Direttore d'orchestra*. Ha lavorato anche negli Stati Uniti per Altman, Kramer, Huston e ultimamente per Fosse.

Rotunno, per *Rocco e i suoi fratelli* hai usato il bianco e nero molto contrastato, perché? «*Perché così che gli immigrati meridionali vedono Milano*».

E per *Amarcord*? «*I colori della memoria*».

Anche per *Casanova*? «*No, lì i colori erano quelli della fantasia di un visionario*».

Il colore, nel cinema, secondo te, che cosa deve fare? «*Deve mettersi al servizio del racconto e creare l'atmosfera*».

Fino a molto tempo fa si pensava che il colore andasse bene per i film spettacolari mentre per quelli di atmosfera fosse più adatto il bianco e nero... «*Con Cronaca familiare, insieme con Zurlini, provai per primo che era possibile usare il colore anche in chiave intimista*».

Qual è il massimo tua aspirazione? «*Riuscire a dominare il colore per poter esprimere una mia visione*».

Ti è stato difficile passare dal bianco e nero di film come *Senso*, e *Rocco e i suoi fratelli*, al colore? «*No, perché io ho sempre visto a colori, anche quando fotografavo in bianco e nero*».

E' più difficile filmare in colore? «*Certamente. Anche perché chimicamente è meno manovrabile. Però col colore è nata la possibilità di raccontare cinematograficamente la realtà anche al buio*».

Che significa per te la luce? «*E' essenziale. Io vedo tutto in funzione della luce. Anche quando leggo un romanzo in studio la luce che gli darei se venisse trasformato in film. Forse è una deformazione professionale*».

Per molti anni hai lavorato per Visconti, poi, di colpo, non hai più fatto film con lui. Ci fu una lite? «*Liti con Visconti ve ne sono state molte e tremende. Ma poi ci si riappacificava. Non ho più lavorato con lui solo per discordanza di date*».

Invece con Fellini non hai mai litigato? «*Con Fellini si parla pochissimo. Ci capiamo gesti*».

Sei sempre soddisfatto del risultato della fotografia di un tuo film? «*Mai. Ogni volta che rivedo un mio lavoro penso che avrei dovuto girare in modo diverso, con luce diversa. Non sono mai soddisfatto*».

Allora non sei nemmeno convinto dei risultati di *Casanova*? «*No*, Casanova è uno di quelli che mi ha quasi, dico quasi, interamente soddisfatto. Lo so che il film non è piaciuto a tutti. Eppure Altman, per esempio, mi diceva che è il film che avrebbe voluto fare lui».

Visto che vai spesso negli Stati Uniti quali sono i registi americani che più apprezzi? «*Altman, Kramer e i nuovi, come Spielberg, Mazursky, Forman...*».

Come un tecnico cinematografico, per esempio un direttore di fotografia? «*Una volta c'erano i documentari banco di prova. Adesso che non se ne fanno più, non so*».

Forse dalla televisione? «*No, perché la televisione riscuchia solo tecnici già preparati*».

E allora come vedi il futuro nel tuo campo? «*Lo vedo buio. Con poche possibilità di dargli colore*».

Lamberto Antonelli

FUORI CASA

Genet al Voltaire — Al Cabaret Voltaire (via Cavour 7) stasera alle 21,30 «prima» di *I paraventi* di Jean Genet, regia di Luciano Meldolesi; cooperativa teatrale Majakovskij.

Scritto intorno al 1960 e pubblicato nel 1961, questo lavoro è tuttoggi l'ultimo testo teatrale di Jean Genet; fu rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1966 dalla Compagnia Barrault-Renaud con la regia di Roger Blin. L'argomento prenderà spunto dalle recenti vicende algerine.

De André al Palasport — Giovedì alle 21, al Palasport (Parco Ruffini) concerto di Fabrizio De André. Parteciperanno anche Roberto Colombo, Lucio Fabbri, David Riondino e la Premiata Forneria. Lo spettacolo è organizzato da Radio-flash, Nuova Società.

Cinema — Da oggi a domenica, alle 16 e alle 21,15 «La ragazza di campagna» di George Seaton, con Grace Kelly, Bing Crosby, William Holden (Usa, 1955).

Regio — Domani alle 17,30 per la «Audizioni discografiche» F. Schubert, il Lied.

FILM

«Per vivere meglio» e «Occhi di Laura Mars»

Monica ama l'Ufo

PER VIVERE MEGLIO, DIVERTITEVI CON NOI, Flavio Mogherini, con Monica Vitti, Johnny Dorelli, Catherine Spaak, Renato Pozzetto - Tre episodi a colori, Italia 1978 (Cinema Augustus).

Monica Vitti, interprete femminile più autorevole, si vede nel primo racconto, dal titolo Un incontro molto ravvicinato. *Ella vi raffigura una donna terrorizzata maschi dopo che sette di essi, sherpa tibetani confinati lei per giorni settantaquattro in una grotta dell'Himalaya, l'hanno posseduta a turno. La corrucciata e altera signora riacquista il piacere sessuale dopo che farglielo riassaggiare un (finto) extraterrestre arrivato quaggiù, egli dice, per scoprire i segreti della riproduzione umana.*

Il teorema gregoriano, secondo capitolo del trittico, fa vedere i contugi Johnny Dorelli-Catherine Spaak nei ruoli di marito e moglie in crisi. L'uomo finge d'essere un altro per misurare telefonicamente la fedeltà della consorte attraverso insinuante corteggiamento per filo e arriva a essere sfiorato dal dramma.

Lord Byron, terzo e più ampio racconto, è scritto interpretato da Renato Pozzetto che, coltivando stavolta bramosie registiche, centra buoni risultati col personaggio d'un bidonista milanese in cerca di quattrini da puntare su un cavallo di cui, incredibilmente, egli è proprietario. L'altrettanto incredibile vittoria del destriero in un Gran Premio rende miliardario lo sprovveduto. In quest'episodio la regia di Mogherini trova e sviluppa gli spunti migliori, altrove meno ingegnosamente centrati. Accanto a Pozzetto una Milena Vukotic prima acida e poi fatalona; in poco più d'una «comparsata» è riconoscibile Tiziana Pini, non ancora «lanciata» da Macario quando girò questo film.

Tiziana Pini film a episodi

a. vald.

Morte dietro l'obiettivo

LAURA MARS, di Kershner, con Faye Dunaway, Tommy Lee Jones, René Auberjonois, Dourif - Giallo parapsicologico a colori, Usa 1978 (Cinema Arlecchino).

Smontato *Forza 10 da Navarone* che, per quanto guerresco e spettacolare, non ha retto la proiezione contemporanea in due sale, all'Arlecchino è ora in programma questo «giallo» che si può definire parapsicologico. Diretto da Irvin Kershner *(Loving, Carta che vince carta che perde, Spys)*, regista che proviene dalla pittura e dalla grafica pubblicitaria, il si basa desueto d'una bella fotografa che ha la particolarità di poter «televedere» orrendi fatti di sangue che si imprimono sulla sua retina proprio nell'istante stesso in cui l'ignoto omicida colpisce a morte le sue vittime. Il criminale, di cui la fotografa non riesce mai a discernere il volto, finirà col rivolgersi infuriato anche contro di lei, ed è a questo punto che bisogna troncare il riassunto dell'intreccio.

Un romanzo di H. B. Gilmour è alla base del copione, che si ambienta in una New York dove la polizia stenta a credere alle testimonianze «parapsicologiche» di Laura Mars, la fotografa televeggente citata nel titolo. I sospetti sull'identità dell'assassino si spostano da questo a quello, creando una certa tensione che però si allenta quando il pubblico, in anticipo sulla protagonista, centra le proprie supposizioni e determinato individuo. Non privo di scorci suggestivi, specie nella descrizione del mondo sofisticato cui Laura è di casa, il film risulta bello da vedere, al pari della seducente interprete, Faye Dunaway.

a. vald.

Auguri, Harrison

Rex Harrison e la sua nuova moglie Mercia Tinker posano il fotografo a New York. Solo nei giorni scorsi è stato annunciato che la coppia si è sposata il 17 dicembre in casa di amici a Pawling, nello di New York. Harrison è cittadino svizzero, e ha conosciuto Mercia nel 1975 a Montecarlo. Si tratta sesta moglie per l'attore, che attualmente sta recitando a Broadway nella «The kingfisher»

Sono Anna, ti telefono per...

...per dirti che anche quest'anno
LA STAMPA ha stabilito
un filo diretto con i propri lettori.
Forse, oggi o domani, potrai ricevere
una mia telefonata:
ti illustrerò tutti i vantaggi offerti
dall'abbonamento al quotidiano torinese

Stasera in «Gulliver»

Ecco Fortebraccio o Marx innamorato

Proietti legge le lettere di Marx

ROMA — «TG-2 Gulliver», il programma di Giuseppe Fiori ed Ettore Masina, in onda oggi alle 20,40, sulla seconda rete tv, contiene un servizio di Libero Bizzarri e Gino Pallotta su Fortebraccio, il caustico corsivista dell'«Unità». Chi è? Come lavora? Tre giornalisti, Renato Venditti, di «Paese Sera»; Giorgio Vecchiato del «Giorno»; Guido Quaranta dell'«Espresso» ricordano le battute che più lo hanno colpiti. Intervengono anche tre politici, più volte bersaglio dell'ironia di Fortebraccio: Fabrizio Cicchitto, Flaminio Piccoli ed Ugo La Malfa.

In apertura «Gulliver» presenta un ritratto di Bruno Munari, considerato il più famoso e fine designer italiano; poi illustra l'esperienza di un paesino terremotato della Carnia che ha ritrovato e fissato in un libro la sua identità culturale. E' in programma anche un inedito di Carlo Marx: Gigi Proietti legge una tenera lettera d'amore dell'autore del «Capitale».

TV REGIONALI

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12,15 Manone all'attacco
20 — Documentario
20,30 Telesera
20,45 Disegni animati
21 — Telemarket
21,15 Noi siamo due
22,45 Telenotte
FILM 23 — Film

★ ★

Teleradio city (Al) Canale 44-47

10 — Che cosa bolle in pentola
11 — Stiamo insieme stamattina
12,30 Tv flash
FILM 12,45 Per un dollaro di fifa
14,15 Mercatino
FILM 15,15 Telefilm
15,45 Totoclub
16,30 Equo canone
17,15 Videoshow
18,30 Agenda
19 — Telecity flash
FILM 19,30 Telefilm
20,30 Il totale
21,30 Che anno quell'anno
FILM 23,30 Film

Tva (Aosta) Canale

12,20 Documentario: Ardenne e Mosa (versione francese)
12,40 Rotopress TVA
13 — non stop
19,30 sport
19,55 Documentario: Gand (versione francese)
20,20 TG 20,20
20,50 Rubrica viaggi: L'uomo contro (c)
21,50 Rubrica: Motori non stop (dodicesima puntata)
22,50 Buonanotte

★ ★

Teleradio Asti Canale 25-51

12 — Un d'acqua
13,40 TRA notizie
14 — Obiettivo su...
14,15 Per voi bambini
15,30 Gli avvoltoi non volano
FILM 17 — Who? L'uomo dai due volti
18 — Per i ragazzi
19,40 TRA sera
20 — Obiettivo su...
20,15 Superclassifica show
21,15 Fotofinish
22 — Un d'acqua
FILM 23,30 Who? L'uomo volti (replica)

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,05 con Renzo Z
14,30 Romanzi, poesie, saggi musiche, presentati Paolo Mauri e Giuseppe Neri.
15,05 Marchand pre- Rally.
15,30 **Ereplano.** Incontri pomeridiani radiofonici. Oggi con Enzo Rava.
16,45 **Incontro con un VIP.** I protagonisti della musica seria.
17,05 Racconti italiani lina di Fausta Cialente.
17,30 **Asteriaco musicale.**
17,45 **Scuola di musica** a cura di Gervasio.
18,40 **Intervallo musicale.**
19,30 **Ascolta, si fa**
19,35 **spettacoli del** Cronache e commenti Barberio.
20,30 **Occasioni.** Periodico di cultura diretto da Gio- Baldari e Folco Portinari.
21,05 **Radiouno Jazz'79.** Coordinato da Adriano zoletti.
21,30 **L'avventura dell'alfabeto** di Sabatino Moscati.
21,35 **Analeunga** di Alberto Perrini.
22,10 **Combinazione suono.** Condotto da Gigi Marziali.
23,08 **Buonanotte da... Programma** di Giancarlo De Bellis.

2
FM

14 — **Trasmissioni regionali.**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento gli ascoltatori condotto da Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Algini (I parte).
15,45 **Qui Radio 2.** (II parte).
16,37 **Qui Radio 2.** (III parte).
17,55 X: Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e per tutte le età affidati a Massimo Catalano, Augusto Sciarra, Laura Putti.
23,29 **Chiusura.**

3
FM 88,2

15,30 **Un certo discorso musica giovani.**
17 — **L'università e la sua storia.** A Livia Stracca 1ª puntata.
17,30 **Spazio Tre.**
19,15 **Spazio Tre.** (II parte).
21 — **Pugacev** di Sergej Esenin.
22 — **Tre cantate di Bach.**
23 — **Alfredo Protata presenta il jazz.**
23,40 **Il racconto notte.**

F
IV CANALE

14 — Schnabel - Beethoven.
14,40 Persephone.
15,42 Maestri dell'interpretazione.
17,30 Stereofilomusica.
— La settimana Brahms.
20 — Archivio del
20,30 R. Schumann.
22,30 Musiche del nostro secolo.
23 — A notte alta.

V CANALE

14 — Tutto jazz.
15 — Cocktail musicale.
16 — Colonna continua.
18 — Invito alla musica.
20 — Quaderno a quadretti.
22 — Musica leggera in stereofonia.

Zero «a quadretti»

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): 965.8007
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101) telefono 835.468 830.886
(Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
Radio Reporter 93 (Fm Mhz): tel. 513.651-513.757.
Centro 95 (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 68 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 - 90,500): tel. 705.284.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): tel. 983.2300.
Radio Mole (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.077.
Radio Express (Fm 100,200): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 z): telefono 800.9871.
Tele Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo Torinese.
Radio Universal (FM 99,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.

TV ESTERE

Svizzera

15,40 **1978: un Immagini**, documentario (c)
FILM 16,40 **Il tesoro Bengala**, di Gianni Vernuccio, con Sabù (c)
17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **La partita calcio** (decima trasmissione) (c)
18 — **Le regole del gioco** (tredicesima trasmissione) (c)
18,20 **Incontri: Sciascia** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Retour en France**, corso di lingua francese (quindicesima puntata) (c)
19,35 **mondo in vivlamo**, documentario (c)
20,05 **regionale**, rassegna avvenimenti Svizzera italiana (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **Smog**, di Wolfgang Menge, con Wolfgang Groenebaum. Regia di Wolfgang Petersen (c)
22,05 **Terza pagina**, notizie (c)
22,50 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,30 **aperto**, settimanale di attualità in lingua slovena (c)
20 — **sera**, cartoni animati (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **Lucien Leuwen**, sceneggiato televisivo (terza puntata) (c)
21,30 **d'attualità**, documentario (c)
22 — **Musica popolare**, folklore della montagna Francia-Italia (c)
22,30 **Punto d'incontro**, settimanale telegiornale (c)

Montecarlo

17,45 **Disegni**
18 — **Parolilamo**, telequiz
18,20 **Un d'amour, d'amitié beaucoup musique**
19,15 **Telefilm**
19,40 **Un peu d'amour...**
19,50 **Notiziario**
FILM 20 — **Telefilm**
20,55 **Bollettino meteorologico**
FILM 21 — **Agguato Tangeri**, di Riccardo Freda, con Edmund Purdom, Geneviève Page, Gino Cervi. Drammatico — *Vecchio film italiano, che racconta l'odissea dell'americano John Milwood, espulso dagli Stati Uniti costretto a peregrinare. Milwood incontra e corteggia bella Mary, figlia dell'orlando italiano Henry Bovelasco. Quest'ultimo è tuttavia contrario alla relazione tra la ragazza Milwood*
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Notiziario**

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Nova**, problemi e ricerche della scienza contemporanea (c)
13 — **Filo diretto**, dalla parte del consumatore (m)
13,30 **Telegiornale**
17 — **Il trenino**, favole, filastrocche e giochi (c)
17,30 **Quel fifone, carissimo Braccio di Ferro**, cartoni animati (c)
17,35 **C'era una volta... domani!**
18 — **Argomenti: Ecuador** (c)
18,30 **TG 1 Cronache** (c)
19 — **La fotografia racconta** (terza puntata)
FILM 19,20 **Happy days: Il convalescente**, telefilm — *Fonzie si è prodotto una dolorosa frattura in un incidente in motocicletta. Viene assistito, per la durata della convalescenza, dai premurosi coniugi Cunningham, ma a quanto pare la guarigione è molto lenta. Alla fine si scopre l'arcano: il ragazzo faceva di tutto per rimandare la piena ripresa dell'arto allo scopo di continuare a fruire delle cure della coppia, alla quale si è molto affezionato* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**

Leroy e la Podestà in «Giorno segreto»

20,40 **Giorno segreto**, sceneggiato televisivo di Raimondo Del Balzo dall'omonimo romanzo di Rodolfo Doni, con Philippe Leroy, Rossana Podestà, Erna Schurer (terza e ultima puntata) — *Termina qui la vicenda dell'industriale quarantenne Marco, giunto a una decisiva crisi nella propria esistenza. Tutto sembra essergli crollato attorno: i figli sono sempre più ostili nei suoi confronti, e a questo si aggiunge il tentato suicidio del figlio illegittimo Maurizio. Sul piano professionale, dopo la rottura con il socio, Marco deve far fronte a un pronunciamento degli azionisti della sua azienda, istigati dal socio* (c)
21,45 **Speciale check-up**, programma di medicina di Biagio Agnes (c) - **Telegiornale**

Rete due

12,30 **Sud**, fatti e persone nel Mezzogiorno
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **I fenicilio** (prima puntata) (c)
17 — **Bill e Bull**, cartoni animati (c)
17,05 **Sesamo apriti**, spettacolo per i più piccini (c)
17,30 **Trentaminuti giovani**, settimanale di attualità (c)
18 — **Infanzia oggi**, disegno infantile (prima puntata) (c)
18,30 **TG 2 Sportsera**
18,50 **... con... Cetra**, con il telefilm della serie **Atlas Ufo Robot** (c)
19,45 **TG Studio aperto**
20,40 **TG 2 Gulliver**, costume, letture, protagonisti, arte e spettacolo
FILM 21,30 **Rivolta blocco 11**, di Don Siegel, con Neville Brand, Emile Meyer, Frank Faylen, Leon Gordono, Robert Osterloh, Paul Frees, Don Keefer, Alvy Moore, Dabbs Greer. Drammatico, 1954 — *E' il primo film di un nuovo ciclo dedicato al regista americano Don Siegel. Come indica il titolo, si tratta di un film cosiddetto «carcerario», che illustra la rivolta dei detenuti contro il trattamento disumano che subiscono nelle case di reclusione* - **TG 2 Stanotte**

AMAROLO
L'AMARO DI BAROLO
Prodotto e imbottigliato da
COMM. GIOVANNI SCANAVINO
PRIOCCA D'ALBA

TV PRIVATE

La redazione non è responsabile delle frequenti variazioni che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Tele Europa 3 Canale 58

14,30 **Seme d'ortica** (romanzo sceneggiato. Terza puntata)
FILM 15,30 **Konga**, di John Lemont, con Michael Cough. Fantascienza 1961 — *Scienziato pazzo estrae da certe rarissime piante carnivore un siero che inietta nelle vene di uno scimpanzè rendendolo enorme e ferocissimo*
17 — **Volare**
FILM 17,30 **La furia di Ligeia**, di Roger Corman, con Vincent Price, Elizabeth Stepherd. Horror 1967 — *Nell'Inghilterra dei primi dell'Ottocento, un Lord vive nei ruderi di un fatiscente monastero oppresso dal ricordo della moglie morta, ma non del tutto*
19 — **Le comiche**
19,30 **Quinta dimensione**
FILM 20 — **La città** di John Cromwell, con Robert Mitchum, Elizabeth Scott. Poliziesco 1952 — *Politici corrotti, poliziotti venduti e giudici disonesti: tutti sembrano legati ad un potente criminale che il capo della polizia giudiziaria ha giurato di arrestare*
21,30 **Pop, rock e soul**
22 — **Lassù qualcuno mi stende**, di John e Roy Boulting, con Peter Sellers, Cecil Parker. Commedia 1964 — *Le vicende di un parroco e una cittadina inglese: dapprima convince una vecchia ricchissima a donare tutto ai poveri, poi manda sul lastrico centinaia di operai facendo fallire una fabbrica di psicofarmaci*
24 — **Il grande caldo**, di Fritz Lang, con Glenn Ford, Gloria Grahame. Poliziesco 1954 — *Ammonito, minacciato, espulso dalla polizia è vedovo, un sergente continua con forza della disperazione ad indagare sullo strano suicidio di un commilitone*

Tele M. Bianco Canale 33

16 — **Antologia di Charlot**
17 — **Appuntamento col pediatra** (che risponde alle telefonate)
18 — **Jazz Corner**
19 — **TG Italia / Mondo**
19,15 **... in poesia**
19,45 **Musica con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)
20,40 **TG Torino / Piemonte**
21 — **Incontro con i testimoni di Geova**
21,30 **Rassegna di liscio**
22,30 **Lo sport:** nave dei folli (lo psicologo Artusio commenta il mondo dello sport)
— **Oroscopo**
FILM 23,10 **Salambò**, di Sergio Grieco, con Jacques Sernas, Brunella Bovo. Storico, 1960 — *La bellissima regina di Cartagine è innamorata del capo dei mercenari in rivolta contro la città. Qualcuno approfitta per tentare di detronizzarla*

Tele Subalpina Canale 46

18 — **I dischettieri**, dischi e dediche per i ragazzi
19 — **Equo canone**
19,30 **La schiuma dei giorni**, di Charles Belmont, con Jacques Perrin, Bernard Fresson. Commedia 1970 — *Tre strani amici in cerca d'amore: uno è un maggiordomo ambizioso, uno è un fanatico lettore di Sartre, mentre il terzo ha costruito un pianoforte che, suonato, distilla liquori*
21 — **Notiziario**
21,10 **Cartoni animati**
21,40 **Stacco musicale**
22 — **Torino magica**, con Nevio Boni
FILM 23 — di Lewis Milestone, con Errol Flynn, Ann Sheridan. Bellico 1950 — *Capeggiata da coraggioso sacerdote, dopo giorni e giorni patimenti, scoppia finalmente la rivolta di paesino norvegese contro i tedeschi che lo occupano*

Tele Torino Int. Canale 61

17,30 **Le avventure di Pierrot**, pupazzi animati
18,15 **Le fiabe animate di Tti:** Biancaneve e i sette nani, pupazzi animati
19,15 **Speciale casa**
19,35 **In ricordo di Louis Armstrong**
19,45 **Tti Notizie**
20 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
20,30 **Il fuoco a casa Bosso**, incontro recitato con Giovanni Bosso, Mario Brusa, Adolfo Fenoglio, Santo Versace e Wilma D'Eusebio
21 — **Un passo dal tetto**, pellicola in con sottotitoli in italiano
22,30 **Aggiudicato a**, asta quadri telefonica

Videogruppo Canale 52

17 — **Le Mans, scorciatoia per l'inferno**, di Richard Kean, con Gaetano Imbrè, Edwige Fenech. Commedia 1971 — *Un ex pilota automobilistico torna alle corse come istruttore di un giovane scontroso e presuntuoso che ambisce a conquistare il primo posto e sua moglie*
19 — **Alla sopravv... in una ... sfi...** (gli spettacoli della e la compravendita dell'usato, con Maria Cimino)
19,30 **Videonotizie**
19,45 **Obiettivo Torino** (incontro Manuela Kustermann Giancarlo Nanni)
20,30 **... tutto** (rubrica di viaggi ed esplorazioni)
21,30 **Documenti**
FILM 22,30 **La ... d'oro**, di Jean Renoir, con Anna Magnani, Duncan Lamont. Commedia 1952 — *Nella Spagna del Settecento un'attrice conquista del vicerè, di un torero e di un cavaliere. La ed esclusiva vocazione però è il teatro, e la donna preferirà lasciare tutti e tornare a recitare*
24 — **Videonotizie 2**

Tele Studio Torino Canale

FILM 15,50 **Bestione superstar**, di Jim Westman, con Edward Asner, Elaine Giftos. Drammatico 1973 — *In un'agenzia di catch sono in tre: segretaria, l'incorruttibile manager il campione, che ormai ha i suoi anni vorrebbe chiudere in bellezza battendo un presuntuoso e fortissimo lottatore*
17,30 **La tv dei ragazzi:** Indagine su un gatto al di sopra ogni sospetto (cartoni animati)
18,30 **Speciale casa**
19 — **Un libro, un amico**
19,30 **Tvg**
FILM 20 — **Grazie zio, ci provo anch'io**, di Nick Nostro, con Franco Pesce. Comico 1972 — *Spie turche, inglesi, cinesi e americane cercano soffiare formula segreta ad uno scienziato spagnolo. Tra loro c'è anche un italiano che dimentica il dovere e s'innamora della nipote di costui*
22 — **Al ... Carimate**, presenta Mike Bongiorno
23,30 **La città domanda**
24 — **Tvg**
FILM 0,30 **Who: l'uomo dai ... volti**, di Jack Gold, con Elliott Gould. Fantaspionaggio 1974 — *La Cia è in dubbio: i russi hanno catturato scienziato americano e lo hanno restituito senza più volto, coperto da una maschera di metallo. E' lui un impostore?*

TV Commerciale Canale

FILM 16,30 **La meravigliosa illusione**
18,30 **Un po' sognando, un po' cercando**, giochi e canzoni
19,45 **Di che segno sei?**, concorso per ragazzi
20 — **Tictac**, giochi e cabaret con Paride
20,30 **L'amico veterinario**, risponde telefo...
20,40 **Tictac**
FILM 21,30 **Rio Bravo**, di John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara. Western 1950 — *Padre e figlio militari durante le «Guerre Indiane», e una donna che teme per la vita del ragazzo e quella del marito*
FILM — **La meravigliosa illusione**

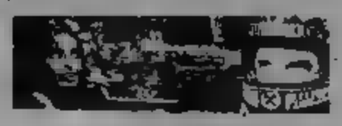
G. R. P. Canale 42

14 — **Un po' donna** (con Livia Vitale. La donna carte: stampa femminista; La cucina piemontese; Dietro le quinte del Grp; L'erborista risponde alle telefonate)
15,35 **...**
16,20 **Grp Flash**
16,35 **Indovina chi è** (quiz)
16,45 **Hot dog** (i problemi dei giovani dibattuti dai giovani)
17,35 **... animati**
18,10 **... l'etere** (i mille volti dell'ignoto)
18,45 **Documentario**
19,15 **Grp Flash**
19,40 **La ...** (con Giorgio De Gaspari Renzo Rossotti)
20,18 **Indovina chi è** (quiz)
FILM 20,30 **Fuoco fatuo**, di Louis Malle, con Maurice Ronet. Drammatico 1964 — *Gli ultimi due giorni di vita di un uomo intossicato dall'alcool, e stanco della propria, inutile esistenza*
22,15 **L'Incompiuta** (quiz)
22,30 **... musicale**
FILM 23,35 **Telefilm**
0,20 **Grp ...**
0,30 **... col pittore Alessandri**
0,55 **Dai giornali domani**
FILM 1,00 **Fuoco fatuo**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA: Capolavoro ●●●●● Ottimo ■■■■ Favorevole ●●● Discusso ●● Mediocre ●
PUBBLICO: Eccezionale ○○○○○ Successo ○○○○ Consensi ○○○ Discordi ○○ Scarso ⊙

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme



SAINT-VINCENT CASINO DE LA VALLEE

prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Come perdere una moglie... e trovare un'amante..., di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Boucher (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14.
Orario: 14,40-16,40-18,40-20,25-22,30. ★ Commedia
Critica ■■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
I sogni del signor Rossi, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — L'autore di «Allegro non troppo» in una serie di cartoons dedicati ai sogni dell'italiano medio - Abbinato ■ documentario sull'Africa. Non viet.
Orario: 15-17-18,40-20,20-22,20. ■ Disegno animato
Critica ■■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 545.147
La carica dei 101, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Guai e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da babbo e mamma. Segue: Pierino e il lupo.
Orario: 14,45-16,45-18,40-20,30-22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1962) Ingr. L. 2500 rid. 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller ■ Tel. 587.190
Occhi di Laura Mars, di Irvin Kershner, con Faye Dunaway, Tommy Lee Jones (Usa - Colori) — Fotografa d'alta moda di un istituto parapsicologico, avverte dei delitti che si compiono poco dopo. Non viet.
Orario 14,30-16,40-18,35-20,30-22,30. ■ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC ■■■■ v. Artisti Tel. 831.374
Voglia di lei, di Claude Pierson con Paola Senatore, Lucretia Love, Mauro Parenti (Francia - Colori) — Fantasie erotiche provocate da una delle più eccitanti pornostar del momento. Viet. 18.
Orario: 15-16,35-18-19,30-21-22,40. ■ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Forza 10 da Navarone, di Guy Hamilton, con R. Shaw, B. Bach, E. Nero (G.B. - Colori) — I due sopravvissuti della prima vicenda di Navarone, devono paracadutarsi in Jugoslavia per eliminare un traditore.
Orario: 14,40-17,20-19,50-22,30. Non viet. ★ Guerra
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

AUGUSTUS p. C.L.N. ■■ Tel. 530.714
Per vivere meglio, divertitevi con noi, di F. Moghrabi, con M. Vitti, J. Dorelli, C. Spaak, R. Pozzetto (Italia - Colori) — Tre strambi personaggi sono i protagonisti di altrettanti divertenti episodi. Non viet.
Orario: 14,20-16,25-18,20-20,15-22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Lo squalo 2, di Jamot Szwarc, con Roy Scheider, Lorraine Gory (Usa - Colori) — Lo stesso paese della precedente avventura è di nuovo meta delle incursioni di un ancor più feroce squalo femmina. Non viet.
Orario 14,40-17,30-19,50-22,20. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Il cagnaccio dei Baskerville, di Paul Morrissey, con Terry Thomas, Peter Cook (Usa - Colori) — Su una cagna erediti dei Baskerville, arriva ad indagare un inedito e divertente Sherlock Holmes. Non viet.
Orario: 15,30-17,15-19-20,45-22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt.-Eman. 50 Tel. 510.702
Lo squalo 2, di Jamot Szwarc con Roy Schneider, Lorraine Gory (Usa - Colori) — Lo stesso paese della precedente avventura è di nuovo meta delle incursioni di un ancor più feroce squalo femmina.
Orario: 15,10-17,40-20-22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Golto ■ Tel. 650.71.00
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette sei guai al padre.
Orario: 14,40-16,40-18,35-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyan Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in terra miliardario.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Assassinio sul Nilo, di John Guillermin, con P. Ustinov, M. Farrow, B. Davis (G.B. - Colori) — Su una nave di crocieristi sul Nilo avviene una serie di delitti, il celebre Poirot indaga e smaschera l'assassino.
Orario: 14,40-17-19,35-22,10. Non viet. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523
Geppo il folle, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Claudia Mori (Italia - Colori) — Critica ai miti della società odierna attraverso la grottesca vicenda di un idolatrato cantante colto da follia.
Orario: 14,10-16,20-18,20-20,20-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
La vendetta della Pantera Rosa, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom (Usa - Colori) — La sfortunato ispettore alle prese con dei trafficanti di droga che tentano in tutti i modi di eliminarlo. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Fatti di sangue fra due uomini per colpa di una vedova, di L. Wertmüller, con S. Loren, M. Mastroianni, G. Giannini (Italia - Colori) — Nel 1928 in un paesino, avvenente vedova è desiderata da più uomini.
Orario: 15-17,30-20-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Sexy Symphony, di John Hilbord, con Sammy Sanders, Patricia Webb, Margaret Scott (Usa - Colori) — Una sinfonia di sesso per un'eccitante avventura sempre erotica. Viet. 18
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20, 40-22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MILANO LUCE-ROSSA ■■■ano 8 Tel. 530.255
Facciamo l'amore in grande allegria, con Elfie Zacheris, Rose Mann, Alexandra Bogojevic (Usa - Colori) — Gruppo di giovani e belle ragazze cercano allegramente sempre nuove sensazioni erotiche. V. 18.
Ore: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Assassinio sul Nilo, di John Guillermin, con P. Ustinov, M. Farrow, B. Davis (G.B. - Colori) — In una nave di crocieristi sul Nilo avviene una serie di delitti, il celebre Poirot indaga e smaschera l'assassino.
Orario: 14,45-17,20-19,55-22,30. Non viet. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Amori miei, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E.M. Salerno, F. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Dove vai in vacanza?, di M. Bolognini, L. Salce, A. Sordi, con A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — In diversi episodi vengono descritte alcune vicende di comici personaggi in vacanza. Viet. 14.
Orario: 14,30-16,40-19,50-22,30. ★ Commedia a episodi
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Una storia semplice, di Claude Sautet, con Romy Schneider, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Storia di una donna che dopo un matrimonio fallito affronta un aborto e una nuova maternità.
Orario: 14,30-16,20-18,20-20,25-22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Oggi chiuso.

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Napoli, serenata calibro 9, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Nunzio Gallo (Italia - Colori) — Due campioni della sceneggiata in una storia popolare da una di queste suggerita. Non viet.
Orario: 14,30-16-17,45-19,10-20,50-22,30. ★ Drammatico
Critica ■● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band, di Michael Schultz, con i Bee Gees (Usa - Colori) — Trio di giovani musicisti forma una «band» alla memoria del leggendario sergente musicista Pepper. Non viet.
Orario: 15-17,10-20-22,30. ★ Commedia musicale
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Immoralità, di Massimo Pirri, con Lisa Gastoni, Howard Ross, Mel Ferrer (Italia - Colori) — Madre e figlia dodicenne si innamorano di un assassino rifugiatosi nella loro villa. Viet. 18.
Orario: 14,10-16,15-18,20-20,25-22,30. ★ Commedia erotica
Critica ● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Oggi chiuso.

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Pari e dispari, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — La celebre e simpatica coppia combatte feroce ghenga di giocatori d'azzardo in Florida. Non viet.
Orario: 20,30-22,30. ★ Avventuroso
Critica ■■ Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
La grande avventura continua, di Frank Zuniga, con Robert F. Logan, Susan Dennette Shaw (Usa - Colori) — Continuano le avventure della famiglia americana che ha scelto di vivere sui monti dell'Oregon. Non viet.
Orario: 20,30-22,30 ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Oggi chiuso.

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Eutanasia di un amore, di Enrico Maria Salerno, con Ornella Muti, T. Musante, M. Guerritore (Italia - Colori) — Dal romanzo di Giorgio Saviane, la romantica storia di un amore impossibile. Non viet.
Orario: 15,20-17,40-20-22,20. ★ Commedia drammatica
Critica ■■ Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.554
L'insegnante viene a casa, di M. Massimo Tarantini, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Lino Banfi (Italia - Colori) — Abbandonata la scolaresca l'insegnante si dedica ora a lezioni privati. Viet. 14.
Orario: 14,30-16,05-17,40-19,10-20,50-22,30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.805
Pari e dispari, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — La celebre e simpatica coppia, combatte feroce ghenga di giocatori d'azzardo in Florida. Non viet.
Orario: 20,15-22,30. ■ Avventuroso
Critica ■■ Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ★ Commedia musicale
Critica ●● Pubblico ■○○○○ Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Oggi chiuso.

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Piedone ad Hong Kong, ■ Steno; con Bud Spencer, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Avventura esotica per il massiccio commissario napoletano che risponde con poderosi pugni agli artisti del Kung-fu. Non viet.
Orario: 15-17,40-20-22,30. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Convoy trincea d'asfalto, K. Kristofferson, A. Mc Graw. Viet. 14. Ore 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Avventuroso

APOLLO (largo Giachino 9/i, tel. 215.685)
La febbre del sabato sera, John Travolta, viet. 14. Ore 20,10; 22,30. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Bei Ami Il mondo delle donne, N. Nort. Di Emilio. Viet. 18 ★ Commedia erotica

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ogni giovedì e sabato pomeriggio Ragazzi al cinema

[illegible] (via Po 30, tel. 832.254)
Chiuso per riposo

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Convoy trincea d'asfalto, K. Kristofferson, A. Mac Graw. Techn. Viet. 14. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (Corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Il dragone nero, Wang Kuan. Non viet. 1ª vis.-To ★ Lotta orientale

PRINCIPE (v. F. d'Acaja 45, t. 760.951)
Alta tensione, Mel Brooks. Non viet. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Comico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Il dottor Zivago, O. Sharif, J. Christie. Non viet. Or.: 14,30; 18; 21,30. ★ Drammatico

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.507)
Ogni sabato pomeriggio proiezioni per ragazzi. Baby attrazioni. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE
Ore 21,30 spett. teatrale I Paraventi, di Jean Genet, regia di Luciano Meldolesi; ore 22,30 un classico della storia del cinema La corazzata [illegible] sovietico di S.M. Eisenstein con N. Cerkassow, S. Birman. Ingresso soci.

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 15 e 17 La bella [illegible] bosco. ★ Disegno animato

MOVIE CLUB (v. Cibrario 8, tel. 544.077)
Niagara di H. Hathaway con M. Monroe, J. Cotten. Ore 20,45; 22,30. ★ Commedia

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Il pollaiolo sprint, M. Merli. Non viet. ★ Poliziesco

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.285)
Le evase. Color. Viet. 18. ■ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 55, tel. 587.715)
L'ultima donna, di M. Ferreri, con G. Depardieu, O. Muti. ■ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, t. 526.673)
Harold e Maude, di H. Ashby con B. Cort, R. Gordon. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

SMERALDO (v. Tunisi ■, tel. 390.711)
Primo amore, U. Tognazzi, O. Muti. Non viet. ★ Commedia drammatica

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
I 4 dell'oca selvaggia, Richard Burton, Roger Moore, Stewart Granger. Or. 20; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Sette note in nero, J. O'Neil. ★ Giallo

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
A proposito di omicidi, Peter Falk. Non viet. ★ Poliziesco

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Taranto 3, tel. 773.843)
Wagons lits con omicidi, Gene Wilder. ★ Avventuroso

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990)
L'ingiusta del piano di sopra, L. Toffolo, S. Dionisio. Colori. Non viet. ★ Commedia

ZETA DESSAI (v. Cibrario 88, t. 772.907)
Disavventure di un commissario di polizia, di P. De Broca con A. Girardot, P. Noiret. Col. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA SAN DONATO

ROMA INC. (c. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica per Tommy, di Ken Russell, con J. Nicholson. ★ Musical drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
3001 odissea nello spazio, di S. Kubrick. ★ Fantascienza

EDERA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Spiagge I dentì e val, di Brooks con Gene Hackman, C. Bergen. Techn. Ap. 15,30. ★ Drammatico

JOLLY (v. Verpiengo 130, tel. 290.161)
Il medico e la studentessa, G. Guida. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, t. 203.588)
Lenny, Dustin Hoffman. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
■ caldo corpo di femmina, Alice Arno. Colori. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. ■ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Giovanna bruciata, James Dean. Non viet. ★ Drammatico

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Il magnate greco, A. Quinn, J. Bisset. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, tel. 833.086)
Zombi di G.A. Romero con D. Emge. Viet. 18. Or. 20; 22,30. ★ Fanta-horror

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
American Graffiti, di G. Lucas. Ore 20,20; 22,30. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 136, t. 694.021)
I 4 dell'oca selvaggia, Richard Burton, Roger Moore. Non viet. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.361)
Le calde notti di Caligola. Viet. 18. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: a generale richiesta Lucy ■■ strip n. 2, con Lisa. Or. 16,15; 21,30.
ALFIERI: stasera riposo. Da venerdì a grande richiesta, solo per pochi giorni Gino Bramieri in «Anche i banchieri hanno un'anima» con Paola Tedesco e Valeria Valeri. Pren. 535.440.
CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 I paraventi di Jean Genet. Coop. teatrale Majakovskij. Ingresso soci.
CARIGNANO: stasera riposo. Domani ore 21 Carlo Campanini, Franco Barbero in «T'las mai fatt parej». Tel. 544.562 - 556.246.
ERBA: questa sera riposo. Domani ore 21,15 Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare». Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GOBETTI: stasera riposo. Domani ore 21 Paolo Poli in «Mezzacoda». Tel. 544.562 - 556.246.
NUOVO: Proposte per le scuole. Tutti i giorni: balletto, prosa, marionette, cinema. Inform. e prenot. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 658.372.
NUOVO-SALA VALENTINO: questa sera riposo. Da domani ore 21,15 Il Teatro delle Dieci in «La tela del ragno» di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO-SALA PETRARCA: questa sera riposo. Da domani ore 21,15 Il Teatro della Tradizione Popolare in Cufasso, «Prendi da forca. Storie torinesi dell'Ottocento: Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 6 giorni).
NUOVO-SALA OFF: questa sera riposo. Da domani ore 21,15 Il Teatro Ideal in «...Ellindro» di Edoardo D. Filippo. Prenot. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 6 giorni.
TEATRO TORINESE (v. Juvarra 15, tel. 484.344 - 555.084): stasera riposo. Domani ore 21,15 «Ne scherzi il Monsù Paolo». Novità per ridere in modo diverso.
PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.
CIRCO SUL GHIACCIO MOIRA ORFEI (corso Lecce, zona Pellerina, tel. 742.800): Stupefacente successo, 2 spettacoli al giorno ore 16,15 e 21,15 festivi 3 spettacoli ore 10-16,15-21,15.
TORINO ESPOSIZIONI: Natale in giostra, dal 21 dic. al 15 genn., locali riscaldati, ingresso libero. Tel. 682.682.
AL BAGATELLE (str. Cavoretto 4): ore 21.
LA PERLA: ore 15,30 I Marmitoni).
INDIE - PIANO BAR (Venti 10, t. 537.340) al piano Claudio Ascoli.
SHAKER - PIANO BAR: (C. Belfiori 3, t. 532.492): Renzo e Thomas + Discoteca.
MEETING DISCOTECA (c. Moncalieri 85).

CINEMA CINTURA

S. MICHELE
Gloria: Diamante Lobo.
CIRIE'
Catalano: Lo squalo n. 2. Non viet.
Italia: La grande avventura continua 2ª parte. Non viet.
Nuovo: Mash; Gould. Viet. 14.
CUORGNE'
Perotti: Elliot il drago invisibile.
LANZO
Catalano: L'ultimo combattimento di Chen. Viet. 14.
MONCALIERI
Italia: Chiuso per riposo.
PINEROLO
Hollywood: Driver.
Italia: Battaglie nella galassia.
Nuovo: Emanuelle e le pornostelle.
Primavera: Il mio nome è Nessuno.

PIOSSASCO
S. Giorgio: Dove volano i corvi d'argento.
RIVAROLO
Cristallo: I 4 dell'oca selvaggia.
SESTRIERE
Fraiteve: La carica dei 101.
SETTIMO
Garibaldi: L'amica di mia madre.
VENARIA
Danter: La pomo pelle.

Terence Hill «Il mio nome è Nessuno»

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Geppo il folle.
Ambra: La tigre è ancora viva.
Comunale: Visite a domicilio.
Corso: Lo squalo n. 2.
Cristallo: Braccio di ferro contro gli indiani!
Galleria: Assassinio sul Nilo.
Moderno: Dove vai in vacanza?.
ACQUI TERME
Ariston: riposo.
Cristallo: Fury.
Garibaldi: Bei Ami l'impero del sesso.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: La carica dei 101.
Nuovo: Grata la donna bestia.
Politeama: Dove vai in vacanza?
Vittoria: Per vivere meglio divertitevi con noi.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: La stangata.
GAVI LIGURE
Il Forte: riposo.
FELIZZANO
Comunale: riposo.
NOVI LIGURE
Cristallo: La sorella di Ursula.
Iris: Professor Kranz tedesco di Germania.
Italia: Geppo il folle.
Moderno: Convoy trincea di asfalto.
OVADA
Lux: Pari e dispari.
Moderno: I quattro dell'oca selvaggia
Torielli: Io tigro tu tigri egli tigra.
Splendor: riposo.
SAN SALVATORE M.TO
Comunale: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: L'ultima donna.
Lara: Così come sei.
TORTONA
Moderno: Assassinio sul Nilo
Sociale: Il vizietto.
Verdi: Corsaro.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Professor Kranz tedesco di Germania.
Teatro: Il dottor Zivago.
Politeama: riposo.

ASTI

Lux: Amori miei.
Politeama: Lo squalo numero 2.
Salone: La carica dei 101.
Splendor: I peccati di una giovane moglie di campagna.
Teatro: Fury.
Vittoria: Assassinio sul Nilo.
CANELLI
Balbo: riposo.
Magno d'Oro: Grease.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: Zio Adolfo in arte Führer.
Lux: riposo.
Sociale: Grease.
Verdi: Avere vent'anni.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.
VILLANOVA
Comunale: riposo.

CUNEO

Cerezi: Il paradiso può attendere.
Fiamma: riposo.
Italia: Sexi simphony.
Nazionale: Peccati, jeans e
Lanieri: riposo.
ALBA
Corso: Heidi ritorna tra i monti.
Eden: Il vizietto.
BENETTE
Astra: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: E Johnny prese il fucile.
SCOVEL
Nuovo: Il ladro di Parigi.
BRA
Impero: Uno sporco eroe.
Politeama: riposo.
Vittoria: Dove vai in vacanza?.
BUSCA
Nuovo: riposo.
Lux: riposo.
CARAGLIO
Splendor: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CENTALLO
Alessandra: riposo.
CEVA
Doria: riposo.

CORTEMILIA
Nuovo: Swarm.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: Squadra antimafia.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: Morte di una carogna.
Italia: Dottoressa di distretto militare.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: Squadra speciale dell'ispettore Sneewy.
PIASCO
La Fossa: riposo.
RACCONIGI
Sociale: riposo.
SALUZZO
Chico: [illegible]
Italia: Corrimi dietro.
Splendor: Battaglia nella galassia.
SAVIGLIANO
Aurora: [illegible]
Nazionale: La ragazzina.
Iris: riposo.

NOVARA

Astra: La sposina.
Coccia: Eutanasia di un amore.
Eldorado: Per vivere meglio divertitevi con noi.
Excelsior: Guerre stellari.
Faraggiana: Riposo.
Vittoria: La carica dei 101.
S. Cuore: Autopsia di un mostro.
ARONA
Roma: Cinque dita di violenza.
Moderno: Moglie nuda e siciliana.
Lux: Pari e dispari.
GALLIATE
Smeraldo: Nambi.
GHEMME
Italia: La stangata.
GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Finché c'è guerra c'è speranza.
OLEGGIO
Moderno: L'ultimo combattimento di Chen.
OMEGNA
Sociale: Pari e dispari.
VERBANIA
Apollo: La grande avventura di Uto Robot.
Artaton: Il vizietto.
Vip: Assassinio sul Nilo.
Sociale (Intra): Ecco noi per esempio.
Sociale (Pallanza): Convoy. trincea d'assalto.
SOMMA LOMBARDO
Italia: Saxolone.
Odeon: Alaska, l'inferno di ghiaccio.
ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: L'arcano degli zoccoli.

LOMELLINA

VIGEVANO
Astoria: Geppo il folle.
Cagnoni: L'uomo ragno.
Marconi: Sinfonia d'autunno.
Colli Tiziani: Pari e dispari.

VERCELLI

Astra: Lo squalo n. 2.
Civico: L'ultimo guappo.
Nuovo Italia: riposo.
KPrincipe: Il ritorno di Godzilla.
Verdi: riposo.
Viotti: Così come sei.
BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.
CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: riposo.
CRESCENTINO
Moderno: riposo.
GATTINARA
Italia: Capitan Nemo.
Lux: riposo.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: riposo.
SAN GERMANO
Italia: riposo.
SANTHIA'
Ideal: riposo.
TRINO
Asson: riposo.
Moderno: riposo.
TRONZANO
Lux: riposo.

BIELLA

Aprile: La nuora.
Impero: Per vivere meglio.
Marconi: AS3 Operazione tigre.
Mazzini: La carica dei 101.
Odeon: Come perdere la moglie e trovare un'amante.
Sociale: L'ultimo valzer.

BORGOSESIA
Teatro Sociale: La soldatessa alle grandi manovre.
PRAY
Excelsior: Corleone.

GENOVA

Ambassador: Lo squalo n. 2.
Ariston: Il magnifico campione.
Astor: Il paradiso può attendere.
Augustus: Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova. Si sospettano moventi politici.
Gioiello: Come una cagna in calore.
Grattacielo: Lo squalo n. 2.
Lux: Forza 10 da Navarone.
Nuovo Palazzo: La carica dei 101. Segue: Pierino e il lupo.
Odeon: La carica dei 101. Segue: Pierino e il lupo.
Olimpia: Amori miei.
Orfeo: Professor Kranz tedesco di Germania.
Plaza: Come perdere una moglie... e trovare un'amante.
Ritz: Fuga di mezzanotte.
Rivoli: Per vivere meglio, divertitevi con noi.
Smeraldo: Pomodella.
Universale: Dove vai in vacanza?
Verdi: Geppo il folle.
RAPALLO
Grifone: Visita a domicilio.
Italia: Un amico da salvare.
Augustus: Porgi l'altra guancia.
S. MARGHERITA LIGURE
Centrale: Occhi di donna.
Mignon: Come perdere una moglie... e trovare un'amante.
Lux: Tom e Jerry sul sentiero di guerra.
RECCO
Arca: Così come sei.

SAVONA

Diana: Prof. Kranz, tedesco di Germania.
Eldorado: La carica dei 101.
Ara: Eli il ladrone.
Astor: Forza 10 da Navarone.
Jolly: Grease.
Salesiani: Galileo.
Filmstudio: Ciao Norma Jean.
ALBENGA
Ambra: Driver l'imprendibile.
Cristallo: Prof. Kranz, tedesco di Germania.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Visite a domicilio.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Così come sei.
Cristallo: Un altro uomo, un'altra donna.
FINALE LIGURE
Ondina: Come perdere una moglie... e trovare [illegible]
LOANO
Perla: Prof. Kranz, tedesco di Germania.
Loanese: I gladiatori.
MILLESIMO
Italia: Dio perdona, io no.
PIETRA LIGURE
Comunale: Un maccolado di leoni.
SPOTORNO
Mignon: Italia ultimo atto.
VARAZZE
Teatro: Tutto suo padre.
Verdi: Elliot il drago invisibile.

IMPERIA

Ambra: La soldatessa alle grandi manovre.
Centrale: Disavventure di un commissario di polizia.
Dante: Per vivere meglio divertitevi con noi.
Imperia: La grande avventura continua.
Rossini: Assassinio sul Nilo.
Cavour: Il mio nome è Scopone.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Zio Adolfo in arte Fuehrer.
Corri: I ragazzi del coro.
BORDIGHERA
Olimpia: Il vizietto.
DIANO MARINA
Diana: I 4 dell'oca selvaggia.
SANREMO
Ariston: Assassinio sul Nilo.
Astra: Dove vai in vacanza?
Astra Mignon: Per vivere meglio divertitevi con noi.
Centrale: Lo squalo.
Lux: Wagon-lits con omicidio.
Orfeo: Geppo il folle.
Ritz: Prof. Kranz, tedesco di Germania.
Sanremese: La carica dei 101.
Supercinema: Driver l'imprendibile.
VENTIMIGLIA
Europa: Saxofone.
Impero: Tutto suo padre.
RIVA LIGURE
Corallo: La soldatessa alle grandi manovre.

ALAN SORRENTI GIRA IL SUO PRIMO FILM

Storia di un cantante dall'ascesa alla caduta

ROMA — *(l.a.)* Si può dire che ormai non ci sia cantante che non approdi, prima o poi, sotto i riflettori del cinema. E' adesso la volta dell'«anglo-napoletano» Alan Sorrenti, che negli ambulacri un po' avveniristici ed un po' allucinanti del gigantesco parcheggio sotto Villa Borghese sta interpretando una scena di *«Figli delle stelle»*, il film di cui è protagonista sotto la regia di Carlo Vanzina.

Il film segue, con un chiaro omaggio al cinema americano, di cui Vanzina del resto si confessa ammiratore, la struttura di *«Rise and fall»*. In sostanza si tratta di narrare la nascita di un cantante, la scalata fino all'apice del successo, la crisi ed il crollo drammatico. Dice Alan Sorrenti:

«Tutto viene raccontato con una serie di flash-back. Io, che nel film mi chiamo Daniel Riad, percorro tutta la mia vita dalla prima audizione all'inarrestabile ascesa, dallo sbalordimento che ti mettono addosso il grande successo e il delirio delle folle al bisogno di una storia d'amore vera e sincera, dal tracollo e dall'isolamento in una località sperduta ai disperati tentativi di ripresa fino al tormentato ritorno sulla scena».

In sostanza pare che quando si raggiunge una certa fama il cinema diventa una tappa quasi obbligata. è stato così anche nel tuo caso?

«Forse è così. Del resto in questo film si sviluppa gran parte della mia vita. Anch'io, come il protagonista Daniel, giunto al massimo del successo, no avuto la sensazione terrificante di piombare sul fondo, schiacciato da una macchina gigantesca».

Ma poiché il successo è la mèta ambita di ogni artista come si spiega questa «operazione di rigetto»?

«Non si tratta proprio di rigetto, ma della consapevolezza del rischio che si corre vivendo le tappe del successo stesso. Ad esempio quello di non avere più una vita privata da salvaguardare o la libertà di scelta anche nelle cose essenziali, elementari, della vita».

Il vero successo lo hai però avuto con *«Figli delle stelle»*, il disco che, evidentemente, dà il titolo al film che stai interpretando: Chi sono i figli delle stelle?

«Siamo tutti noi che viviamo ormai proiettati nelle stelle, ma cerchiamo ancora l'amore universale e non ci vogliamo far travolgere da questa società automizzata».

Alan Sorrenti e Jennifer nel film di Vanzina e in basso, l'altra interprete, Anne Marie Carrel

Adesso che sei passato anche al cinema, ti senti tranquillo, soddisfatto?

«Al contrario, sono continuamente alla ricerca di me stesso. Ma lo faccio attraverso i canoni normali, senza mettermi le catene addosso o intuandomi la faccia».

Preferiresti proseguire col cinema o tornare alle canzoni?

«Spero di poter continuare a fare tutte e due le cose. In questo film, in fondo, faccio appunto le due cose: attore e cantante. Difatti sono inseriti quattro pezzi tolti dall'ultimo long-playing che ho inciso a Los Angeles e un commento musicale originale che ho composto per l'occasione».

Già, perché trasferirsi in America per registrare canzoni napoletane? Non sarebbe stato più semplice inciderle in Italia?

«Vorrei precisare che ho scelto le sale di incisione americane, non perché là i tecnici siano più bravi, ma perché volevo creare una musica nuova, con un ritmo diverso e soltanto vivendo in quell'ambiente potevo ispirarmi».

GALLERIE E MUSEI

ARTE MODDA (Cavour 28): 1° p. arte antica, p. terreno Pittori toscani dall'800 ad oggi.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: 118ª Mostra Annuale. 16.30-19.30 fest. inclusi.
DOCUMENTA: Daniele Fissore.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Maestri contemporanei tempere acquarelli disegni ore 10-13, 16-20. Lunedì 16-20.
LA FORNACE - Asti: Agostino Bosia.
LA LANTERNA - Alessandria (Gall. Guercio): Collettiva Maestri contemporanei e opere antologiche di P. Morando.
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): Proposte natalizie «Magimawa costa meno». Or. 16-20. Fest. 10-13.
MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi: (Décembre 1978 - mars 1979) Henry Maurice Cahoreau.
NARCISO: Grafica contemporanea.
PIERA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Amedeo Modigliani.
RICERCHE (G. Casalis 12, t. 760.501): Pers. di Brazzani, Cravero, Maggia.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
DANTESCA: Margherita Pavesi: una grande xilografia per Juan de la Cruz.
DAVICO: Pers. Franco Borga.
LA BUSSOLA (v. Po 9): «Colore e segno 1978».
LA GIOSTRA - ASTI: Arte incontri.
LE IMMAGINI: Francesco Casorati.
MARTANO: Oggetti Liberty e Decò.
STUDIOBE (Palencapa 1): Sambuy.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 Film da rivedere «La ragazza di campagna» di G. Seaton, con G. Kelly, B. Crosby, W. Holden (St. Uniti 1955 - min. 105).
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: da lunedì al Teatro Giandoja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Orario 10-12; 15-19.

Teatro MACARIO
Via S. Teresa 10 - Tel. 556822
Stasera riposo, domani 21,15
«Peutsss» Amarelle
esperta in matrimonio»
grande successo comico di MACARIO

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
tel. 518.046
Stasera ore 21,30
JEAN GENET
I PARAVENTI
regia di Luciano Mallovani
Cooperativa Teatrale Majakovskij

NUOVO - SALA VALENTINO
Questa sera riposo - domani ore 21,15
Il «TEATRO DELLE DIECI» in
«LA TELA DEL RAGNO»
di AGATHA CHRISTIE
Pr. C. d'Azeglio 17 - tel. 656.552

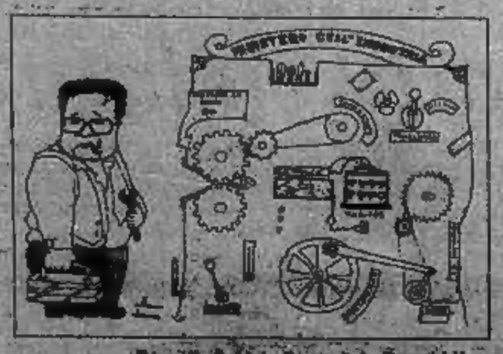
ALFIERI: da venerdì
a grande richiesta
solo per pochi giorni
GARINEI e GIOVANNINI presentano
GINO BRAMIERI
ANCHE I BANCARI
HANNO un'ANIMA
con PAOLA TEDESCO
e con la partecipazione di
VALERIA VALERI

danze la perla
ore 15,30 CIN CIN al 1979
Domani ore 15,30 matinée
ore 21 Serata Simpatia

FM 89,750
EUROPA 3

TEATRO ALCIONE
ancora a generale richiesta
la popolarissima
LISA
nel nuovo show
«LUCE ROSSA STRIP N. 2»

I fatti della politica



Disegno di Alain Denis da la Repubblica

Saper arrossire

● Mi piacerebbe che gli italiani imitassero i cinesi nel coraggio di cambiare tutto. — dice il Giornale Nuovo. — Invece di cercare in questo della nostre negoziazioni, troviamo il cercare quello delle nostre lacune educative. Sarà difficile, ma ci permetterà di riavere qualcosa di cui vantarci all'estero. Terminiamo la corrida tra studenti e insegnanti, dipendenti e dirigenti, giovani e vecchi, uomini e donne, o almeno non dimentichiamo che anche la corrida ha le sue regole fisse da non violare. Si sia sportivi, cavallereschi. Non vi sia così spudorati da non arrossire mai o da credere che il rossore indichi debolezza. I cinesi, quelli di duemila anni fa, insegnavano ai loro soldati che per essere valorosi dovevano sapere arrossire.

"Senza arroganza"

● Il televisore ha ricordato a milioni di italiani, nell'ultima serata del 1978, quella che è stata la vera novità positiva dell'anno: l'elezione di Sandro Pertini a capo dello Stato — si legge sull'Avanti!. — Ancora una volta il Presidente è stato diverso e moderno, è entrato nelle case di milioni di italiani facendo del tradizionale messaggio di fine anno qualcosa di ben diverso da uno stanco rituale. Per la prima volta, il Presidente della Repubblica non ha letto, ma ha semplicemente parlato ai cittadini, preoccupato più di giungere al loro cuore che di rispettare, attraverso un testo pazientemente elaborato e limato, i delicati equilibri del «palazzo». Per la prima volta, non è stato ripreso dietro un tavolo, ma seduto accanto ad esso, senza quell'innocente mobile che tuttavia per molti italiani, in mille occasioni della vita di tutti i giorni, simboleggia il diaframma tra chi ha il potere e chi non l'ha, tra chi concede e chi chiede.

"Fiducia nella ripresa"

● Il Papa, confermando dell'uomo una visione totale, ha rinnovato con coerenza e fermezza il richiamo al rispetto della vita in ogni suo divino momento — sostiene Il Popolo. — Il presidente Pertini, in cui è sempre viva la «pietà» perdita di Aldo Moro, ha con risoluta franchezza rinnovato la protesta di un uomo democratico contro i perseguitati per la libertà, in qualunque Paese ciò accada, *«sicuro di non compiere alcuna interferenza»*. Ma non potremmo concludere senza sottolineare — con la condanna del terrorismo e delle tentazioni illiberali che possono fluttuare nell'animo di *«giovani smarriti»* — la sua fiducia nella ripresa del Paese, che già si è trovato *«in circostanze più difficili delle presenti»*. Basterebbe certo la convinta adesione di tutti.

La presenza dello Scià

■ Se ieri Bakhtiar aveva torto, oggi ha ragione: l'assenza dello Scià dall'Iran, così come è stata congegnata dall'interessato, da Carter e Brzezinski e dal figlio del generale golpista Zahedi, è una questione puramente formale — scrive Paese Sera. — La sostanza è ben altra: si tratta di vedere chi, nell'Iran, eserciterà il potere, quali misure prenderà, quali misure ha già preso a tutela dei profitti delle multinazionali, quale controllo avrà sulle forze armate. La strage di Stato, gli arresti di massa, le rappresaglie sul luogo di lavoro, gli esperti della ricchezza nazionale non richiedono la presenza dello Scià: può tuttavia darne anche un consiglio di sostegno, o lo stesso Bakhtiar la ponte dell'«ordine» o magari della «rinascita dell'Iran».

Difficili scadenze

● Secondo Il Tempo il 1979 si apre per il governo all'insegna di difficili scadenze: i ministri Bisaglia e Prodi si apprestano a rimettere al Parlamento le proposte per le nomine in sei importanti enti pubblici, ed il presidente del Consiglio a varare quel piano triennale per l'economia, che costituirà il banco di prova della «verifica» politica e programmatica di fine mese.

Leggi che "confondono"

● E' molto difficile riorganizzare la macchina amministrativa dello Stato italiano e farla funzionare a regime appena sufficiente — afferma Il Giorno —; ma non sarebbe difficile evitare di paralizzarla risparmiando leggi che servono soltanto a confonderla o a mortificarla. Né si può seriamente credere che sia in forza di leggi che possa risolversi l'angoscioso e fondamentale problema dell'Italia d'oggi, rappresentato dal bisogno di lavoro di sempre crescenti schiere di giovani e dalla necessità di integrare tale lavoro nelle esigenze reali di sviluppo tecnologico e morale del paese.

Europa: anno chiave

● Diciamo Europa e pensiamo a una serie di ipotesi diverse: estrema appendice d'Asia, conglomerato di più di trenta Paesi, Comunità europea, secondo pilastro atlantico e, per contro, sistema cuscinetto attorno all'Urss — scrive l'Avvenire. — Comunque ci si esprima è un'idea riduttiva che si presenta. Ma da qualche parte bisogna pure cominciare e, anche se faticosamente, una parte del continente cerca un assetto che si va precisando. Mentre il «terzo polo» cinese ha assunto una consistenza reale, si sente da molti anni la necessità equilibratrice di quel «quarto polo» del quale peraltro si stanno ponendo da molti anni le premesse, che è l'Europa unita. Un insieme di Stati, per ora nove, poi dieci con la Grecia, con il denominatore comune del regime democratico e rappresentativo e un generico richiamo alla civiltà occidentale. Il 1979 sarà forse l'anno del salto di qualità, cui possono concorrere elementi tecnici.

Le lettere dei lettori

Agricoltura magica

Sino ad oggi le sinistre sostenevano che la trasformazione della mezzadria si doveva effettuare onde ottenere maggiori risultati economici e di produzione. Questa maggiorazione di produzione è stata da più parti riconosciuta ma, dagli stessi socialcomunisti, è stata riconosciuta di modestissima entità.

Vista pertanto l'impossibilità di risolvere il problema tecnicamente con gli esperti ed i tecnici dell'agricoltura, si è pensato di risolverlo politicamente. Ed ecco la bella trovata: ai proprietari particolarmente attivi (cioè che hanno effettuato notevoli investimenti) è stata data la facoltà di proporre una società volontaria col mezzadro. Ed ora esaminiamo i due requisiti per poter aspirare a tale società:

1) se il mezzadro dovesse rifiutare la società, si farebbe luogo alla trasformazione della mezzadria in affitto;

2) gli investimenti effettuati sul fondo devono aumentare la produttività del fondo stesso del «30 per cento».

Ottenere questo risultato in un frutteto è pazzesco solo pensarlo. A questo punto vorrei sapere chi è quel «mago» di agricoltore che riuscirà ad ottenere questo aumento del 50 per cento.

Luciano Rampionesi

Ricordo frate Lino

Avremo presto in televisione un film con il titolo in dialetto romagnolo: *Atsalut pader*, che in lingua nazionale significa «Ti saluto, padre».

E' la storia di frate Lino da Parma, un religioso umile, mite, ingegnoso, anche pieno di dubbi e di segrete contraddizioni, ma con un solo punto fermo: l'idea unica e testarda della carità verso il prossimo. Il film, che ha per regista Paolo Cavara, è stato presentato in ottobre agli «Incontri del cinema» di Sorrento ed è ora pronto per il piccolo schermo. Nato a Spalato nel 1866, padre Lino è morto a Parma nel '24, in concetto di santità. Dapprima fu la carità individuale da porta a porta, poi arrivarono le lotte sociali, lo sciopero agrario del 1908, la guerra del 1915, Caporetto, il fascismo, le barricate dell'Oltretorrente a Parma. Padre Lino, che nel 1908 portava soldi alla Camera del lavoro e nel 1917 cercava di proteggere i feriti tedeschi, nel 1922 rifornisce di viveri e medicinali il «borgo rosso»: non per una scelta politica (egli conosceva soltanto il Vangelo e voleva applicarlo), ma perché l'Oltretorrente è la città dei poveri, quindi la sua città. Si ricorda che egli, per più di vent'anni, andava di casa in casa con un sacco sulle spalle, per raccogliere viveri e indumenti da elargire agli affamati e agli ignudi. Ancor oggi il suo nome è ricordato e venerato da una fitta schiera di beneficiati.

Luciano Burgonzoni, Bologna

TG2, che delusione

Quante speranze quando venne «creato» il TG2, quando nella televisione vennero occupate dai socialisti e i comunisti la prima rete della radio e il 2° canale della televisione. Quante illusioni per noi socialisti laici si sono ora dissolte. Le omissioni, le menzogne ormai quotidiane nel TG2 sono le prove della scarsa obiettività, della scarsa democrazia nell'informazione che certo non giovano alla nostra speranza di una futura società socialista.

La riprova l'abbiamo avuta nel servizio del 13-12 di Emanuele Rocco a Studio Aperto: commentando il voto della Camera sullo Sme ha così elencato gli schieramenti dei vari partiti: «...Contro i comunisti e l'ultrasinistra, astenuti i socialisti, a favore i democristiani, repubblicani, socialdemocratici, forze conservatrici come pli e dn, reazionarie come msi e i radicali che non si sa se siano un partito di destra o di sinistra...».

Credo che quest'ultima locuzione dimostri quanto un giornalista politico tra i «più in vista» della Rai-tv sia in malafede assecondo ciò che non può essere frutto di ignoranza ma, a mio parere, solo una stimma frase per screditare il pr di fronte all'opinione pubblica.

I. Novelli

Insegnanti europei

Le continue polemiche che si accavallano in occasione del rinnovo contrattuale degli insegnanti, m'inducono a queste riflessioni: dopo vent'anni di servizio di ruolo, e alcuni concorsi vinti, riconosco di usufruire di un trattamento privilegiato in quanto:

1) guadagno 440.000 lire al mese (se non detraggo 70.000 lire al mese per spese di viaggio casa-scuola);

2) lavoro soltanto 18 ore alla settimana (se escludo le 5 ore di servizio e le 15, mediamente, per correzione compiti, burocrazia varia, autoaggiornamento minimo);

3) godo di un calendario scolastico unico in Europa (se do credito all'ignoranza, o malafede, di certi giornalisti e sindacalisti (!) e quindi di gran parte dell'opinione pubblica. E' noto che in Francia, Inghilterra e Svezia i giorni di lezione sono rispettivamente: 204, 202, 215, quindi inferiori o identici a quelli del calendario scolastico italiano attuale. Diversi sono invece gli stipendi: un insegnante del Mec (Italia esclusa, ovviamente) usufruisce di una retribuzione sensibilmente migliore di quella di un conducente d'autobus, di un impiegato di banca, di un operaio specializzato. Questione di scelte.

Alceste Pulga

Dissesto dei comuni

Si legge che la finanza dei Comuni grandi e piccoli si trova in grandissimo dissesto.

Come può essere diversamente, se i cespiti di cui i Comuni in altra epoca disponevano sono stati soppressi?

Perché mai non vengano ripristinati i vecchi tributi quali l'imposta di famiglia, l'imposta sulle macchine da caffè espresso ecc., che fornivano sufficienti mezzi finanziari per una regolare gestione amministrativa?

Vi sono famiglie e ditte che godono di un grande benessere economico e che non pagano un soldo di tributo al proprio Comune di residenza; ciò è molto comodo. Vasti settori di cittadini potrebbero contribuire alla finanza comunale.

Lettera firmata

Signori all'estero

Se gli Stati Uniti d'America sono in buone relazioni con l'Italia, perché tanti anni di promesse e mai ci consegnano Sindona onde venga, una buona volta, giudicato ed eventualmente condannato?

E perché anche del senatore Graziano Verzotto non se ne parla più? Se costui signori, come tanti altri, sono fuggiti clandestinamente all'estero evidentemente sanno di essere autori di misfatti. E vorrei chiedere, a questo proposito, al nostro governo e a quelli delle altre nazioni se non sia il caso di non dare asilo ai malfattori, quali essi siano, in modo da impedire ai furfanti di nascondersi all'estero.

Io propongo di abolire le leggi che consentono agli autori di reati di rifugiarsi in Paesi che non concedono l'estradizione. E credo che i governi abbiano tutto da guadagnare, cioè stima e fiducia dai propri cittadini, punendo severamente ogni colpevole e specialmente quei caporioni che hanno abusato dei loro alti uffici, per poi spassarsela all'estero.

Lettera firmata

La scomunica

Ho letto della decisione dei vescovi di scomunicare chi fa e chi pratica aborto. Vorrei sapere perché tanta confusione e prese di posizione da parte della Chiesa da quando l'aborto è praticato legalmente in Italia. E perché nessuna «azione pastorale» quando in Inghilterra, in Svizzera e in altri Paesi l'aborto è diventato legale. Ma forse non sanno bene — o forse sanno ma preferiscono non ammetterlo — che anche se revocheranno questa legge gli aborti ci saranno lo stesso come ci sono sempre stati, ma saranno praticati in posti non adatti da persone incompetenti o da medici dietro lauta ricompensa o, peggio ancora, praticati all'estero sempre con pericolo per la vita della gestante.

Paola Persiani

Le notizie dell'economia

Il petrolio cinese

● Il petrolio cinese non è più soltanto nei sogni della pianificazione maoista. Il '78 ha visto le prime consegne ad alcune raffinerie italiane. E il '79, promette l'agenzia «Nuova Cina», inaugurerà definitivamente il nuovo corso cinese anche in questo settore. Senza registrare balzi spettacolari, la produzione di greggio cinese ha raggiunto nel '78 tutti gli obiettivi: l'aumento sul '77 è stato dell'11,1 per cento. Ha raggiunto quindi approssimativamente, 110 milioni di tonnellate. La cifra è indicativa, poiché le fonti cinesi tacciono sui quantitativi totali: si tratta di stime eseguite dagli esperti stranieri.

Schmidt sullo Sme

● Ulteriori, *«sforzi comuni di tutti i nove Paesi della Cee»* sono necessari, secondo il cancelliere tedesco Helmut Schmidt, perché la Francia tolga la riserva sull'entrata in vigore del nuovo sistema monetario europeo. In un articolo per l'edizione di Francoforte del Financial Times il cancelliere ribadisce anche la necessità dell'adesione allo Sme di tutti i membri della Cee.

Integrazione alla Zanussi

● Circa 12 mila dipendenti di diverse aziende italiane del gruppo Zanussi da oggi entreranno in cassa integrazione guadagni a zero ore fino al 19 gennaio. Il provvedimento, concordato il 13 dicembre scorso dalla direzione aziendale con le organizzazioni sindacali di categoria, si è reso necessario per smaltire le scorte di prodotti finiti esistenti nel settore degli «elettrodomestici bianchi» che dall'inizio dello scorso mese risultavano superiori di circa il 10 per cento ai livelli normali. I 12 mila dipendenti — dopo i primi 14 giorni di cassa integrazione che iniziano da oggi —, a partire dal 19 gennaio resteranno in parte a casa anche il giovedì ed il venerdì di altre 4 settimane, fino a febbraio.

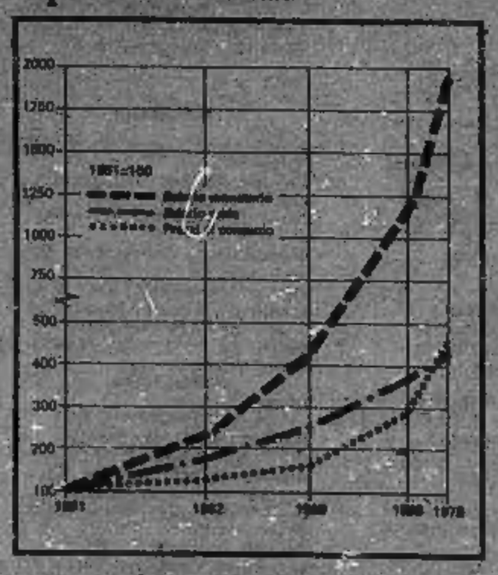
Il pauroso deficit dell'Inps

● Alla fine del 1977 il disavanzo patrimoniale dell'Inps ammontava a 1675 miliardi di lire. Nel 1978 vi si aggiungerà un nuovo disavanzo di 2445 miliardi e nel 1979 — secondo il bilancio di previsione presentato al consiglio di amministrazione dal presidente Reggio — un ulteriore disavanzo di 4099 miliardi si cumulerà ai precedenti. In soli tre esercizi, quindi, l'Inps sarà gravato da un deficit complessivo di 8219 miliardi di lire.

I cantieri al Senato

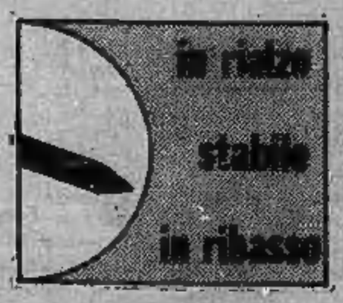
● Molti gli appuntamenti di rilievo che attendono il Senato alla ripresa dei lavori. Uno dei temi che i senatori affronteranno è quello relativo alla cantieristica, di cui la commissione Lavori Pubblici di Palazzo Madama ha già iniziato l'esame. Si tratta del piano di ristrutturazione per le costruzioni navali mercantili che prevede una serie di misure atte a rialtivare questo settore di notevole importanza. Si prevede che la commissione compirà soltanto l'esame del piano di ristrutturazione che può essere suscettibile di integrazioni da parte della commissione, e dovrà essere quindi ripresentato al Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) per la definitiva approvazione.

I prezzi superano i salari



Nella tabella si rivela come, dal '69 al '78, sia aumentato il divario tra salari monetari e salari reali in Italia. Nell'ultimo periodo questo distacco è risultato tanto grande che l'aumento dei prezzi al consumo è stato superiore alla crescita dei salari reali. Sempre tra il 1969 e il '78, mentre le remunerazioni reali sono aumentate del 63,3 per cento, la produttività globale è salita del 19,7 per cento. Si spiega così, in parte, il perché dell'inflazione e la stasi degli investimenti produttivi.

Flessioni contenute



TORINO — La prima seduta del nuovo anno non è stata diversa da quella con cui si è concluso il 1978, anzi si è notata una maggiore cautela e poca volontà da parte degli operatori di impostare qualsiasi nuova iniziativa.

Il mercato continua così a vivacchiare con pochi scambi sui soliti titoli; manca una qualsiasi tendenza. Tuttavia i pochi affari hanno messo in luce una maggior propensione alle vendite. Le flessioni sono state comunque contenute.

Le Fiat perdono alcune frazioni, così come gli assicurativi e i finanziari, deboli anche i tessili e i meccanici. Attività molto intensa invece nel comparto obbligazionario dove il consueto reimpiego di inizio d'anno ha provocato benefici effetti sulle quotazioni.

FIXING — Fiat or. 2750; 2735; 2745; Generali 34.950.

A MILANO

La ripresa degli scambi alla Borsa valori è avvenuta oggi in un clima disadorno e incolore per i titoli azionari e più attivo e meglio intonato per il comparto a reddito fisso per il cosiddetto reimpiego vedole. D'altra parte sembra che il denaro si orienti più facilmente sul reddito fisso a causa anche della prevalente incertezza che regna nel comparto mobiliare.

La Borsa vive in uno stato di attesa in previsione di una crisi o meno di governo, della delusione per il mancato avvio dello Sme e in complesso per la scarsa propensione ad investimenti azionari. Ne è risultata oggi una seduta poverissima di scambi, priva assolutamente di una tendenza; in mancanza di iniziative ha prevalso così una modesta scelta non molto incisiva ma che ha provocato ben presto piccole perdite in quasi tutti i settori, segnando però un modesto recupero al listino specialmente per Montedison. Controcorrente sono risultate le Mediobanca, le Toro, le Sai per citare i titoli alla ribalta seguiti da altri valori. Molto resistenti sono apparse le due Fiat e anche le Viscosa e le Italcementi.

Dopoborsa totalmente inattivo. In ripresa, come abbiamo detto, il settore obbligazionario con scambi in sensibile aumento.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6480; Aedes 1300; Alitalia 1260; Allvar 3080; Alleanza 12.700; Anic 33; Assicuratr. 20.800; Autos. To-Mi 900; Bastogi 455; Banco Roma 6399; Beni Imm. or. 370,50; Beni Imm. pr. 219; Beni stabili 3795; Binda 800; Breda 1336; Brioschi 9900; Burgo or. 5695; Burgo pr. 4905; Caffaro 243,50; Cantoni 3325; Carlo Erba or. 1050; Carlo Erba pr. 700.

Cascami 4210; Cementir 536; Ciga 959; Cir 7100; Coge 934; Comit 8100; Comp. Milano or. 7620; Comp. Milano pr. 3010; Comp. Toro or. 6750; Comp. Toro pr. 2900; Cond. Acqua 229; Credit 1319; Cucirini 2470; Dalmine 242; De Ferrari 1285; E. Marelli 215; Eridania 2025; Eternit 695; Falk or. 2600; Falk pr. 2200; Fiat or. 2749; Fiat pr. 2135.

Generali 34.800, 34.750; Fiat ord. 2744, 2749; Fiat priv. 2144, 2135; dopoborsa 2140; Montedison 163,50, 165; Viscosa 795; Olivetti priv. 1111; Toro 5750; Sai 4200; Ifi 2285; Rumianca 911.

Finmare 100; Finsider 133,25; Fisac 1188; Fond. Incendio 5789; Fond. Vita 13.330; Generalfin 820; Generali 34.750; Gilardini 3445; Gim 1845; Ginori 49,50; Ifi pr. 2285; Ifil 3960; Ilasa Viola 1570; Imm. Roma 69; Iniziativa 3990; Interbanca 9800; Invest 1485; Isvim 1750; Italcable 2840; Italcementi 21.790.

Ilalgas 756; Italia Ass. 10.005; Italsider 308,50; La Centrale 4265; L'Ausiliare 3100; Lepetit or. 12.350; Lepetit pr. 12.300; Linificio 356; Liquigas 25; Magneti M. 512; Magona 2035; Marzotto 1120; Mediobanca 33.500; Metalli 2050; Mira Lanza 19.350; Mittel 897; Mondadori pr. 1650; Montedison 165.

Nord Milano 545; Olcese 43,75; Olivetti or. 945; Olivetti pr. 1111; Pacchetti 33,25; Pertusola 1501; Pierrel 580; Pirelli & C. 2815; Pirelli S. p.A. 865; Ras 53.700; Rinascente or. 54; Rinascente pr. 46; Risanamento 3170; Romana Zuc. or. 95,25; Rotondi 11.400; Rumianca 911.

Saffa 5030; Sai 4200; Sarom 865; Sifa 675; Silos 1595; Sip 1382; Stampati 4598; Standa 1525; Stet 1706; Tecnomasio 324,75; Tosi Franco 11.070; Trafilerie 450; Un. Manifat. 7980; Viscosa or. 795; Viscosa pr. 455; Westinghouse 9250.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 53.500, 54.500; sterlina oro nuovo 60.000, 61.000; marengo svizzero 52.000, 55.000; oro fino 5550, 5650; argento 158.500, 162.500.

A GENOVA

La prima seduta del nuovo anno è stata caratterizzata da un mercato povero di contrattazioni e con la maggior parte dei prezzi segnati nominalmente.

Centrale 4250; Generali 34800; Ras 53.700; Meridionali 455; Nai 275; Viscosa ordinarie 795; Viscosa privilegiate 470; Finsider 134; Italsider 308; Fiat ordinarie 2757; Fiat privilegiate 2148; Sip 1380; Montedison 165.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2051	2051
Romana Zuccheri	100	100
Fiorio	255	255
Allvar	3020	3020
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	670	670
Talco & Grafite	22100	22100
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	880	880
N.A.I.	270	270
Torino-Nord	98	100 50
SIP	1395	1374
Italcable	2800	2800
Alitalia	1300	1300
IMMOBILIARI		
Sanco	150	153
Risanamento	3150	3150
Beni Stabili	3830	3830
B.I.I.	400	400
B.I.I. priv.	210	210
Immobiliare Roma	69	69 50
Imm. Agr. Vittoria	5700	5700
I.P.I.	1725	1750
Isvim	1660	1660
CHIMICI		
Montedison	168	164
Liquigas	29	29
Liquigas priv.	31	27
Liquigas risp.	25	25
SAFFA	5180	5050
Saffa risp.	3720	3720
SAIAG	1340	1340
Schiapparelli	840	840
Paramatti	950	950
Mira Lanza	19800	19800
ANIC	34	32
Rumianca	910	910
Ilalgas	751	760
Pierrel	575	575
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9850	9850
Mediobanca	33500	33500
Comit	8100	8100
Banco Roma	6450	6450
Credito It.	1320	1320
La Centrale	4340	4250
S.M.E.	1005	1005
STET	1710	1710
Finsider	135	135
Piemonte Finanz.	1900	1900
Invest	1560	1480
Mittel	900	900
Bastogi	470	458
IFI priv.	2340	2280
Pirelli & C.	1790	1790
Pirelli Spa	890	865
GIM	1845	1845
Ifil	3950	3950
SAROM	870	870
Assicur. Toro	5700	5700
Assic. Toro pr.	2920	2910
Generali	35000	34850
S.A.I.	4090	4080
RAS	54000	54000
Ass. Milano	7600	7600
» » priv.	3100	3100
Latina	660	660
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	165	165
Westinghouse	9300	9300
Nebiolo	—	—
Italsider	320	320
Dalmine	250	250
Olivetti	955	940
» priv.	1135	1120
FIAT	2772	—
» priv.	2170	—
Terni	—	—
E. Marelli	225	225
Magneti Marelli	520	520
Metalli. Ital.	2050	2050
Castagnetti	730	730
Gilardini	3420	3420
Grazziano	1205	1215
TESSILI		
Cot. Cantoni	3430	3300
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1125	1125
Borgosesia	2180	2180
Borgosesia risp.	1850	1850
Viscosa	850	805
» priv.	470	470
DIVERSI		
Cartiera Italiana	200	195
Burgo ord.	5800	5800
» priv.	4950	4950
Pacchetti	33 50	33 50
CIR	7040	7040
Acque Potabili	650	620
Acqua Roma	235	235
Eternit	695	695
Eternit pref.	700	700
Rinascente	55 50	54 75
» priv.	45 50	45 50
Ciga	960	960
Ceramica Pozzi	49	49
Unicem	4950	4950
Silos	1630	1630
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	73	73
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	74	74
M. Fingest 7% 72	109 50	109 50
M.C. E. 7% 73/88	75 30	75 30
M. Visc. 7% 73/88	81 80	81 80
M.S. Spirito 7% 73	88 80	88 80
M. Fibre 7% 73/88	75 80	75 80
Metalli 6% 73/88	77 50	77 50
Liquigas 7,50% 70	35 30	35 30
Liquigas 7,50% 71	37 30	37 30
Liquigas 7,50% 72	31 30	31 30
Liquigas 7% 73/93	30 30	30 30
Iri Stet 7% 73/88	79 30	79 30

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	29-12	2-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	72 10	72 10
» cont.	72	72 —
Red. 5½% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	96 60	—
» cont.	96 50	—
» 5%	96 10	—
» cont.	96	—
Pr. Red. 5% Tr.	93 10	—
» cont.	93	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	94 50	—
» cont.	94 40	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80 —
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79 —
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C.T. 5,50% 78	—	—
Cer.C.T. 5,50% 79	100	100 —
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	99 70	—
» » '80	94	94 —
» » '82	81 50	81 50
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	99 10	99 10
B.T.Q. 9% 1979 II	97 60	98 —
B.T.Q. 9% 1980	97 60	97 10
B.T.Q. 10% 1981	95 60	96 —
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	76 90	77 90
» » '69 II	72 20	72 20
» 7% '75	71 50	71 40
Enel 74 Indiciz.	123	123 50
I.R.I. 5% '62	84 90	84 90
Autostrade 6% '68	70 05	70 50
» 7% '72	79 30	79 90
OO.PP. 6%	62 75	62 50
» 7%	63 75	64 10
OO.PP.I.St. 6% IV	72 60	73
» » 7% IV	71 50	71 50
» Anas 6% '68	63 40	63
» » 7% 72 I	64 30	64
» Aut. 7% II	64 40	65 30
FF.SS. 6% '67	74 30	74 30
» 7% '72 II	71 50	71 80
AFS 7% '70	73 35	73 35
P.S.A. 6% Sp VIII	71 90	73 30
» 7% II	72	72
ICIPU vent. 6%	76 50	76 80
» » 7% I	69 20	69 20
Imi XXVI 6%	75 20	75 20
» XXIX 7%	79 20	79 20
» XXXIII 7%	75 70	75 70
Imi spec. 6,50% '64	86 20	86 20
Isvelmer 5,50 '63 8»	—	—
» 6% '64 9»	98 70	98 70
» 7% '71 19»	80 25	80 25
Torino Aem 5,50 60	78	78
Torino Aem 5,50 62	79 70	79 70
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	71	71 20
S. Paolo 6%	69	68 70
» O.P. 6% ex 5%	65	65 20
» » 6%	65	65 20
Banco Napoli 6%	69 20	69 20
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	84 80	84 10
Cassa R.P.L. 6%	63 80	63 80
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A 6%	69 90	69 90
Fiat 5,50% '60	95 50	95 50
Olivetti '62 5,50 2»	93 30	93 30
Calini 5,50% '62	92 80	92 80
Viscosa 6% '64	86 10	86 10
Rumianca 5,50 '62	88	88
Viberti 7% '59 II	94	94
Riv 5,50%	71	71
Lancia 5,50% '62	89	89
Tor. Sav. 5,50%	87 50	87 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	51	51
Mediob. Fing. 7%	108 50	108 50
» Sip 7%	79	79
» S.Visc. 7%	81 50	81 50
Liquigas 7½% '70	35	35
Iri Stet 7% 73-88	79	79

Capodanno: le presenze aumentate del 20 per cento

I turisti nella Valle d'Aosta hanno speso quattro miliardi

AOSTA — Concluse le feste di fine d'anno, si stanno tirando le somme in Valle d'Aosta per stabilire, sia pure in via approssimativa, il tornaconto economico che è derivato dall'afflusso della clientela italiana e straniera. Gli operatori turistici rilevano come il numero degli arrivi e delle giornate di presenza abbia registrato un indice eccezionale e quasi certamente superiore del 15-20 per cento rispetto al 1977. Per contro, si osserva che la stagione dello sci si è iniziata in perdita per la scarsità di neve e che, tra Natale e Capodanno, si è registrato un buon recupero.

«*La stagione invernale non si riassume in una settimana o dieci giorni* — aggiungono —, *ma prosegue almeno fino a metà aprile. Staremo a vedere come andranno le cose nei mesi prossimi, tanto più che la nostra attività è saldamente legata alle condizioni meteorologiche e all'innevamento. L'euforia di questi giorni ha un significato relativo, se il discorso è considerato nel suo insieme. Speriamo davvero* — concludono gli operatori turistici — *che il 1979 sia favorevole anche per noi*».

Nei centri maggiori, come Cervinia e Courmayeur, la clientela è assicurata anche nei prossimi mesi, perché numerose sono le prenotazioni di gruppi di turisti stranieri — soprattutto americani, inglesi, scandinavi, tedeschi ed anche giapponesi — per turni settimanali o quindicinali di vacanze sulla neve. Nei centri minori — fatta eccezione per Gressoney, di dialetto walser, che ospita sempre numerosa clientela di lingua tedesca —, si punterà quasi essenzialmente sulla clientela di fine settimana, con punte maggiori a Carnevale e Pasqua.

Tornando al consuntivo economico, si può dire che in Valle d'Aosta si sono avuti introiti, dalla settimana di Natale a Capodanno, per alcune decine di miliardi di lire (si calcola che oltre quattro miliardi di lire siano stati spesi nella sola notte di San Silvestro), denaro finito nelle casse di commercianti, albergatori, ristoratori e società funiviarie. Molta valuta pregiata è stata portata dagli stranieri, soprattutto francesi, svizzeri, belgi, tedeschi, americani.

La notizia sgradita che il 1979 riserva agli ospiti — e del resto già annunciata da tempo — è rappresentata dal ritocco delle tariffe alberghiere, ritocco che si ritiene possa oscillare — a seconda delle località e della categoria — tra il 15 e il 20 per cento. L'aumento non interesserà, comunque, coloro che hanno già prenotato le vacanze in montagna per i prossimi mesi e non contribuirà a ritoccare i prezzi fissati per le «*settimane bianche*».

Il cresciuto interesse per la Valle d'Aosta degli appassionati dello sci (interesse dovuto principalmente alle moderne attrezzature ricettive e sportive) ha contribuito a trasformare decisamente la vocazione turistica valdostana, tradizionalmente estiva, ponendola in positivo confronto con centri invernali italiani e stranieri di antico prestigio. Un'affermazione sul mercato turistico internazionale che comincia a destare qualche preoccupazione a Chamonix, Megève, Courcheval, Verbier, lasciando per il momento indenne Zermatt, che opera principalmente con la clientela americana.

Qualche preoccupazione comincia a manifestarsi in alcuni centri sportivi valdostani, perché il rialzo di temperatura e di umidità dei giorni scorsi, cui è seguito un forte vento, sta compromettendo la consistenza e la qualità del manto nevoso e si auspica una nuova copiosa nevicata.

Infine, una buona notizia per i valdostani è giunta proprio nel giorno di San Silvestro dal ministro Pandolfi, che, in vacanza a Gressoney, ha ricevuto gli assessori regionali alle finanze e al turismo assicurando loro che snellirà l'iter per la concessione di un contributo straordinario da parte dello Stato, in applicazione dell'art. 14 dello statuto speciale, di venti miliardi

Giuseppe Margot

● NOVI LIGURE: 53 milioni per la Gavi-Ovada — La giunta regionale ha concesso un contributo di 53 milioni e 472 mila lire per il finanziamento dei lavori di ripristino e di sistemazione lungo la strada provinciale Gavi Ligure-Ovada.

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti faranno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare un donatore occasionale se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, o un libero professionista come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di potere essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011-634.426

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

■ **Oltre 100 morti** *costituiscono il grave bilancio della* **repressione** *in* **Iran,** *particolarmente violenta nella zona nord orientale di Mashada. Oggi giornata di lutto nazionale.. L'attività produttiva resta paralizzata. Bloccato l'aeroporto di Teheran. Migliaia di stranieri, fra cui 10 mila italiani, avrebbero lasciato il Paese o starebbero per farlo.*

■ *Eccezionale* **ondata di gelo** *in tutta l'***Europa.** *A* **Mosca** *il termometro è sceso di 55 gradi sotto zero durante la notte. In* **Germania** *12 persone sono morte assiderate; ricoverate negli ospedali oltre duemila persone per principio di assideramento. Interi villaggi isolati in* **Gran Bretagna,** *bloccate strade e autostrade. Stato di calamità in* **Polonia** *dove sono state mobilitate le forze armate. Maltempo anche in* **Italia:** *difficili i collegamenti con le isole.*

● **Tragedia del mare in Spagna:** *a causa di una burrasca una petroliera di bandiera greca è rimasta gravemente danneggiata vicino a capo San Adrian.* **Nove marinai sono affogati,** *20 dispersi. Sono scampate solo tre persone che non avevano preso posto sulle scialuppe di salvataggio. Sembra scongiurata la minaccia di un massiccio inquinamento.*

■ **Otto morti** *sulla statale 377* **nel Barese.** *Sono i passeggeri di due auto che si sono scontrate in prossimità di un dosso.*

■ **Due donne uccise da revolverate** *a centinaia di feriti a causa della sconsiderata abitudine dei botti nella* **notte di San Silvestro.**

■ **Nuova presa di posizione** *del cardinale* **Benelli** *sul tema dell'***aborto** *nell'omelia di Capodanno. Il problema è stato toccato anche dal Papa e dal cardinale Poma. Dimostrazione dei radicali a Firenze. Pannella accusa dc e pci responsabili della legge abortista.*

■ *In svolgimento una* **offensiva** *massiccia del Vietnam* **in Cambogia.** *Il Capo dello Stato cambogiano denuncia la* **presenza dell'Urss** *e dei Paesi del Patto di Varsavia a fianco dei vietnamiti.*

● *Il* **processo Lockheed riprende** *lunedì a Roma. Dovrebbe concludersi entro gennaio. Proposte modifiche al funzionamento della Corte costituzionale che deve giudicare su centinaia di ricorsi arretrati.*

■ *Nel suo messaggio di fine anno, trasmesso dalla televisione, il primo ministro della Polonia,* **Gierek** *ha parlato di Giovanni Paolo II. Il leader ha auspicato che «il nuovo* **Papa** *proveniente dalla nazione polacca» possa «usare le grandi possibilità della Chiesa per la santa causa della pace».*

■ **Rudolf Hess,** *l'unico prigioniero nazista del carcere di Spandau, è ancora ricoverato* **in un ospedale** *di Berlino Ovest, sotto la giurisdizione britannica. L'ex gerarca del nazismo, che ha 84 anni, è sottoposto a intense cure per disturbi circolatori e visivi.*

● **Nicolau Lobato,** *presidente del Fretilin (il movimento per l'indipendenza di Timor orientale), è stato* **ucciso** *in uno scontro con* **truppe indonesiane** *avvenuto nell'isola, vicino a Dili. Lo ha annunciato ieri sera la televisione indonesiana.*

Temperatura ore 12 a Torino: 0 - Ieri max +7 min -3

Situazione: l'Italia è investita da un forte afflusso d'aria fredda proveniente dall'Europa centro orientale - TEMPO PREVISTO: da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche temporalesche. Gelate al Nord e al Centro e durante la notte anche nel Meridione. TEMPERATURA: in diminuzione

In Italia			Aosta	− 5	+ 3	all'estero			Miami	+21	+26
Bolzano	0	+ 8	Alessan.	+ 4	+11	Atene	+12	+16	Mosca	−35	−29
Verona	+ 4	+ 8	Asti	+ 2	+ 8	Bangkok	+23	+32	New York	− 4	+ 7
Milano	+ 2	+12	Cuneo	+ 0	+12	Bruxelles	−19	− 8	Oslo	−24	−18
Firenze	+11	+14	Novara	− 2	+ 5	Il Cairo	− 8	+21	Parigi	−10	+ 3
Bologna	0	−12	Vercelli	+ 1	+ 4	Ginevra	0	+ 6	Rio	+21	+38
Roma	+10	+16	Biella	+ 9	+14	Hong Kong	+16	+20	Stoccolma	−25	−18
Napoli	+12	+16	Genova	+ 8	+14	Lisbona	+13	+15	Tel Aviv	+10	+18
Reggio C.	+13	+21	Imperia	+11	+17	Londra	− 6	− 2	Tokyo	+ 1	+ 3
Palermo	+16	+17	Savona	+ 8	+18	Madrid	+ 4	+12	Vienna	+ 9	+14

Nuova Zelanda: un'équipe era andata a cercarli

Una formazione di Ufo insegue gli operatori tv che li filmano

WELLINGTON (Nuova Zelanda) — Nuovi particolari si sono appresi sull'avvistamento di oggetti non identificati che sono stati filmati da un gruppo televisivo australiano nella Nuova Zelanda.

L'*équipe* televisiva era andata a indagare sul fenomeno, dopo gli avvistamenti segnalati venerdì. Il film è stato presentato il giorno di Capodanno dal canale 0-10. Uno degli oggetti luminosi ha la forma di campana ed è attorniato da misteriose righe bianche. Secondo le stime dei tecnici radar dovrebbe essere stato lungo più di un centinaio di metri.

A Wellington l'aviazione militare neozelandese ha annunciato che una squadriglia d'assalto è stata posta in stato di allerta, pronta a decollare per indagare su altri eventuali avvistamenti.

Il gruppo che ha filmato gli oggetti — «sette luci che danzavano nel cielo» — era composto dall'operatore australiano Crockett, dal giornalista Quentin Fogarty e dal pilota Bill Startup che era ai comandi dell'aereo a bordo del quale il gruppo era alla ricerca di «Ufo» dopo che molti oggetti volanti erano stati avvistati sull'Australia e sullo stretto di Cook (Nuova Zelanda). L'avvistamento dei sette «Ufo» annunciato dai tre uomini è stato confermato dal radar dell'aeroporto neo-zelandese di Wellington.

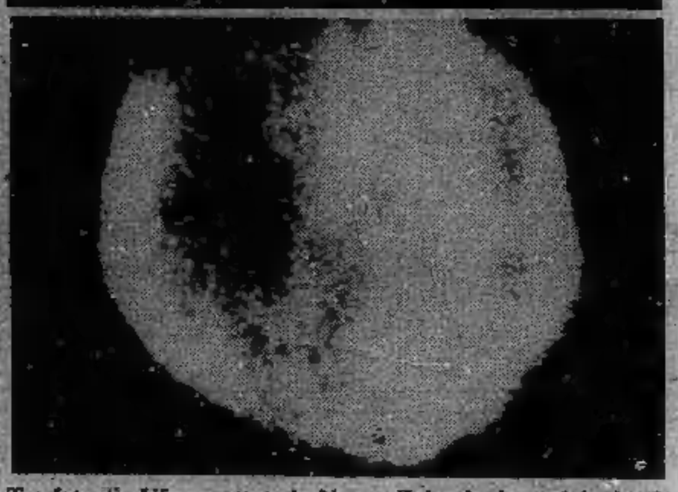
Startup ha detto: «E' certo che vi erano alcuni oggetti, noi ci trovavamo a 40 chilometri a sud di Wellington quando abbiamo visto luci davanti a noi, a una distanza di circa ottanta chilometri. Abbiamo chiesto all'aeroporto di Wellington se il radar indicava un avvistamento e la risposta è stata positiva».

Mentre Crockett, seduto accanto al pilota, filmava gli «Ufo», Fogarty registrava ciò che vedeva. Ecco un brano della registrazione: «*Adesso abbiamo un paio di oggetti luminosissimi proprio di fronte a noi. Più che altro si tratta di una luce arancione-verdognola che lampeggia e poi si è spenta e un'altra luce sulla destra. Abbiamo appena sentito dal radar di Wellington che alla distanza di circa un miglio c'è un oggetto che ci segue. Naturalmente non possiamo vederlo... Speriamo che siano amichevoli*».

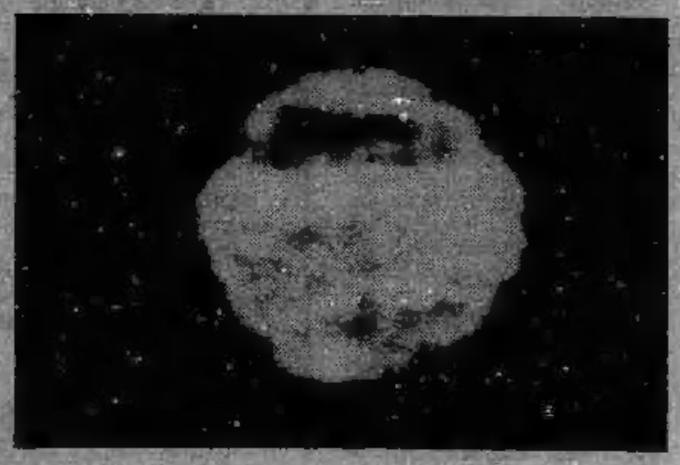
La registrazione così prosegue: «*Sta diventando un po' agghiacciante qui. Dietro di noi c'è una intera formazione di oggetti volanti non identificati. Vediamo cosa accadrà*».

Fogarty dichiara quindi di ritenere che gli oggetti avessero un diametro di una trentina di metri e questa valutazione è stata confermata in via provvisoria da un docente di matematica dell'Università di Monash di Melbourne, che ha esaminato il film. Secondo Fogarty, gli «Ufo» sembravano controllare la situazione ed essere consapevoli che venivano filmati.

Analogo parere è stato espresso da Crockett il quale ha detto di ritenere che gli «Ufo» fossero dotati di intelligenza, avessero il controllo della situazione e non appartenessero al mondo della Terra.



Tre foto di «Ufo» scattate in Nuova Zelanda, in posizioni e da distanze diverse (Telefoto)



Visto a Pesaro Ufo in caserma

PESARO — *Caserma in subbuglio a Pesaro per la visita di un Ufo. E' accaduto l'altra notte alle tre: l'oggetto luminoso non identificato è stato notato da alcuni militari in servizio di guardia tra le caserme «Cialdini» e «Del Monte». Si è trattato, da quanto affermato, di un corpo luminoso di non precisata forma che è stato visto abbassarsi in direzione del presidio militare e, dopo una serie di volteggi, sparire in cielo.*

Di più non si è saputo per la cortina di silenzio creata intorno al fatto: di certo c'è solo la dichiarazione di un ufficiale che ha sottolineato la discordanza delle testimonianze circa le dimensioni e la forma dell'oggetto e la conferma da parte dei militari dell'avvistamento, i quali però si sono astenuti da qualsiasi dettaglio. Si è ironizzato infine sul fatto che l'Ufo abbia preso di mira un obiettivo militare che — è stato fatto presente — non è uno di quelli di importanza primaria, ospitando Pesaro il Centro addestramento reclute.

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Movie Club: «Niagara» di Henry Hathaway, con Marilyn Monroe, Joseph Cotten.**
- **Edera: «Stringi i denti e vai» di Richard Brooks, con Gene Hackman, Candice Bergen.**
- **Ara: «Lenny» di Bob Fosse, con Dustin Hoffman, Valérie Perrine.**

Televisione

- **Rete due, ore 21,30: si inaugura il nuovo ciclo di film dedicato all'opera del regista americano Don Siegel; il primo titolo è «Rivolta al blocco 11», con Neville Brand, Frank Faylen, Ernie Meyer.**
- **Rete uno, ore 20,40: terza puntata dello sceneggiato «Giorno segreto»**

Teatro e jazz

- **Cabaret Voltaire: da stasera alle 21,30 in scena «I paraventi» di Jean Genet; compagnia della Cooperativa teatrale Majakovskij, regia di Luciano Meldolesi.**
- **Cabaret Centralino: alle 22 jazz caldo con i Blues Messengers.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAG. 17 - 18 - 19 - 20 - 21